



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 76
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 77

Rettifiche	» 78
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COLLI DI TUSCOLO - VINI DI FRASCATI - S.p.a.

Roma, via Passolombardo n. 137

Capitale sociale L. 3.015.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Roma 479313

Tribunale Roma registro società 5605/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Società; in prima convocazione per il giorno 19 dicembre alle ore 3 ed in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Relazione informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società;
3. Relazione informativa sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica della partecipata società Coldibacco in liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuali adempimenti previsti dall'art. 2447 e dell'art. 2448 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 27 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Vescovo Luigi

S-26010 (A pagamento).

JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Barberini n. 47

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 299924/93 R.E.A. n. 706452

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della JCB International (Italy) S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 22 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2), del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

p. JCB International (Italy) S.p.a.

L'amministratore delegato: Masahiko Shirota

A-1486 (A pagamento).

COMPUTERVISION - S.p.a.

Sede legale Segrate (MI), via Modigliani n. 45

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 173467

Codice fiscale n. 03635320157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Sala-Meda in Milano, via Ceradini n. 16, in data 23 dicembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 29 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Scioglimento e messa in liquidazione della società. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Daniel Vonrufs

A-1487 (A pagamento).

AT & T - UNISOURCE COMMUNICATIONS SERVICES (ITALIA) - S.p.a.Sede legale Fiumicino (RM), Torre Uffici, Palazzina EPUA
Stanze 636-639Capitale sociale L. 200 milioni
(versati L. 60 milioni)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11922410151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni Origoni & Partners in Roma, via Quattro Fontane n. 20, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'organo amministrativo;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli enti creditizi autorizzati in conformità alla legge.

AT & T - Unisource Communications Services (Italia) S.p.a.

Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

A-1488 (A pagamento).

MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Mozzate (CO), via Trieste n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 24274 Tribunale di Como

Partita I.V.A. n. 01839810130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni Origoni & Partners, in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o gli enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

A-1489 (A pagamento).

C.A.R.**Centro Agro Alimentare Roma - S.p.a.**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 42

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6874/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03853631004

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci del Centro Agro Alimentare Roma (C.A.R.) S.p.a. presso gli uffici del C.A.R. in via Crescenzo n. 42 - Roma, il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 22 dicembre 1998 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale,

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e statuto. Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Minelli

S-25861 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4
 Capitale sociale interamente versato L. 8.000.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Novara n. 12824
 Codice fiscale n. 10099630153
 Partita I.V.A. n. 01357390036

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Michele Marchetti, in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione del ramo d'azienda «Clubs», sulla base del rilancio d'esercizio al 30 giugno 1998 e costituzione di una nuova società, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-*octies* e 2501-*is*, primo comma, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenziali; deleghe di poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 un consigliere: Giorgio Ravizza

-25873 (A pagamento).

LAUDA AIR - S.p.a.

Sede legale Roma, via Panama n. 52
 Capitale sociale L. 18.850.000.000 di cui 7.755.000.000 versate
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 10255/1992
 Codice fiscale n. 10452140157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Lauda Air S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 1998, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 dicembre 1998, ore 10, in seconda convocazione presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori e rinnovo relative cariche sociali;
2. Dimissioni membri del collegio sindacale e rinnovo relative cariche sociali;
3. Determinazione compenso amministratore delegato;
4. Deliberazione in merito ad ipotesi di dismissione di ramo di azienda;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Istituzione di una sede secondaria all'estero.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Roma, 17 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluca Santilli

-25859 (A pagamento).

LAFARGE GESSI - S.p.a.

Sede sociale Corfinio (AQ), strada Santa Maria, località Impianata
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sulmona registro società n. 2373/93
 Codice fiscale n. 01248350686
 Partita I.V.A. n. 01311900664

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15, presso la sede amministrativa in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1998 stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 25 novembre 1998

Lafarge Gessi S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Mallone

S-25835 (A pagamento).

FILATI MONTELLO - S.p.a.

Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97
 Capitale sociale L. 11.240.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3106 registro imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Montebelluna, corso Mazzini n. 79, presso lo studio del notaio Parolin, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 30 dicembre 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni nei termini di legge.

Il presidente: Dai Pra Bruno.

S-25910 (A pagamento).

RSL COM ITALY - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia Vecchia n. 495
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 146491/1997
 Iscritta alla C.C.I.A.A./R.E.A. di Roma al n. 862946
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05216591007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Rsl Com Italy S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 15, presso lo studio avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora.

Roma, 17 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Paolo Valerio Barbantini

S-25842 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.p.a.**Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere**

Sede legale in Cagliari, via Nuoro n. 72

Capitale sociale L. 16.634.900.000 interamente versato

Tribunale Cagliari n. 4700, C.C.I.A.A. Cagliari n. 67730

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142980929

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deure, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale;

3. Sostituzione di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Per delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-25858 (A pagamento).

L'AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto n. 0069502 registro società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 11 in Roma, via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 23 dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di manleva da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni di norme tributarie ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Di Pietro

S-25865 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto n. 516 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 9 in Roma, via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 23 dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di manleva da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni di norme tributarie ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro in Perugia

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Di Pietro

S-25866 (A pagamento).

CHIMET - S.p.a.

Sede sociale in Badia Al Pino (AR), via Dei Laghi n. 31/33

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2786 del registro delle imprese

e n. 61012 del REA di Arezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155440514

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Chimet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10,30 presso la sede della Gori & Zucchi in Arezzo via Fiorentina n. 550 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie. Deliberazioni relative.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare, presso le casse incaricate, le loro azioni ai sensi dello statuto ed ai fini di legge almeno cinque giorni liberi prima del predetto 21 dicembre 1998.

Il presidente: Vasco Morandi.

S-25868 (A pagamento).

ALICANTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Latina n. 57/f

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Roma al n. 4311/81

R.E.A. n. 0476978

Codice fiscale n. 04997580586

Partita I.V.A. n. 01339201004

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio de Corato in Roma, via Bertoloni n. 26/A per il giorno 20 dicembre 1998 alle ore 12 ed in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'art. 20 dello statuto per elevare a dodici il numero massimo dei membri del Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina, per scadenza dei termini, di un nuovo Consiglio d'amministrazione composto da sette membri e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Alicanti

S-25871 (A pagamento).

CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 105346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00715000154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 11, presso lo studio del notaio Michele Marchetti, in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione del ramo aziendale «Book Clubs», sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 e costituzione di una nuova società, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-octies e 2501-bis, primo comma, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenziali; deleghe di poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-25872 (A pagamento).

TELERATE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via degli Amedei n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 357989
Codice fiscale n. 11649620157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 15 in Milano, via Festa del Perdono n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1998 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 24 novembre 1998

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Emilio Tommasi

S-25878 (A pagamento).

MARISTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 282004
Codice fiscale n. 09254360150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 20, alle ore 9 del giorno 22 dicembre 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2401, secondo comma e 2402 del Codice civile;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G. B. Pirelli n. 20.

Milano, 23 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enzo Longobardi

S-25875 (A pagamento).

SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Margherita n. 19
Capitale sociale L. 141.974.180.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari, registro società n. 4450
Iscrizione R.E.A. n. 65310

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, viale Regina Margherita n. 19, per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1998 in seconda convocazione, alle ore 12 presso la sede sociale, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Determinazione compenso organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cagliari, 26 novembre 1998

L'amministratore unico: rag. Salvatore Oppes.

S-25877 (A pagamento).

I.L.Y (Italian Line Yarns) - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Repubblica n. 39

Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Biella al n. BI004 - 8964

Codice fiscale n. 01239960261

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Fulcheris in Biella, via XX settembre n. 2 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 204.000.000 a L. 554.000.000, da offrire in opzione ai soci a norma di legge;

2. Aumento del capitale sociale da L. 554.000.000 a L. 1.340.000.000 per mezzo di conferimento d'azienda da parte della società «Filatura Cardata Filotex S.r.l.».

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Paolo Simonetti

S-25879 (A pagamento).

CORUM - S.p.a.

Modena, via Fabiani n.120

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 27159

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01772420368

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala Agnini della Lega delle Cooperative di Modena sita al quarto piano in via Fabiani n. 120 a Modena, per il 19 dicembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il 21 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1998;
2. Conferma dei Consiglieri nominati per cooptazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale (art. 2401 del Codice civile);
4. Varie ed eventuali

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni) al L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) con conferimento dell'incarico al Consiglio di amministrazione e da realizzare con emissione alla pari di n. 8.500 azioni riservate ai soci al valore nominale, al fine di incrementare l'attuale capitale sociale di L. 850.000.000 (ottocentocinquantomilioni) per esigenze finanziarie della società, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Milo Pacchioni.

S-25918 (A pagamento).

SALVESEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Sede sociale Milano, via Fabio Filzi n. 25

Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 216275

REA di Milano n. 1535882

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12203740159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9,30, e in eventuale seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1998 e relativi provvedimenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Milano, 25 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Baroncelli

S-25881 (A pagamento).

**INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA
MAGAZZINI GENERALI TERMINAL
CONTAINERS - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via B. Bosco n. 57/9A

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Genova al n. 6377

Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 22404

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260970108

L'assemblea generale straordinaria e ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 11, dello statuto sociale, è convocata in Genova, via Corsica n. 8, interno 11, per il giorno 19 dicembre 1998, alle ore 11, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 7.500.000.000, delibere conseguenti;
2. Disciplina statutaria del finanziamento soci, delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un consigliere di amministrazione, deliberazioni ai sensi art. 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede amministrativa in Arquata Scrivia/AL, via Gramsci n. 52.

Arquata Scrivia, 24 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-26066 (A pagamento).

LAFERT - S.p.a.

Sede legale in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Venezia n. 8486
 C.C.I.A.A. Venezia R.E.A. n. 96542
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168750271

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43, il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve;
2. Vincolo di destinazione dell'utile di esercizio;
3. Varie eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano scritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

San Donà di Piave, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Striuli Ernesto

S-25907 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA TARANTINA
 ABITAZIONI POPOLARI - a r.l.**

Sede in Taranto, via Diego Peluso n. 21/23
 Codice fiscale n. 80004750735
 Partita I.V.A. n. 00319030730

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione il 14 gennaio 1999 alle ore 22, ed occorrendo per il 15 gennaio 1999 alle ore 16, presso lo studio del notaio Francesco Pizzuti in Taranto, via Acclavio n. 73, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione al presidente a contrarre mutuo con garanzia ipotecaria o c/c ordinario con garanzia ipotecaria.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giuseppe Ramellini

S-25913 (A pagamento).

STARGAS HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, viale Egeo n. 147
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma soc. al n. 33614/98
 Codice fiscale n. 02053250243
 Partita I.V.A. n. 05434721006

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Stargas Holding S.p.a., è convocata presso la sede legale della società in Roma, viale Egeo n. 147, per le ore 12,30 del 19 dicembre 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Francesco Candiani in Venezia-Mestre, via Pio X n. 11, per le ore 12,30 del 21 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998; e conseguenti deliberazioni;
3. Cariche sociali.

Deposito delle azioni come per legge.

Roma, 26 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Salvatore Pianura

S-25883 (A pagamento).

FRANCHI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici in Gardone V.T., della Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a., in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Franchi S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Gussalli Beretta

S-25901 (A pagamento).

THORN EUROPHANE - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via A. Costa n. 16
 Capitale sociale L. 8.100.000.000
 Iscritta al n. 43051/BO del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Bologna - R.E.A. n. 297889
 Codice fiscale n. 03510220373

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Michele Zerbini in Bologna Galleria Cavour n. 7, per il giorno 21 dicembre 1998 ad ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il presidente: dott. Pier Andrea Carli

S-25906 (A pagamento).

REGGIO CITTÀ DEGLI STUDI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Kennedy n. 17
 Capitale sociale L. 12.751.200.000
 Registro imprese Reggio Emilia n. 23820
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01562560357

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Reggio Città degli Studi S.p.a., in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 19.126.800.000.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti Bancari incaricati: Rolo Banca 1473 e Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 25 novembre 1998

Il presidente: dott. Carlo Baldi.

S-25908 (A pagamento).

SET - S.p.a.**Società Elettrocommerciale Toscana**

Firenze, via D. Veneziano n. 16
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.390.000.000
 Iscritta al n. 29411 registro imprese presso il Tribunale di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1998 ad ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 dicembre stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale con la previsione di attività immobiliari;
3. Proposta di trasformazione della società in «società a responsabilità limitata», con conseguente adozione di un nuovo statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott.ssa Ester Innocenti.

S-26065 (A pagamento).

C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Calitri (Avellino), zona industriale
 Capitale sociale L. 11.667.000.000
 Registro società n. 2004/1998

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Salerno alla via Dei Greci n. 5, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1997, cariche sociali e relativi compensi).

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile. Delibere consequenziali;
2. Modifica della denominazione sociale, consequenziale modifica dello statuto sociale;
3. Richiesta concordato preventivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Lettieri

S-25909 (A pagamento).

VESTRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Olona n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 344964/8476 - R.E.A. n. 1232452
 Codice fiscale n. 02352770966
 Partita I.V.A. n. 11202410152

Gli azionisti della società per azioni Vestro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Olona n. 2 per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 22 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento denominazione sociale;
2. Cambiamento oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 20 novembre

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Vincent Jacques

S-25911 (A pagamento).

ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pietro Chiesa n. 7/13
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Genova al n. 3280/1998
 Codice fiscale n. 12090360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Pietro Chiesa n. 7/13, per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori.

Deposito azioni presso il Crédit Lyonnais S.A sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gustavo Denegri

S-25916 (A pagamento).

SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.

Con sede in Cornuda, via XXX Aprile n. 45
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Giopato, in Treviso via Riccati n. 7, alle ore 10, del giorno 24 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «Salumificio Sile S.p.a.» nella «Salumificio di Cornuda S.p.a.»;
2. Aumento del capitale sociale a L. 10.000.000.000;
3. Varie eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile presso la cassa sociale.

Cornuda, 24 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paola Zarantonello

S-25912 (A pagamento).

S.I.VER.**SOCIETÀ IMMOBILIARE VERONESE - S.p.a.**

Sede legale in Cerea (VR), via Vittorio Veneto n. 66
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12021
e al R.E.A. di Verona al n. 164006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione partecipazione nella società Midi Europe S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Cerea, 20 novembre 1998

L'amministratore unico: Giancarlo Mirandola.

S-25914 (A pagamento).

ROCHE DIAGNOSTICS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 35.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 310116

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede legale in Milano, piazza Durante n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale;

Nomina, previa determinazione del loro numero, dei componenti il Consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Deiure

S-25915 (A pagamento).

FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26

Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 1687/84

Partita I.V.A. n. 04617980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via Santa Teresa n. 26, per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il 23 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega della gestione dei fondi: modifica al regolamento unico;
2. Stipulazione del contratto di delega gestionale;
3. Varie eventuali.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 25 novembre 1998

Il presidente: avv. Dante Notaristefano.

S-25917 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320577

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 13,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione partecipazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il liquidatore: Floreana Saldarini.

S-25919 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 263904

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento incarico alla società di revisione ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

S-25921 (A pagamento).

**AEROPORTO VALERIO CATULLO
DI VERONA-VILLAFRANCA - S.p.a.**

Sede legale in Caselle di Sommacampagna (Verona)

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 11493

R.E.A. di Verona n. 161191

Codice fiscale n. 00841510233

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Fiera di Verona, (viale del Lavoro n. 8) sala convegni, centro congressi, primo piano, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 21, ed in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 10.00, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, previa determinazione dei compensi;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Aeroporto, 26 novembre 1998

Il presidente: Giuseppe Massimo Ferro.

S-25928 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19

Capitale sociale L. 1.656.000.000

Tribunale di Roma n. 6047/80

Codice fiscale n. 04881750584

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19, il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione e il giorno 28 dicembre 1998, alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile fino a L. 400.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni secondo le norme statutarie.

Il legale rappresentante: avv. Edoardo Pugliese.

S-25935 (A pagamento).

EURICO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2

Capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 62270

Codice fiscale n. 01051790390

Partita I.V.A. n. 03546280102

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 9 per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale a norma dell'art. 2401 del Codice civile; determinazione degli emolumenti;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Elio Scaramuzza

S-25938 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOEMI - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (Mantova), via Cavour n. 60

Capitale sociale L. 597.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova registro società n. 3402/4402

C.C.I.A.A. di Mantova n. 36481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Castiglione delle Stiviere (Mantova), via Cavour n. 60, per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di erogazione di un mutuo alla Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, Società Cooperativa di Credito a r.l., con sede in Verona, piazza Nogara n. 2;
2. Conferimento di poteri ai fini di detta operazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Castiglione delle Stiviere, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertani Guglielmo

S-25939 (A pagamento).

CAPITL HOLDING POOL - S.p.a.

(in liquidazione volontaria)

Sede in Milano, via Grumello n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 275306/7088/6

Partita I.V.A. n. 08941950159

Gli azionisti della Capital Holding Pool S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il 30 dicembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 8 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 1997-98 e relativa relazione.

Per intervenire le azioni dovranno essere depositate presso la sede, nei termini di legge.

Un liquidatore: Marco Moschetti.

M-9055 (A pagamento).

A.C. OSPITALETTO - S.p.a.

Sede sociale in Ospitaletto (Brescia), via Padana Superiore n. 169/c

Capitale sociale interamente versato L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia registro società n. 23030

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01623700174

Convoca in assemblea straordinaria gli azionisti della società, presso lo studio notarile della dott.ssa Chiara Zichichi a Brescia, via V. Emanuele II n. 60, per il giorno 19 dicembre 1998 ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 dicembre 1998 ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Ospitaletto, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torchio Severino

S-25999 (A pagamento).

FINDATA LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, via Chisola n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Registro società n. 2905/82 Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 04195720018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, Torino via Chisola n. 1 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni e integrazioni.

Hanno diritto di intervento gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. e Biverbanca Cassa Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: Giuseppe Serre

T-2422 (A pagamento).

SOLBIATESE CALCIO - S.r.l.

Sede in Solbiate Arno, via per Oggiona n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 21541

Codice fiscale n. 01775690124

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 dicembre 1998, alle ore 17, presso la sede legale in Solbiate Arno, via per Oggiona n. 1, e in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica statutaria agli articoli: 3, 5, 11, 15, 17, 19, 21, 22, e 23 soppressione dell'art. 6, rinumerazione degli articoli e adozione nuovo testo di statuto;
2. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali; formalità di legge conseguenti.

In sede ordinaria:

1. Nomina amministratori mancanti, in difetto nomina nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Solbiate Arno, 16 novembre 1998

Il presidente: dott. D'Agata Adolfo.

S-26068 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario «Cassa di Risparmio di Cesena»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6120.0

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 163.689.840.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Forlì - Cesena al n. 18034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1998, domenica, alle ore 9,30, presso la sede sociale, a Cesena, in corso Garibaldi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, con decorrenza 1° gennaio 1999, previa determinazione del loro numero; definizione dei relativi emolumenti;

2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale, con decorrenza 1° gennaio 1999, previa determinazione del loro numero, e del presidente del Collegio; definizione dei relativi emolumenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Cesena, 27 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Davide Trevisani

S-26011 (A pagamento).

MAPPY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cesate (MI), via Mincio n. 12

Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Mappy Italia S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Fugazzola Mario in Busto Arsizio, via XX Settembre n. 42, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15 e 30 minuti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata e modifica delle condizioni del prestito obbligazionario;
2. Proposta di modifica dell'art. 26 del vigente statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio d'amministrazione;
2. Attribuzione del compenso agli amministratori ed istituzione a favore degli stessi di una indennità per il trattamento di fine mandato.
3. Rinnovo cariche sociali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Perani Alessandro

C-31477 (A pagamento).

BERTANI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere (Mantova), via Europa n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova registro imprese n. 5054, volume n. 5804

R.E.A. di Mantova n. 125922

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Castiglione delle Stiviere (Mantova), via S.S. Goitese km 36,360, per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di erogazione di un mutuo alla Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, Società Cooperativa di Credito a r.l., con sede in Verona, piazza Nogara n. 2;
2. Conferimento di poteri ai fini di detta operazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Castiglione delle Stiviere, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertani Guglielmo

S-25940 (A pagamento).

MAPPY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cesate (MI), via Mincio n. 12

Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti della «Mappy Italia S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Fugazzola Mario in Busto Arsizio, via XX Settembre n. 42, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15 e 30 minuti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata e modifica delle condizioni del prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Perani Alessandro

C-31478 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Viale del Lavoro n. 11

Capitale sociale L. 55.200.000.000 di cui L. 39.311.050.000 versato

C.C.I.A.A. di Verona n. 224346

Registro società Tribunale di Verona n. 30586

Codice fiscale n. 02223440237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 dicembre 1998, alle ore 00,01, presso il centro di macellazione di viale dell'Industria n. 29 a Verona, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Polizza assicurativa per amministratori, dirigenti e quadri società;
4. Varie ed eventuali.

Verona, 26 novembre 1998

Il presidente: Vittorio Di Dio.

S-26012 (A pagamento).

EMMEZETA DI AFFI - S.p.a.

Vergiate, via Sempione n. 63
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 26536
 Registro delle ditte n. 258374
 Codice fiscale n. 01602390989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni:

- a) 19 dicembre 1998 alle ore 8, in prima convocazione;
- b) 21 dicembre 1998 alle ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Perdite esercizio in corso: provvedimento per loro copertura;
2. Eventuali e varie.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Maurizio Zamparini

S-26064 (A pagamento).

C.T.C. CENTRO TELECINEMATOGRAFICO CULTURALE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Legioni Romane n. 43
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 142431- R.E.A. n. 799290
 Codice fiscale n. 00846970150
 Partita I.V.A. n. 00846970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 dicembre 1998, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comma 1) Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- Comma 2) Riforma del sistema sanzionatorio: delibere eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Alice Meyer.

M-9044 (A pagamento).

TELEGLOBE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 156466

Gli azionisti della Teleglobe Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A, per il giorno 24 dicembre 1998 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore e nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni.
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Lì, 24 novembre 1998

L'amministratore delegato: ing. Paolo Brunetti.

M-9045 (A pagamento).

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milanofiori - Palazzo F10 - Assago (MI)
 Codice fiscale n. 00124280033
 Partita I.V.A. n. 06612140159

Gli azionisti della società General Binding Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Distribuzione dividendi;
- Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuliana Polacco

M-9047 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.

Milano, piazza E. Duse n. 2
 Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 1580271/1996

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale in Milano, piazza E. Duse n. 2, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma del consigliere cooptato;
2. Attribuzione emolumenti ai consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite ex art. 2447 del Codice civile e aumento di capitale;
2. Trasformazione della forma giuridica;
3. Approvazione statuto modificato di conseguenza;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Nicola Ferrini

M-9048 (A pagamento).

SO.GE.CO. - S.p.a.

Vascigliano Stroncone (TR), Zona Industriale
Capitale sociale L. 2.774.000.000 interamente versato
Tribunale di Terni n. 12/70, registro ditte n. 38784
Codice fiscale n. 00050180553

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti della So.Ge.Co. S.p.a., è convocata presso la sede sociale in Stroncone (TR), Zona industriale Vascigliano, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi ai componenti del Consiglio d'amministrazione - provvedimenti;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Gioia Francesco.

C-31439 (A pagamento).

GOGGIO LUIGI - MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Solari n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 102539
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00870210150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Solari n. 10, per il giorno 20 dicembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare su

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo straordinario con prelievo dalle riserve disponibili.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Franco Goglio.

M-9053 (A pagamento).

**SVILUPPO IMPIANTI DI RISALITA E TURISTICI
S.I.R.T. - MONTE PORO - S.p.a.**

Sede in Castione d. Presolana, località Malga alta di Pora
Capitale sociale L. 3.000.000.000
sottoscritto e versato L. 1.780.160.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale, in prima adunanza il 29 dicembre 1998, ore 13 e, occorrendo, in seconda il 30 dicembre 1998, ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, in particolare: bilancio 30 settembre 1998 e nota integrativa.

Per l'intervento in assemblea varranno le disposizioni di legge e di statuto.

Castione, 24 novembre 1998

p. S.I.R.T. - Monte Pora S.p.a.
Il presidente: Lorenzo Rottigni

M-9051 (A pagamento).

RE.CO.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 357886 - REA n. 1483180
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11624870157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 10, presso lo studio associato dei notai Alessi e Cabizza, in Milano via L. Palazzi n. 2/A, ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento della società e sua conseguente messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore e conferimento poteri.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Adolfo Poveda

M-9070 (A pagamento).

FERODO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Mondovì, corso Inghilterra n. 2
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al numero 200/83
Codice fiscale n. 01113330011
Partita I.V.A. n. 017189660048

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale della società in Mondovì, corso Inghilterra n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

Distribuzione di riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale, ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: ing. Giovanni Pozzi

T-2425 (A pagamento).

LS.I.S. FACTOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società commerciali
del Tribunale di Milano al n. 338793/8352/49

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina sindaco effettivo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2, oppure presso la seguente cassa incaricata: Banque Paribas, Sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea.

Milano, 24 novembre 1998

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Graziano Ferrari

M-9069 (A pagamento).

FILPUNTO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Calatafimi n. 46

Registro imprese di Prato n. 10635

Codice fiscale n. 03522370489

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Filpunto S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via Calatafimi n. 46, per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ore 15, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Annullamento dei vecchi certificati azionari, emissione di nuovi certificati azionari.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore unico: Bresci Giuseppe.

C-31496 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.

Sede legale Formello, via di Santa Cornelia n. 14

Sede amministrativa Roma
via Fondi di Monastero n. 262

Capitale sociale L. 46.219.214.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1214/67

Codice fiscale n. 80109710584

Avviso di rettifica

La Società Sportiva Lazio S.p.a., informa i signori azionisti che nell'avviso di convocazione di assemblea straordinaria del 21-22 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 277 del 26 novembre 1998, e sui quotidiani «Il Sole-24 ore» e «Il Corriere dello Sport», sempre in data 26 novembre 1998, è stata erroneamente indicata quale cassa incaricata per il deposito delle azioni e per il rilascio dei biglietti di ammissione la Banca Commerciale Italiana.

La Banca Commerciale Italiana non è tra le casse incaricate della Società Sportiva Lazio S.p.a. Restano fermi gli altri luoghi e casse incaricate indicati nel richiamato avviso del 26 novembre 1998.

L'amministratore delegato: Elisabetta Cragnotti.

S-25978 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Sede legale Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00069780666

Avviso (ai sensi dell'art. 6, comma 2,
della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate, con decorrenza 1° novembre 1998:

Conti correnti:

Spese per operazione: aumento generalizzato di L. 500 con un massimo di L. 3.000.

Attività di raccolta ordini per negoziazione titoli:

Commissioni:

Titoli obbligazionari.

Per operazioni il cui controvalore non sia superiore a L. 2.000.000 la commissione massima è di L. 15.000;

Spezzature L. 23.100;

Spese per operazione L. 25.000;

Titoli azionari quotati al Mercato Ristretto L. 25.000;

Ordini non eseguiti L. 10.000.

Restano esclusi i rapporti intestati al personale dipendente della Banca ed i conti correnti per servizi di tesoreria con enti.

Avezzano, 25 novembre 1998

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuseppe Toma

S-25852 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 30 ottobre 1998: riduzione P.R. Cassa dal 7,875% al 7,25%;

decorrenza 27 ottobre 1998: riduzione tassi passivi, rapporti non convenzionati, riduzione dell'1%;

rapporti convenzionati, riduzione dell'1% fino alla concorrenza del tasso di convenzione;

decorrenza 23 novembre 1998: aumento dei margini iniziali in contanti sulle vendite di opzioni Isoalfa, all'importo del premio più il 20% del valore ottenuto moltiplicando la «base» per il numero di azioni sottostanti le opzioni; i margini sul premio vengono giornalmente adeguati in base alle variazioni del prezzo ufficiale dell'opzione;

decorrenza 1° dicembre 1998: applicazione delle seguenti condizioni massime sui finanziamenti con rimborso rateale:

incasso rata allo sportello L. 6.000; incasso rata con addebito automatico su c/c presso nostra banca: rata mensile L. 2.500, rata trimestrale L. 5.000, rata semestrale L. 10.000; incasso rata con addebito presso altra banca (RID): L. 6.000, rata semestrale L. 12.000; incasso rata su c/c postale L. 6.000; diritto conteggio per rimborso anticipato capitale L. 100.000; cancellazione ipoteca L. 100.000; variazioni garanzie, condizioni e delibere diverse L. 500.000; dichiarazione di interessi pagati L. 30.000; rilascio estratti e certificazioni L. 30.000; comunicazioni/colleciti al mutuatario o a terzi L. 10.000; piani di ammortamento aggiornati L. 20.000; costo assicurazione infortuni annuale L. 24.000.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-25934 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Pistoia

Iscritta al n. 16177 del registro società del Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge n. 154/1992 si informa la clientela che i tassi passivi praticati dalla banca subiscono la riduzione generalizzata dello 0,50 di punto (con decorrenza 23 novembre 1998).

Pistoia, 18 novembre 1998

Il direttore generale: Romiti Lorianò.

C-31431 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COLLETORTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Colletorto

Si comunica che dal 20 novembre 1998 i tassi passivi applicati su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di punti 0,50 e che la spesa per ogni operazione effettuata sul c/c passa a L. 1.800.

Il vice presidente: Giovanni Nasillo.

C-31438 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Caer*

Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale interamente versato L. 193.531.885.000

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica, con decorrenza 1° dicembre 1998, la diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori applicati ai c/c e depositi a risparmio, fermo restando il tasso minimo allo 0,25%.

Si comunica inoltre che, a decorrere dal 2° semestre 1998, le spese di gestione e amministrazione dossier titoli sono così modificate:

titoli obbligazionari e azionari italiani: L. 80.000 semestrali;

titoli obbligazionari e azionari esteri: L. 120.000 semestrali,

i rapporti attualmente regolati a condizioni inferiori a tali standard verranno automaticamente allineati agli importi sopraindicati.

Pesaro, 25 novembre 1998

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-25941 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.**Gestioni Costruzioni Finanziamenti**

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 32083

ALPHA PRIME 2000 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 325657

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

A ministero dott. Alberto Villa, notaio in Milano, con atto in data 13 novembre 1998, repertorio n. 46089 si è proceduto alla fusione per incorporazione della società «Alpha Prime 2000 S.r.l.» nella società «Gestioni Costruzioni Finanziamenti - Gecofin S.p.a.».

Essendo l'incorporante Gecofin S.p.a. proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Alpha Prime 2000 S.r.l., la fusione non dà origine ad alcun aumento di capitale a servizio del concambio. Le operazioni dell'incorporanda vengono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, anche con riguardo ai fini fiscali.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione in parola è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 24 novembre 1998, PRA n. 290325 per l'incorporante Gecofin S.p.a. e PRA n. 290324 per l'incorporanda Alpha Prime 2000 S.r.l.

Milano, 25 novembre 1998

p. Gecofin S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Magda Vitali

p. Alpha Prime 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Angelo Sormani

M-9049 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano, con decorrenza 1° novembre 1998 le seguenti variazioni ai tassi di interessi sulla raccolta:

depositi a risparmio: fino a L. 10.000.000 soci 2,50% non soci 2%; da L. 10.000.001 a L. 50.000.000 soci 3% non soci 2,50%; da L. 50.000.001 ed oltre soci 3,75% non soci 3,50%;

conti correnti: fino a L. 20.000.000 soci 2,50% non soci 2%; da L. 20.000.001 ed oltre soci 3% non soci 2,50%;

sui conti correnti con canalizzazione di stipendio: fino a L. 5.000.000 2%, fino a L. 10.000.000 2,50%, da L. 10.000.001 ed oltre 3%. Conto giovani 3%.

Carlopoli, 9 novembre 1998

Il direttore: Pietro Marcello.

C-31432 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.

Con sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio liberi sono: sulla giacenza media annua: da 0 a 30 milioni: 0,50%; da 30 a 50 milioni: 0,75%; oltre 50 milioni: 1%. Sui depositi a risparmio vincolati: da 0 a 30 milioni: 0,75%; da 30 a 50 milioni: 1%; oltre 50 milioni: 1,25%. Risparmio speciale pensione: 3%.

Sui depositi in conto corrente i tassi di interessi applicati sono: da 0 a 30 milioni: 0,25%; da 30 a 50 milioni: 0,50%; oltre 50 milioni: 0,75%. Conti corrente con accredito stipendio e pensione: 3%.

Fiumicello, 17 novembre 1998

Il presidente: Gastone Montagner.

C-31440 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen della Val Passiria (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° dicembre 1998 gli interessi passivi sui depositi verranno diminuiti fino ad un massimo di 1,5 punti percentuali. Con decorrenza 1° gennaio 1999 le spese fisse di tenuta conto saranno aumentate a L. 10.000 per trimestre. Saranno introdotte spese per contabilizzazione sui conti stipendi e pensioni di L. 1.550 per operazione considerando 20 operazioni per trimestre gratuite.

Bolzano, 24 novembre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen
Società Cooperativa a responsabilità limitata:
rag. Richard Stampfer

C-31463 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO Credito Cooperativo

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Villanova d'Istrana, via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n.385 del 1993, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1998 saranno applicati i seguenti tassi passivi: fino a lire 50 milioni 1%, da 50 a 100 milioni 1,5% da 100 a 150 milioni 2,5% oltre 150 milioni 3%. Ai tassi passivi pattuiti e convenzionati ed ai certificati di deposito sarà applicata una diminuzione massima di un punto. I tassi attivi standard saranno ridotti di un punto.

Villanova, 23 novembre 1998

Il presidente: Reginato Paolo.

C-31462 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1998, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni:

- tassi attivi: riduzione del Top-Rate di 1%;
- tassi passivi: riduzione fino ad un massimo di 1%;
- prelevamento bancomat altri sportelli: aumento di L. 500;
- commissione annua tessera Europay: aumento di L. 5.000;
- spese per disposizioni permanenti: aumento fino ad un massimo di L. 1.000;
- pagamento bollettini postali e affitti: aumento L. 1.000;
- aumento dei giorni valuta su versamento assegni su piazza e fuori piazza fino ad un massimo di sei giorni lavorativi;
- spese annue su cassette di sicurezza: aumento fino ad un massimo di L. 20.000;
- commissioni su rate mutui: aumento fino ad un massimo di L. 5.000;
- commissioni effetti presentati allo sconto, al s.b.f. e al dopo incasso cartaceo: aumento fino ad un massimo di L. 3.000;
- s.b.f. e al dopo incasso elettronico: aumento fino ad un massimo L. 1.000;
- spese su diritto di brevità: aumento di L. 1.000;
- incasso effetti tramite PP.TT.: aumento di L. 1.000;
- effetti protestati: aumento fino ad un massimo di L. 3.000;
- effetti al D.I. insoluti: aumento fino ad un massimo di L. 2.000;
- effetti s.b.f. ins.e/o richiamati: aumento fino ad un massimo di L. 2.000;
- ritiro effetti da altro istituto: aumento fino ad un massimo di L. 4.000;
- spese per operazioni per cassa su bonifici estero e introiti in lire di c/estero a fav. residenti: L. 15.000;
- comm. arbitraggio finanziamento export e finanziamenti in valuta su op. non e mercantili: 0,15%;
- spese tenuta conto e comm. estinzione su depositi estero: L. 30.000;
- commissione di prelevamento contro banconote estere: 1%.

Vedelago, 10 novembre 1998

Il presidente: Furlan cav. Corrado.

C-31469 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e direzione generale - Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Registro società Tribunale Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 25 novembre 1998, fermo restando il tasso passivo minimo dello 0,125%, viene effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi su tutti i rapporti di deposito. Dopo tale riduzione vengono ulteriormente ridotti al 2,25% i tassi passivi dei rapporti di deposito superiori al 2,25%.

Bronte, 17 novembre 1998

Il presidente: De Luca avv. Pietro.

C-31472 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI UDINE E BRESSA****Soc. Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Campoformido (UD), via Roma n. 39

Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Con decorrenza 27 ottobre 1998, trovano applicazione le seguenti nuove condizioni applicate anche ai contratti di durata già in essere con la clientela; per prezzi e condizioni qui non espressamente indicati, si fa riferimento ai fogli informativi analitici in vigore:

Tassi avere: diminuzione generalizzata su c/c e d/r: 1,00; tasso passivo minimo su c/c e d/r 0,25%;

Tassi certificati di deposito: 1,00 sia per il tasso fisso che per la prima cedola a tasso variabile.

Il presidente: dott. Italo Tavošchi.

C-31473 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.*Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 1 C.C.I.A.A. Brescia

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 6,25%»
Codice U.I.C. 93891*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 22 novembre 1998, scadrà il prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6,25% 1996-1998 - serie 5/F». Dal 22 novembre 1998 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 22 maggio 1998 - 22 novembre 1998, in ragione di L. 156.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le filiali della Banca di Valle Camonica.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 6,00%»
Codice U.I.C. 111322*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica dal 5 novembre 1998, verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 maggio 1998 - 5 novembre 1998, in ragione di L. 150.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 5,50%»
Codice U.I.C. 111323*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 5 novembre 1998, verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 maggio 1998 - 5 novembre 1998, in ragione di L. 137.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 5,00%»
Codice U.I.C. 117056*

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 6 novembre 1998, verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 6 maggio 1998 - 6 novembre 1998, in ragione di L. 125.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 117058*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3, pagabile il 6 maggio 1999, è fissato nella misura dell'1,58% pari a L. 79.000 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 6 novembre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 6 maggio 1998 - 6 novembre 1998, in ragione di L. 96.900 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 4,25%»
Codice U.I.C. 122436*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 6 novembre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 6 maggio 1998 - 6 novembre 1998, in ragione di L. 106.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

*Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 122769*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 6 novembre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 maggio 1998 - 5 novembre 1998, in ragione di L. 115.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 4 novembre 1998

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-31475 (A pagamento).

**BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PESCARA - Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede legale Pescara, via Conte di Ruvo n. 157

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la riduzione generalizzata dei tassi attivi e passivi nella misura massima di un punto percentuale con decorrenza 1° novembre 1998.

Pescara, 20 novembre 1998

p. Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara
Il presidente: dott. Gaetano Novello

C-31485 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l.

Sede Corpò di Rimini (RN), via Marecchiese n. 569
Tribunale di Rimini, registro società n. 1245
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge n. 154/1992, si informa la clientela che dal 27 ottobre 1998, è stato apportato una diminuzione massima generalizzata dei tassi sui depositi a risparmio e c/c dell'1,00%; minimo d'istituto 0,25%.

Rimini, 12 novembre 1998

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-31490 (A pagamento).

AIR SECURITY - S.r.l.

Sede in Roma, via Marco Polo n. 86a/88
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Roma n. 8497/88
R.E.A. di Roma n. 663757
Codice fiscale n. 04105780581
Partita I.V.A. n. 01280131002

Estratto di progetto di scissione

La «Air Security S.r.l.», che a seguito della scissione modificherà sia la propria attuale denominazione sociale in «I.V.R.I. - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.r.l.», che lo statuto sociale e la cui attività primaria consiste nell'esercizio di tutti i servizi di vigilanza e investigazione nell'ambito territoriale di Roma e Provincia nonché nell'ambito aeroportuale di Roma Fiumicino - Aeroporto Leonardo da Vinci e di Ciampino e il cui patrimonio attuale è pari a L. 499.825.041 (come risulta dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 redatta ex art. 2504-novies del Codice civile), si propone di trasferire parte della propria attività e più precisamente tutte le attività di vigilanza e investigazione svolte esclusivamente nell'ambito aeroportuale di Roma Fiumicino - Aeroporto Leonardo da Vinci e di Ciampino oltre che alla propria attuale denominazione sociale, ad una costituenda società beneficiaria che assumerà la denominazione della società scissa «Air Security S.r.l.», con sede in Roma, c/o Aeroporto Fiumicino, Edificio 105, Palazzina MU/11 e capitale sociale di L. 30.000.000.

L'operazione di scissione avverrà mediante attribuzione ai soci della società scissa di un numero di quote della nuova società secondo un criterio meramente proporzionale, senza rapporto di cambio o conguaglio in denaro, che non richiede conseguentemente la relazione degli esperti.

Il capitale sociale della società scissa sarà ridotto di L. 21.085.209 per attribuzione alla società beneficiaria (il cui capitale sociale sarà costituito, oltre che da detto importo, anche da L. 472.430, quale quota parte della riserva ordinaria e da L. 8.442.361, quale quota parte della riserva straordinaria), e sarà ricostituito all'originario importo di L. 199.000.000, mediante imputazione a capitale sociale di una pari somma prelevandola dalla riserva straordinaria.

Il godimento delle quote della società beneficiaria risulterà dalla data di costituzione e vigenza della stessa.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto relativo.

Non sono previsti vantaggi per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società scissa e beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 24 novembre 1998 al n. 8497/1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Iovinella

S-25860 (A pagamento).

IVG COLBACHINI - S.p.a.

IMMOBILIARE MONTEMERLO - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione

1. Le società interessate sono:

«IVG Colbachini S.p.a.», sede in Cervarese S. Croce (PD), via Fossona n. 132, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Padova n. 14276, C.C.I.A.A. di Padova R.E.A. n. 160628, codice fiscale n. 00957910284 (scindenda);

«Immobiliare Montemerlo S.p.a.», sede in Cervarese S. Croce (PD), via Fossona n. 132, capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 26693, C.C.I.A.A. di Padova R.E.A. n. 200869, codice fiscale n. 02081860286 (beneficiaria).

2. Con delibere del 28 luglio 1998, le società hanno approvato il progetto di scissione che prevede il trasferimento di parte del patrimonio della scindenda alla beneficiaria.

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio; non sono previsti conguagli in denaro.

4. A seguito della scissione la società beneficiaria non aumenterà il proprio capitale sociale e pertanto non ricorrono le ipotesi di cui ai n.ri 4 e 5 dell'art. 2501-bis.

5. La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese di Padova. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

6. Non ricorrono le ipotesi di cui ai n.ri 7) e 8) dell'art. 2501-bis.

7. La delibera di scissione della società IVG Colbachini S.p.a. è stata depositata per l'iscrizione nel registro Imprese di Padova il 19 novembre 1998 n. PRA/42302/1998/00042302.

La delibera di scissione della società Immobiliare Montemerlo S.p.a., è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Padova il 19 novembre 1998 n. PRA/42299/1998/00042302.

IVG Colbachini S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Aldinio Colbachini

p. Immobiliare Montemerlo S.p.a.

L'amministratore unico: Lauro Laurenti

S-25880 (A pagamento).

VILLA STUCKY - S.p.a.

Estratto atto di fusione

(art. 2504, comma quarto del Codice civile)

In data 21 ottobre 1998, repertorio n. 63257 innanzi al notaio Francesco Candiani è stato redatto l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504, comma primo del Codice civile per dar corso a quanto previsto in sede di assemblea straordinaria dell'11 febbraio 1998 delle società Villa Stucky S.r.l. e Nordest 3000 S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

Villa Stucky S.r.l., con sede in Mogliano Veneto (Treviso), via Don Bosco n. 47, capitale L. 20.000.000 interamente versato, incorporante;

Nordest 3000 S.p.a., con sede in Mestre (Venezia), via Felisati n. 61, capitale deliberato L. 3.000.000.000, sottoscritto L. 2.700.000.000, incorporanda.

Rapporto di cambio: la fusione non prevede rapporto di concambio in quanto l'incorporante Villa Stucky S.r.l. è interamente posseduta dall'incorporanda Nordest 3000 S.p.a.

Effetto della fusione: dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale è stato perfezionato l'atto di fusione. Da tale data si avrà inoltre la decorrenza nella partecipazione agli utili della società incorporante.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Società risultante dalla fusione: per effetto del presente atto di fusione Villa Stucky S.r.l. viene trasformata in S.p.a., con sede in Venezia, Santa Croce n. 466, durata 31 dicembre 2050 e capitale di L. 2.700.000.000 interamente versato.

Iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese: l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 10 novembre 1998, n. PRA/37229/1998/CVE169 e nel registro delle imprese di Treviso in data 18 novembre 1998, n. PRA/40822/1998/CTV0158.

Venezia, 26 novembre 1998

Villa Stucky S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Pianura

S-25882 (A pagamento).

DOMOPART - S.r.l.

Vicenza, via Vescovado n. 17
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 7776
Codice fiscale n. 00536420243

Estratto di delibera di scissione
(ex articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che la società Domopart S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Giovanni Rizzi di Vicenza in data 24 settembre 1998 a repertorio n. 52028, racc. n. 7685, ha deliberato la scissione parziale con costituzione delle società beneficiarie di seguito specificate.

Ai sensi di legge, si forniscono le indicazioni di cui all'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile, richiamate dall'art. 2504-novies, comma quarto del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

Domopart S.r.l., società scissa, con sede in Vicenza, via Vescovado n. 17; capitale sociale di L. 200.000.000 e durata fino al 31 dicembre 2050; iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 7776.

M.C.G.D. S.r.l. - Società beneficiaria costituenda, con sede in Verona, via Barana n. 6; capitale sociale di L. 50.000.000 e durata fino al 31 dicembre 2100;

Isola S.r.l. - società beneficiaria costituenda, con sede in Verona, corso Cavour n. 10; capitale sociale di L. 50.000.000 e durata fino al 31 dicembre 2100.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: in ordine alla deliberata scissione, il capitale sociale di Domopart S.r.l. si riduce da L. 200.000.000 a L. 100.000.000, a favore delle società beneficiarie che si costituiscono con un capitale sociale di L. 50.000.000 ciascuna.

Le quote delle società beneficiarie vengono distribuite ai soci di Domopart S.r.l., risultanti dal libro dei soci alla data dell'atto di scissione, con criterio esclusivamente proporzionale e senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

3. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

4. Trattamento e vantaggi riservati a particolari categorie di soci ed agli amministratori: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né alcun beneficio o vantaggio determinato e riservato agli amministratori.

5. Iscrizione al registro delle imprese: la surrichiamata delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 16 novembre 1998.

Vicenza, 27 novembre 1998

p. Domopart S.r.l.: Egidio Dal Colle.

S-25905 (A pagamento).

MASSAUA - S.a.s. di Scavino Giovanna & C.

Sede in Torino, via Rieti n. 40
Capitale sociale L. 120.000
Registro delle imprese di Torino al n. 388/1990
Codice fiscale n. 05856310015

Estratto della delibera di fusione a rogito dott. Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 12 ottobre 1998, repertorio n. 62555/8074, registrato a Torino il 19 ottobre 1998 al n. 17734, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 4 novembre 1998, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 19 novembre 1998.

Società incorporante: Arca S.r.l., con sede in Pinerolo (Torino), via Virginio n. 60, capitale di L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6793, codice fiscale n. 07013690016.

Società incorporanda: Massaua S.a.s. di Scavino Giovanna & C., sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il capitale sociale della società incorporanda è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Volpe, notaio.

S-25924 (A pagamento).

ARCA S.r.l.

Sede in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino al n. 6793
Codice fiscale n. 07013690016

Estratto della delibera di fusione a rogito dott. Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 12 ottobre 1998, repertorio n. 62554/8073, registrato a Torino il 16 ottobre 1998 al n. 17365, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 4 novembre 1998, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 19 novembre 1998.

Società incorporante: Arca S.r.l., sopra generalizzata.

Società incorporanda: Massaua S.a.s. di Scavino Giovanna & C., con sede in Torino, via Rieti n. 40, capitale sociale L. 120.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 388/1990, codice fiscale n. 05856310015.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il capitale sociale della società incorporanda è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Volpe, notaio.

S-25925 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona, Regione Ratto

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 2867 reg. soc.

R.E.A. n. 160.452

Codice fiscale n. 01428820060

EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona, via Balustra n. 15

Capitale sociale L. 2.147.310.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 1147 reg. soc.

R.E.A. 129.568

Codice fiscale n. 00853770060

Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 8 ottobre 1998, Repertorio n. 70381, registrato a Tortona il 28 ottobre 1998, al n. 1205, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 29 maggio 1998, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società Edilvie Costruzioni Generali S.p.a. nella società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

La fusione ha avuto luogo senza concambio in quanto la incorporante Itinera Costruzioni Generali S.p.a. ha mantenuto nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della incorporata Edilvie Costruzioni Generali S.p.a.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata alle ore ventiquattro del 31 ottobre 1998.

Ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del testo unico delle leggi sulle imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1998.

L'atto suddetto è stato depositato presso il registro imprese di Alesandria in data 12 ottobre 1998, protocollo n. 18295 ed iscritto il 20 ottobre 1998 per la società incorporata e depositato in data 15 ottobre 1998, protocollo n. 18501 ed iscritto il 30 ottobre 1998 per la società incorporante.

Tortona, 24 novembre 1998

Remo Rissotti, notaio.

S-25927 (A pagamento).

ITINERA FINANZIARIA - S.p.a.

Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 49.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4109/90 reg. soc.

R.E.A. n. 753.579

Codice fiscale n. 00468230065

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona, Regione Ratto

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 2867 reg. soc.

R.E.A. n. 160.452

Codice fiscale n. 01428820060

Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito notaio Reno Rissotti di Tortona in data 8 ottobre 1998, repertorio n. 70388, registrato a Tortona il 28 ottobre 1998, al n. 1207, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 22 dicembre 1997 per la società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. ed in data 19 dicembre 1997 per la società Itinera Finanziaria S.p.a., le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. nella società Itinera Finanziaria S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, entrambe riferite al 31 agosto 1997.

La fusione ha avuto luogo senza concambio in quanto la incorporante Itinera Finanziaria S.p.a. ha mantenuto nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della incorporata Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata alle ore ventiquattro del 31 ottobre 1998.

Ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del testo unico delle leggi sulle imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1998.

L'atto suddetto è stato depositato presso il registro imprese di Alesandria in data 15 ottobre 1998, protocollo n. 18505 ed iscritto il 30 ottobre 1998 per la società incorporata e presso il registro imprese di Torino in data 21 ottobre 1998, protocollo n. 91730 ed iscritto il 30 ottobre 1998 per la società incorporante.

Tortona, 24 novembre 1998

Remo Rissotti, notaio.

S-25926 (A pagamento).

ARRIGO CIPRIANI - S.r.l.

Sede in Venezia, San Marco n. 1323

Capitale sociale L. 850.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 10544

Codice fiscale n. 00161600275

CIPRIANI - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 5124

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 44307

Iscritta alla Camera di Commercio di Venezia al n. 244629

Codice fiscale n. 02854390271

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 2 settembre 1998 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Arrigo Cipriani S.r.l. nella società Cipriani S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile; gli effetti contabili e fiscali retroagiranno al 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo, del Codice civile, si attesta che:

la deliberazione assembleare della società Arrigo Cipriani S.r.l. a rogito repertorio 57597 notaio Carlo Candiani di Venezia, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 9 ottobre 1998 n. 3017/98, risulta iscritta nel Registro delle imprese di Venezia in data 28 ottobre 1998;

la deliberazione assembleare della società Cipriani S.p.a. a rogito repertorio 57596 notaio Carlo Candiani di Venezia, omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 9 ottobre 1998 n. 3016/98, risulta iscritta nel registro delle imprese di Venezia in data 28 ottobre 1998.

Il notaio rogante: dott. Carlo Candiani.

S-25929 (A pagamento).

CALCESTRUZZI CANNETO - S.r.l.

Sede legale in Canneto sull'Oglio, via Garibaldi n. 258
Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 172809

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01834100206

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 17 settembre 1998 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la società Monfardini Remigio S.r.l., con sede in Gazoldo degli Ippoliti, via San Pio X n. 19, capitale sociale di L. 30.000.000.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della Calcestruzzi Canneto S.r.l. nella Monfardini Remigio S.r.l.;

2) con annullamento da parte della incorporante delle proprie quote di partecipazione al capitale sociale della incorporanda, senza che si faccia luogo ad aumento di capitale essendo la Monfardini S.r.l. unica titolare dell'intero capitale della soc. Calcestruzzi Canneto S.r.l.;

3) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese, mentre avrà effetto civilistico dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono proposti né previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il verbale è stato iscritto presso il registro delle imprese di Mantova il 28 ottobre 1998 n. MN030/0000/000007087.

Notaio: Mario Nicolini.

S-25931 (A pagamento).

MONFARDINI REMIGIO - S.r.l.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti, Via San Pio X n. 19

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Mantova al n. 7087

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582460200

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 17 settembre 1998 ha deliberato di procedere alla fusione con la società Calcestruzzi Canneto S.r.l., con sede in Canneto sull'Oglio, via Garibaldi 258, capitale sociale di L. 30.000.000.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) mediante incorporazione della Calcestruzzi Canneto S.r.l. nella Monfardini Remigio S.r.l.;

2) con annullamento da parte della incorporante delle proprie quote di partecipazione al capitale sociale della incorporanda, senza che si faccia luogo ad aumento di capitale essendo la Monfardini S.r.l. unico titolare dell'intero capitale della soc. Calcestruzzi Canneto S.r.l.;

3) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese, mentre avrà effetto civilistico dalla data di formalizzazione dell'operazione di fusione; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono proposti né previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il verbale è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Mantova il 28 ottobre 1998 n. MN000/1997/000172809.

Notaio: Mario Nicolini.

S-25932 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.

Sede in Milano, via La Marmora n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03150010159

*Estratto del Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il giorno 11 novembre 1998.

1. Per incorporazione nella Immobiliare Ferlusil S.p.a., via La Marmora n. 42 - Milano, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38521 registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano, della Silea S.r.l., via La Marmora n. 42 - Milano, capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato, iscritta al n. 107997 registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano.

2. L'immobiliare Ferlusil S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Silea S.r.l. e pertanto è possibile avvalersi della procedura semplificata prevista dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare Ferlusil S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Milano, 13 novembre 1998

p. Immobiliare Ferlusil S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santi Amato

p. Silea S.r.l.

L'amministratore unico: Santi Massimo

S-25933 (A pagamento).

EDILIZIA '99 - S.r.l.*Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

incorporante: Edilizia '99 S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana n. 2078, capitale lire 124.500.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Roma, per il Tribunale di Roma, n. 4279/82;

incorporanda: società Campo Romano S.r.l., con sede in Roma, via Latina n. 61, capitale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Roma, per il Tribunale di Roma, al n. 8297/84.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, non si applicano le disposizioni in tema di rapporto di cambio, conguagli in denaro, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili, relazione degli amministratori e relazione degli esperti.

Le operazioni della società incorporata saranno direttamente imputate al bilancio della incorporante Edilizia '99 S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento di favore a particolari categorie di soci, né dalla fusione scaturiranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data

L'amministratore unico: Mastrantoni Laura.

S-25946 (A pagamento).

EBAM
Ente Bilaterale Artigianato Marche
Ente incorporante
Ancona, via Calatafimi n. 1
Codice fiscale n. 93058080420

Estratto del progetto di fusione

Il giorno 22 dicembre 1998, è convocata la riunione dei soci per precedere ad atto di fusione con l'obiettivo di realizzare un'unica struttura al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali per realizzare il massimo di efficienza ed economica nel rapporto associativo e nelle provvidenze. L'operazione si realizza attraverso la fusione dei singoli enti nell'EBAM; Ente preesistente e partecipante alla presente operazione di fusione. Detto Ente succederà universalmente in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi degli altri Enti partecipanti alla fusione.

EBAM, Ente Bilaterale Artigianato Marche, Ente incorporante, codice fiscale n. 93058080420, via Calatafimi n. 1 - 60121 Ancona.

FSR, Fondo Sostegno al Reddito, Ente incorporato, codice fiscale n. 93035900427, via Calatafimi n. 1 - 60121 Ancona.

FIAM, Fondo Integrativo Artigianato Marche, Ente incorporato, codice fiscale n. 93021950428, via Calatafimi n. 1 - 60121 Ancona.

FRS, Fondo Rappresentanza Sindacale, Ente incorporato, codice fiscale n. 93035000426, via Calatafimi n. 1 - 60121 Ancona.

FF, Fondo Formazione, Ente incorporato, codice fiscale n. 93058470423, via Calatafimi n. 1 - 60121 Ancona.

Le cui situazioni patrimoniali redatte al 31 ottobre 1998 e da certificarsi da esperto incaricato sono rispettivamente:

EBAM, Ente Bilaterale Artigianato Marche

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzi	147.180.650	Fondi ammortamento	63.750.765
Liquidità	40.088.214	Debiti esigibili	64.853.844
Cespiti	117.876.919	Fondi spese future	40.564.745
Ratei/risconti	14.166.666	Ratei/risconti passivi	81.750.0000
Totale	323.312.449	Totale	250.919.354
		Dotazione fondo	43.500.000
		Avanzo eserc. prec.	24.027.947
		Totale patrimonio netto	67.527.947
		Totale passività	318.447.301
		Avanzo di gestione	9.865.148

FSR - Fondo Sostegno al Reddito

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzi	80.091.925	Fondo amm/to	52.254.207
Liquidità	5.637.643.682	Debiti esigibili	1.195.659.386
Imm. finanziarie	10.000.000	Fondi spese future	906.012.066
Crediti esigibili	4.911.800	Totale	2.153.125.659
Ratei/risconti	59.984.288	Dotazione fondo	2.952.723.640
Totale	5.812.631.695	Totale passività	5.106.649.299
		Avanzo di gestione	705.982.396

FIAM - Fondo Integrativo Artigianato Marche

ATTIVO		PASSIVO	
Immobiliz. tecn.	110.609.285	Fondo amm/to	81.439.225
Liquidità	368.577.645	Debiti nell'anno	242.353.130
Crediti nell'anno	2.710.018	Debiti oltre l'anno	100.971.013
Imm. finanziarie	2.179.239.832	Totale	424.763.368
Totale	2.661.136.780	Dotazione fondo	88.971.662
		Riserve ordinarie	1.510.658.619
		Riserve straordinarie	510.187.948
		Patrimonio netto	2.109.818.229
		Totale passività	2.534.581.597
		Avanzo di gestione	126.555.183

FRS - Fondo Rappresentanza Sindacale

ATTIVO		PASSIVO	
Liquidità	408.850.604	Crediti esigibili	562.568.680
Crediti esigibili	989.740	Dotazione fondo	53.068.459
Ratei attivi	210.000.000	Totale passività	615.637.139
Totale	619.840.344	Avanzo di gestione	4.203.205

FF - Fondo Formazione

ATTIVO		PASSIVO	
Immobiliz. tecn.	4.884.894	Fondi Amm/to	2.825.272
Liquidità	108.319.662	Debiti esigibili	48.589.038
Crediti esigibili	162.000	Totale	51.414.310
Totale	113.366.556	Dotazione fondo	36.075.845
		Totale passività	87.490.155
		Avanzo di gestione	25.876.401

La decorrenza della fusione viene fissata per il giorno 1° gennaio 1999. Copia di questo atto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicità nei confronti di terzi.

Marco Bilei.

S-26000 (A pagamento).

ELSA ELETTRICA SARONNESE -S.p.a.

Sede in Saronno, via Varese n. 1
Capitale sociale L. 800.700.000
R.I. di Varese al n. 10250 Tribunale di Busto Arsizio
C.C.I.A.A. di Varese al n. 141880 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00575120126

Estratto di delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 5 novembre 1998 n. 167071/24323 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Elsa Elettrica Saronnese - S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa società nella società «Elettrica Ceriani S.p.a.», con sede in Saronno, via Varese n. 1 angolo viale Lombardia e capitale sociale di L. 4.600.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 10691 Tribunale di Busto Arsizio, ed iscritta alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Varese al n. 146470 repertorio economico amministrativo.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle azioni costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Varese. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle società stesse. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 23 novembre 1998 ricevuta n. PRA/35004/1998/CVA0188.

Saronno, 23 novembre 1998

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-9071 (A pagamento).

CAMPO ROMANO - S.r.l.*Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

incorporanda: Società Campo Romano S.r.l., con sede in Roma, via Latina n. 61, capitale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Roma, per il Tribunale di Roma, al n. 8297/84;

incorporante: Edilizia '99 S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana n. 2078, capitale lire 124.500.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Roma, per il Tribunale di Roma, n. 4279/82.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante, non si applicano le disposizioni in tema di rapporto di cambio, conguagli in denaro, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili, relazione degli amministratori e relazione degli esperti.

Le operazioni della società incorporata saranno direttamente imputate al bilancio della incorporante Edilizia '99 S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento di favore a particolari categorie di soci, né dalla fusione scaturiranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Roma in data

L'amministratore unico: Abballe Umberto.

S-25947 (A pagamento).

MICROBAS - S.r.l.

Sede in Romano d'Ezzelino, via Fiorolle n. 44/b

Capitale sociale L. 198.000.000

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. VI012-6424

Codice fiscale n. 02099140242

Progetto di scissione (pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-octies Codice civile, iscritto al registro delle imprese di Vicenza il 24 novembre 1998, prot. n. 40311/00).

1. Società scindenda: Microbas S.r.l., con sede in Romano d'Ezzelino, via Fiorolle n. 44/b.

2. Società beneficiaria costituenda: DI.OR. S.r.l., con sede in Romano d'Ezzelino, via Fiorolle n. 44/b, capitale sociale L. 96.000.000.

3. Non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione verrà eseguita con criterio proporzionale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Non vi sono particolari categorie di soci per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

7. Agli amministratori delle società partecipanti alla scissione non spetterà alcun vantaggio particolare.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Disegna Renato Domenico

S-25985 (A pagamento).

ELETTRICA CERIANI - S.p.a.

Sede in Saronno, via Varese n. 1 angolo viale Lombardia

Capitale sociale L. 4.600.000.000

R.I. di Varese al n. 10691 Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese al n. 146470 R.E.A.

Codice fiscale n. 02234050157

Partita I.V.A. n. 00581970126

Estratto di delibera di fusione

(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 5 novembre 1998 n. 167070/24322 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Elettrica Ceriani - S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Elsa Elettrica Saronnese, S.p.a.», con sede in Saronno, via Varese n. 1 e capitale sociale di L. 800.700.000, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 10250 Tribunale di Busto Arsizio, ed iscritta alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Varese al n. 141880 repertorio economico amministrativo.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle azioni costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Varese. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle società stesse. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 23 novembre 1998 ricevuta n. PRA/35003/1998/CVA0188.

Saronno, 23 novembre 1998

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-9072 (A pagamento).

IMPRIMATUR - S.p.a.**HOTEL HASTORIA - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: Imprimitur S.p.a., con sede in Milano, via Fontana n. 17, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 354176.

Società incorporanda: Hotel Hastoria S.p.a., con sede in Riva del Garda (TN), viale Trento n. 9, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al registro imprese di Trento al n. 3435.

2. Atto costitutivo: la società incorporante Imprimitur S.p.a., a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione:

a) trasferirà la sede in: Riva del Garda (TN), viale Trento n. 9;

b) modificherà la denominazione in: «Astoria Park Hotel S.p.a.»;

c) amplierà il proprio oggetto sociale con «l'esercizio dell'attività turistico alberghiera e turistico commerciale e di quelle attività ad esse inerenti e complementari».

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante «Imprimitur S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale di nominali L. 800.000.000, della società incorporanda «Hotel Astoria S.p.a.»; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni della società incorporante ai soci della società incorporanda in quanto, come sopra chiarito, la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante. Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

8. Vantaggi a favore degli Amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998 ed iscritto in data 25 novembre 1998 al n. 289962/1 di prot.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento in data 23 novembre 1998 ed iscritto in data 24 novembre 1998 al n. 18728/1 di prot.

Milano, 27 novembre 1998

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-26067 (A pagamento).

ZIPORA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 193598

Codice fiscale n. 04715850154

IARA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 187455

Codice fiscale n. 04331820151

Estratto delle delibere di fusione per nella Zipora S.p.a. della propria controllata Iara S.p.a. (a sensi art. 2502-bis del Codice civile) assunte in data 9 ottobre 1998 a rogito notaio dott. Ernesto Vismara di Milano nn. 42915, 42916 di repertorio.

1. Società incorporante: Zipora S.p.a. con sede in Milano, via del Bollo n. 4, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 193598.

2. Società incorporanda: Iara S.p.a., con sede in Milano, via del Bollo n. 4, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 187455.

3. La fusione si realizzerà secondo le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile. Determinerà l'estinzione dell'incorporata Iara S.p.a. ed avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della stessa senza alcuna sua sostituzione essendo già detto capitale per l'80% nel patrimonio dell'incorporante Zipora S.p.a. e per il residuo 20% posseduto dagli stessi soci dell'incorporante e nella medesima proporzione; non si determinerà pertanto alcun concambio né assegnazioni di azioni né alcun conguaglio in denaro; inoltre non determinerà modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti di cui al punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto da 1° gennaio in cui verrà effettuato l'atto di fusione come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci. I possessori delle n. 40.000 obbligazioni da L. 10.000 cad. della società incorporante emesse il 21 luglio 1995 che non avranno esercitato la facoltà di conversione di cui all'art. 2503-bis manterranno gli stessi diritti loro spettanti prima della fusione, senza alcuna modifica del rapporto di conversione.

6. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1998.

p. Zipora S.p.a.

L'amministratore unico: Luisa Bona Ottolenghi

p. Iara S.p.a.

L'amministratore unico: Luisa Bona Ottolenghi

M-9050 (A pagamento).

IES - S.p.a.

Italiana Energia e Servizi

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 83

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52114 registro imprese di Genova

Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 00685490377

AVIOIL - S.r.l.

Sede in Roma, via Bolognola n. 26

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4748/83 registro imprese di Roma

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 06160650583

IPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore n. 34

Capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 335572/8288 registro imprese di Milano

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06346550582

PANTASPHALTI - S.r.l.

Sede in Mantova, strada Cipata n. 79

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7445/8195 del registro imprese di Mantova

Tribunale di Mantova

Codice fiscale n. 00881880231

Progetto di fusione

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile), mediante incorporazione della Avioil S.r.l., con sede in Roma, via Bolognola 26, capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4748/83 registro imprese di Roma - Tribunale di Roma, codice fiscale n. 06160650583, della Ipar S.p.a., con sede in Milano, via S. Vittore 34, capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato, iscritta al n. 335572/8288 registro imprese di Milano - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 06346550582 e della Pantasphalti S.r.l., con sede in Mantova, Strada Cipata 79, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7445/8195 del registro imprese di Mantova - Tribunale di Mantova, codice fiscale n. 00881880231, nella IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a., con sede in Genova, via G. D'Annunzio 83, capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 52114/70488/440 registro imprese di Genova - Tribunale di Genova, codice fiscale n. 00685490377.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Avioil S.r.l., della Ipar S.p.a. e della Pantasphalti S.r.l. (società incorporande) nella IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a. (società incorporante). A seguito della fusione lo statuto della IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a. non subirà alcuna variazione. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale, né assegnazione gratuita di azioni, in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità del capitale della incorporande.

Le operazioni delle società incorporande Avioil S.r.l., Ipar S.p.a. e Pantasphalti S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998 agli effetti contabili e fiscali.

Non esistono speciali categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali sia riservato un particolare trattamento.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società che partecipano alla fusione.

Si dà atto che, possedendo la incorporante tutte le azioni e le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande, non sono richieste, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, la relazione degli amministratori e la relazione degli esperti circa la congruità del rapporto di cambio.

Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato iscritto il giorno 24 novembre 1998 nel registro delle imprese di Genova per la IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a.; il giorno 24 novembre 1998 nel registro delle imprese di Roma per l'Avioil S.r.l.; il giorno 19 novembre 1998 nel registro delle imprese di Milano per la Ipar S.p.a. ed il giorno 20 novembre 1998 nel registro delle imprese di Mantova per la Pantasphalti S.r.l.

Genova, 24 novembre 1998

p. IES - Italiana Energia e Servizi S.p.a.
Il vice presidente: Giorgio Messina

p. Avioil S.r.l.
Il presidente: Adolfo Vannucci

p. Ipar S.p.a.
L'amministratore unico: Lorenzo De Bartolo

p. Pantasphalti S.r.l.
Il presidente: Alberto Delfino

C-31543 (A pagamento).

PIETRO ISNARDI ALIMENTARI - S.p.a.

OLIO GUASCO - S.r.l.

ARDOINO L'OLIANDOLO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione tra le società «Pietro Isnardi Alimentari S.p.a.», «Olio Guasco S.r.l.» e «Ardoino L'Oliandolo S.r.l.» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Con atto di fusione rogito not. Franco Amadeo in data 9 ottobre 1998 n. 97724/16927 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Imperia in data 2 novembre 1998, ha avuto esecuzione, con effetto dal 2 novembre 1998, la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

società incorporante: «Pietro Isnardi Alimentari S.p.a.», con sede in Imperia, piazza De Amicis n. 20, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3656 del Tribunale di Imperia;

società incorporate:

«Olio Guasco S.r.l.», con sede in Pontedassio, via Torino n. 156, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3880 del Tribunale di Imperia;

«Ardoino L'Oliandolo S.r.l.», con sede in Imperia, piazza De Amicis n. 20, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3862 del Tribunale di Imperia.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Pietro Isnardi.

T-2424 (A pagamento).

AUTOGROSS - S.r.l.

Granarolo dell'Emilia (BO), Quarto Inferiore, via I Maggio n. 4/E

Capitale sociale L. 62.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 36328

Codice fiscale n. 03333310377

C.R. RICAMBI - S.r.l.

Padova, via Cile n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 37670

Codice fiscale n. 01559100209

DISTRIBUZIONE RICAMBI - S.r.l.

Padova, via Uruguay n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 8585

Codice fiscale n. 00362550287

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 23 settembre 1998 le società in intestazione hanno deliberato di approvare il progetto di fusione con atti a rogito notaio Clotilde La Rocca rep. 23376 depositato al registro imprese di Bologna il 30 ottobre 1998 prot. PRA54338/1998/CB0231 e rep. 23374 e 23375 depositati al registro imprese di Padova il 19 novembre 1998 prot. PRA44108/1998/CPD0296 e PRA44106/1998/CPD0296.

Le delibere prevedono:

1. Società incorporante: Autogross S.r.l. - Società incorporande: C. R. Ricambi S.r.l. e Distribuzione Ricambi S.r.l.;

2. I rapporti di concambio sono stati fissati in:
5,7 quote Autogross S.r.l. ogni quota di Distribuzione Ricambi S.r.l.;

2,9 quote di Autogross S.r.l. ogni quota di C. R. Ricambi S.r.l.
Non si determinano conguagli in denaro.

3. L'incremento di capitale sociale (L. 172.000.000) verrà attribuito ai soci delle incorporanti in base al rapporto di concambio. Le quote delle incorporate verranno annullate.

4. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a fini contabili e fiscali con effetto dal 1° gennaio 1998.

5. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per soci e amministratori.

Il legale rappresentante: Pierfranco Gentilini.

C-31544 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.*Facente parte del gruppo Intesa, iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede Bari, via Calefati n. 112

Capitale L. 402.648.538.700 versato

Iscritta al n. 28335 del registro imprese di Bari

Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 02143340723

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 16 novembre 1998 (verbale n. 44087/12417 di rep. notaio Cesare Cerasi), ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. (Caripuglia S.p.a.) e, pertanto, ferma restando ogni altra previsione del progetto stesso:

di fondere per incorporazione in Banca Intesa S.p.a., con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale L. 2.591.080.591.000, versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998 - Tribunale di Milano, e all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5361, Capogruppo del «Gruppo Intesa», codice fiscale n. 00799960158, la Caripuglia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998, con aumento del capitale di Banca Intesa S.p.a. di L. 2.294.388.000 con emissione di n. 2.294.388 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1998, da assegnare ai possessori delle numero 127.466.000 azioni ordinarie Caripuglia S.p.a. in ragione di n. 18 azioni ordinarie Banca Intesa ogni n. 1000 azioni di Caripuglia S.p.a. e con annullamento senza sostituzione delle n. 15.728.583 azioni ordinarie della incorporanda detenute in proprietà dalla stessa e delle n. 3.883.290.804 azioni sempre della incorporanda di proprietà dell'incorporante; non è previsto alcun conguaglio in denaro;

di dare alla fusione efficacia contabile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Né Banca Intesa S.p.a. né Caripuglia S.p.a. hanno emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato nel contesto della fusione un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Bari il 23 novembre 1998 con decreto a. 7459 Cron. e iscritta nel registro delle imprese, insieme con i documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile, il 24 novembre 1998 al n. 50775/98.

Cesare Cerasi, notaio.

C-31530 (A pagamento).

INTERPORT**Società a responsabilità limitata unipersonale***(società incorporante)*

Sede sociale in Piombino, piazzale Premuda n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17716 del registro delle imprese di Livorno

Codice fiscale n. 01144220496

T.P. TRASPORTI PORTUALI**Società a responsabilità limitata unipersonale***(società incorporata)*

Sede in Piombino, piazzale Premuda n. 22

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16234 del registro imprese di Livorno

Codice fiscale n. 01066310499

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata unipersonale T. P. Trasporti Portuali nella Società a responsabilità limitata unipersonale Interport.

In data 25 settembre 1998 con atto di rogito dott. Mauro Cristiani, notaio in Campiglia Marittima le assemblee straordinarie delle società Unipersonali T.P. Trasporti Portuali S.r.l. e Interport S.r.l. hanno deliberato la fusione delle stesse.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione, con annullamento senza sostituzione della quota nominale della incorporanda T.P. Trasporti Portuali S.r.l.u.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali, a norma dell'art. 123 comma 7, del TUIR.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le deliberazioni sono state omologate e quindi depositate per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Livorno il giorno 17 novembre 1998 al n. 15316 per l'incorporante Interport S.r.l.u. e al n. 15317 per l'incorporanda T.P. Trasporti Portuali.

p. Interport S.r.l.u.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. T.P. Trasporti Portuali S.r.l.u.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-31535 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA CIRC. DI BARI****Sede dist. di Monopoli***Atto di citazione*

I signori Masi Cosmo, nato ad Aberobello il 28 agosto 1926, c.f. MSACSM26M28A149I e Masi Mario, nato ad Alberobello il 27 settembre 1921, c.f. MSAMRA21P27A149I, rappresentati e difesi, giusta mandato a margine del presente atto, dall'avv. Domenico Roselli presso il cui studio in Polignano a mare alla via Romanelli n. 40, sono elettivamente domiciliati, espongono;

1) gli istanti possiedono in via esclusiva, indisturbatamente, continuativamente, *uti domini* da oltre vent'anni un fondo rustico sito in agro di Polignano a mare alla c.da Casello Cavuzzi, curandone la coltivazione, raccogliendone e facendone propri i frutti, eseguendo la manutenzione ordinaria e straordinaria: di detto fondo Masi Mario è intestatario per 18/1296;

2) detto fondo - colorato in rosso nella planimetria allegata a frazionamento che si produce - è allibrato in catasto al foglio 49 e contrassegnato dalle seguenti particelle:

particella n. 229 di are 7.20, reddito dominicale L. 7.920;

particella n. 173 di are 27.90, reddito dominicale L. 18.135;

particella n. 172 di are 19.65, reddito dominicale L. 10.807;

particella n. 133 di are 7.57, reddito dominicale L. 1.514;

particella n. 29/b (def. 252) di are 48.63 - reddito dominicale dell'originaria particella 29 di are 56.72 (poi frazionatasi in 29/a di are 8.09 e in 29/b di are 48.63) è di L. 62.392 ditalché, anche applicando l'equazione tra superficie complessiva dell'originaria particella 29, reddito dominicale dell'intera particella 29, superficie della particella 29/b si ottiene un reddito dominicale di L. 53.492 per la particella 29/b. Il reddito dominicale del fondo posseduto dagli istanti è pari pertanto a L. 91.868 che, moltiplicato, ai sensi dell'art. 15 C.p.c., per 200 postula un valore del fondo ai fini della competenza di L. 18.373.600, il che rende competente per la presente controversia codesta pretura;

3) il fondo *de quo* risulta intestato catastalmente, oltretutto come detto a Masi Mario per 18/1296 ciascuno, ai seguenti soggetti:

Gigante Maria Luigia, nata a Polignano a mare il 3 settembre 1913;
Lillo Anna Maria, nata a Noci il 18 agosto 1924;
Lillo Maria, nata a Noci il 1° agosto 1932;
Lillo Rosa, nata ad Alberobello il 18 settembre 1928;
Lillo Vitantonio, nato ad Alberobello il 9 marzo 1927;
Masi Cosimo, nato ad Alberobello il 28 settembre 1926;
Masi Costantino, nato ad Alberobello il 27 aprile 1920;
Masi Giovanni, nato ad Alberobello il 15 agosto 1915;
Netti Angelo Francesco, nato a Polignano a mare il 9 marzo 1938;
Netti Antonia Maria Grazia, nata a Polignano a mare l'11 maggio 1948;

Netti Domenico, nato a Polignano a mare il 4 luglio 1905;
Netti Domenico, nato a Polignano a mare il 5 agosto 1940;
Netti Filomena, nata a Polignano a mare il 2 aprile 1932;
Netti Francesco, nato a Polignano a mare l'8 aprile 1911;
Netti Giacomo, nato a Polignano a mare il 22 aprile 1938;
Netti Giovanni, nato a Polignano a mare il 23 gennaio 1938;
Netti Giovanni, nato a Polignano a mare il 22 luglio 1926;
Netti Giovanni, nato a Polignano a mare il 9 marzo 1930;
Netti Giovanni Stefano, nato a Polignano a mare il 25 ottobre 1929;
Netti Giuseppe, nato a Polignano a mare il 2 febbraio 1944;
Netti Giuseppe Antonio, nato a Polignano a mare il 25 giugno 1944;
Netti Giuseppe Domenico, nato a Polignano a mare il 4 agosto 1932;
Netti Grazia, nata a Polignano a mare 5 settembre 1919;
Netti Irene, nata a Polignano a mare il 20 gennaio 1909;
Netti Luigia, nata a Polignano a mare il 5 dicembre 1935;
Netti Maria Luigia, nata a Polignano a mare il 24 dicembre 1927;
Netti Maria Luigia, nata a Polignano a mare il 19 novembre 1933;
Netti Mario Antonio, nato a Putignano il 27 agosto 1933;
Netti Nicola, nato a Polignano a mare il 6 dicembre 1931;
Netti Rosa, nata a Polignano a mare il 5 novembre 1900;
Netti Stefano, nato a Polignano a mare il 3 novembre 1939;
Netti Stefano, nato a Polignano a mare il 22 marzo 1936;
Netti Teresa Rosa, nata a Polignano a mare il 22 novembre 1941;
Polignano Angela, nata a Putignano il 10 novembre 1924;
Polignano Chiara, nata a Polignano a mare il 7 gennaio 1934;
Polignano Giovanni, nato a Polignano a mare il 23 settembre 1928;
Polignano Giovanni Stefano, nato a Polignano a mare il 4 giugno 1923;

Polignano Giuseppe, nato a Polignano a mare il 24 febbraio 1936;
Polignano Maria Luigia, nata a Polignano a mare il 1° gennaio 1927;
Polignano Stefano, nato a Polignano a mare il 12 maggio 1932;
Polignano Vito, nato a Polignano a mare il 25 ottobre 1930;
Ricci Costantino, nato a Massafra il 12 novembre 1933;
Salamida Anna Maria, nata a Martina Franca il 26 dicembre 1946;
Salamida Antonia, nata a Mottola il 1° dicembre 1949;
Salamida Francesca, nata ad Alberobello il 28 febbraio 1909;
Salamida Francesco, nato ad Alberobello il 26 marzo 1914;
Salamida Vito, nato ad Alberobello il 10 gennaio 1910.

Di detti soggetti non si ha alcuna notizia nel senso che si sconosce se siano ancora viventi e, in caso affermativo, dove si trovino: d'altronde, il loro numero è tale da rendere pressoché impossibile la ricostruzione delle loro vicende personali e l'individuazione della loro sorte.

Alcuni di loro potrebbero essere deceduti lasciando a sé ancor più numerosi e scarsamente individuabili eredi; tutto quanto premesso gli istanti, come rappresentati citano:

Gigante Maria Luigia, Lillo Anna Maria, Lillo Maria, Lillo Rosa, Lillo Vitantonio, Masi Cosimo, Masi Costantino, Masi Giovanni, Netti Angelo Francesco, Netti Antonia Maria Grazia, Netti Domenico, Netti Filomena, Netti Francesco, Netti Giacomo, Netti Giovanni, Netti Giovanni, Netti Giovanni, Netti Giovanni Stefano, Netti Giuseppe, Netti Giuseppe Antonio, Netti Giuseppe Domenico, Netti Grazia, Netti Irene, Netti Luigia, Netti Maria Luigia, Netti Maria Luigia,

Netti Mario Antonio, Netti Nicola, Netti Rosa, Netti Stefano, Netti Stefano, Netti Teresa Rosa, Polignano Angela, Polignano Chiara, Polignano Giovanni, Polignano Giovanni Stefano, Polignano Giuseppe, Polignano Maria Luigia, Polignano Stefano, Polignano Vito, Ricci Costantino, Salamida Anna Maria, Salamida Antonia, Salamida Francesca, Salamida Francesco, Salamida Vito nonché tutti coloro che abbiano interesse al presente giudizio a comparire dinanzi alla sede distaccata di Monopoli della pretura circondariale di Bari alla udienza del 28 febbraio 1999, ore 9,30 col seguito per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

a) sussistendone tutti i presupposti in fatto e diritto, dichiarare acquisita per usucapione da parte degli istanti la proprietà del fondo descritto in narrativa;

b) ordinare al conservatore dei RR.II. di Bari di trascrivere la emananda sentenza con suo esonero da ogni responsabilità;

c) condannarsi i convenuti al pagamento delle spese e competenze del giudizio in caso di loro opposizione.

Con invito ai convenuti a costituirsi entro il termine di giorni venti anteriori alla udienza sopra indicata con avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà le decadenze previste dall'art. 167 C.p.c.

In via istruttoria: si chiede provarsi a mezzo dei testi signori Di Turi Flaviano, Locaputo Paolo, Fontana Leonardo, Locaputo Giovanni tutti da Conversano e circostanze esposte nella narrativa.

Si allegano: consultazione per partita attuale, copia planimetria di frazionamento.

Polignano, 30 ottobre 1998

Avv. Domenico Roselli.

C-31498 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Cao Giulio, res.te in Ottana (NU) ha convenuto in giudizio Denti Antonio Maria + 11 all'udienza del 23 marzo 1999, nanti il pretore designando, per ivi sentire giudicare:

1) Cao Giulio, nato ad Usellus (OR) il 23 aprile 1946 e res.te in Ottana, via G. Soru n. 6, ha usucapito il terreno in agro di Ottana, loc. «Sas Olivas», distinto in catasto al F.9 mapp.le 100, della Ha 00.14.90;

2) che Cao Giulio è proprietario in modo pieno ed esclusivo di detto fondo;

3) e, per l'effetto, ordinare al conservatore RR.II. di Nuoro, la trascrizione dell'emananda sentenza ed al direttore dell'U.T.F. di procedere alle necessarie vulture, mallevandoli da qualsivoglia responsabilità;

4) con vittoria di spese ed onorari in caso di resistenza.

Nuoro, 18 novembre 1998

Avv. Oliviero Denti - Dott.ssa Simonetta Guiso

C-31443 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto dell'atto di citazione

Il sig. Baratella Giuseppe, con l'avv. Daniela Capuzzi, di Monselice (PD), convengono davanti al Tribunale di Padova, per l'udienza del 7 aprile 1999, ore 9 e segg. i signori: Wellington Luigi, Zerbetto Giovanni, Zerbetto Giuseppe, Zerbetto Guerrino, Zerbetto Raimondo, Zerbetto Rosa, Zerbetto Uldegarda, per sentire dichiarare maturata in loro favore l'usucapione dell'immobile sito in S. Pietro Viminario (PD) e così censito:

N.C.T. comune di S. Pietro Viminario (PD) - partita n. 187, fg 7, mapp.le n. 93.

Padova, 20 novembre 1998

Avv. Daniela Capuzzi.

C-31468 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

L'avvocato Paolo Emilio Ambrosio, difensore dei signori Emma Generoso, La Rocca Enrico, Savastano Flavio, Monetti Giovanni, Del Vecchio Giulio, Giordano Giuseppe, e l'uff. giud. della Corte d'appello di Salerno, rendono noto ai signori: Torre A., Gravina, Di Florio, Salzano A., Salzano M., Bonanno R.M., Monetti A., Ciotola M.R., Piscopo/Lombardi, Calonicò M., Mele G., Fija F., Pecoraro A., De Rosa F., Parisi A., Pecoraro A., Serra F., Esposito, Sabato V., Faggiano A., Zeoli G., Linguadoca, Giordano G., Martuscelli, Liberti, Rocco, Di Domenico, Verrone, Salsano C., Magaldi, Sivoccia, Colucci, Palmieri, Salzano P., Manzo P., Attanasio, Lione/Linguadoca, Santoro, Ordine, Lione/Linguadoca, Volpe F., Turi F., Notaroberto, Samele, Consiglio, Mancini, Grosso, Cavaliere, Destro, D'Alessio, Tempesta, Cutolo, Cuomo, Bonavita, Brullino, Ferrarese, Macchiarulo, Scannapieco, Ferrarese, Petriello, Voto, nonché ai proprietari di box Scocozza e Murano, quanto segue.

Con ricorso depositato il 20 maggio 1998, iscritto a R.V.G. col n. 965/1998 l'avvocato Ambrosio nella qualità si rivolgeva Tribunale di Salerno ex art. 1105, ult. comma Codice civile, lamentando il cattivo stato di manutenzione dei seguenti beni del condominio Parco Fano, sito in via Guerdile n. 22 in Salerno: fioriere esterne al fabbricato; lustriere in vetro cemento; asfalti del cortile condominiale; tombini esterni; tubazioni condominiali che percorrono i soffitti del piano interrato nonché gli intonaci di questo. Infatti l'assemblea dei condomini, regolarmente convocata per l'adunanza del 19 giugno 1997, non adottava gli interventi che si appalesavano necessari per l'amministrazione della cosa comune rinviando la trattazione di tale punto all'ordine del giorno.

I ricorrenti pertanto chiedevano al Tribunale adito di riconoscere la necessità urgente di provvedere alla manutenzione dei beni, di autorizzare ex art. 1105, C.C. e 742 C.p.c. l'esecuzione dei lavori di manutenzione, nominando a tal fine se ritenuto opportuno un amministratore giudiziale, di emanare ex art. 1105 C.C. ogni altro provvedimento necessario per l'amministrazione della cosa comune, di dichiarare ripetibili spese e competenze della procedura nei confronti del condominio Parco Fano. L'udienza per la comparizione, fissata con decreto del presidente del Tribunale di Salerno per il 13 ottobre 1998 dinanzi alla 1ª Sez. civ., P.I. dott. De Marco, era rinviata per astensione degli avvocati del Foro di Salerno al 19 gennaio 1999. Su istanza dell'avv. Ambrosio il presidente del Tribunale di Salerno autorizzava la notifica di ricorso e pedissequi provvedimenti per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.p.c. mediante inserzione di estratto su G.U. e F.A.L. e deposito di copia nella casa comunale. A tanto si provvede con il presente atto.

Avv. Paolo Emilio Ambrosio.

C-31491 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto n. 47274 del 14 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento, del seguente assegno bancario:

1) n. 0298094499-01 di L. 2.400.000 tratto sulla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 9, Roma, emesso il 28 febbraio 1998 da Miriam Mandolesi, intestato a se medesima e girato alla Publiagar S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 27 novembre 1998

Avv. Tiziana Tancredi.

S-25833 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto n. 47268 del 14 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento, dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0687152448-08 di L. 1.000.000 tratto sulla CARIPLO, sede piazza Barberini n. 2, Roma, emesso il 10 febbraio 1998 intestato a Pineta 65 Romana Idrosanitaria S.r.l. e girato dalla stessa a Publiagar S.r.l.;

2) n. 0687152449-09 di L. 1.000.000 tratto sulla CARIPLO, sede piazza Barberini n. 2, Roma, emesso il 10 marzo 1998 intestato a Pineta 65 Romana Idrosanitaria S.r.l. e girato dalla stessa a Publiagar S.r.l.;

3) n. 1406927503-07 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia 14, Roma di L. 2.000.000, emesso il 10 aprile 1998 intestato a Pantuso Giovanni, girato dalla Pineta 65 Romana Idrosanitaria S.r.l. alla Publiagar S.r.l.;

4) n. 1406927501-05 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia 14, Roma di L. 2.000.000, emesso il 10 maggio 1998 intestato a Pantuso Giovanni, girato dalla Pineta 65 Romana Idrosanitaria S.r.l. alla Publiagar S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 27 novembre 1998

Avv. Tiziana Tancredi.

S-25834 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì, con decreto 15 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7306718/2384 di L. 3.199.783 tratto in data 20 marzo 1996 sulla Banca Popolare Pugliese, agenzia di Racale (LE), dal sig. Fiore Sebastiano, residente a Racale (LE), beneficiaria Rintal S.p.a., autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Filiberto Melia.

C-31465 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari con decreto in data 20 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 41235604, di L. 450.000, tratto sulla Banca di Sassari S.p.a., filiale di Nuoro, da Spiga Laura, residente in Nuoro, via Monte Jaca 3;

assegno bancario n. 41189975, di L. 140.000, tratto sulla Banca di Sassari S.p.a., filiale di Nuoro, da Congiu Cicità, residente in Oliena, via Galiani 1;

assegno bancario n. 41726990, di L. 1.000.000, tratto sulla Banca di Sassari S.p.a., filiale di Nuoro, da I.M.O.T.E.R. di Mele Sisto & C. S.n.c., corrente in Mamoiada, via C. Battisti 32;

assegno bancario n. 41228444, di L. 350.000, tratto sulla Banca di Sassari S.p.a., filiale di Nuoro, da Diana Costantina, residente in Nuoro, via Tempio 7;

assegno bancario n. 41724129, di L. 250.000, tratto sulla Banca di Sassari S.p.a., filiale di Nuoro, da Frogheri Luigi, residente in Nuoro, via Gramsci 33;

assegno bancario n. 41220205, di L. 725.900, tratto sulla Banca di Sassari S.p.a., filiale di Nuoro, da Saffacolor di Fadda Giuseppe Giacomo & C. S.n.c., corrente in Nuoro, piazza S. Giovanni 16;

assegno bancario n. 14304790, di L. 526.939, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia di Nuoro, da Laboratorio Analisi Nuorese S.r.l., corrente in Nuoro, via Manzoni 18;

assegno bancario n. 14313409, di L. 291.014, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia di Nuoro, da Piras Genoveffa e Figli S.a.s., corrente in Nuoro, via Repubblica 66;

assegno bancario n. 332537466, di L. 1.233.000, tratto sul Banco di Napoli S.p.a., filiale di Nuoro, da Mongelli Alessandro, residente in Nuoro, piazza Melis 3;

assegno bancario n. 332543531, di L. 2.553.332, tratto sul Banco di Napoli S.p.a., filiale di Nuoro, da Goddi Francesco, residente in Nuoro, via Goceano 2;

assegno bancario n. 10130763, di L. 200.000, tratto sul Credito Italiano S.p.a., filiale di Nuoro, da Angeleddu Mario, residente in Nuoro, via Sarcidano 8;

assegno bancario n. 640647182, di L. 500.000, tratto sulla Cassa di Risparmio per le Province Lombarde S.p.a., filiale di Nuoro, da Gardu Mario Vincenzo, residente in Nuoro, via Foscolo I,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempre che non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

p. Il Banco di Sardegna S.p.a.:
Avv. Salvatorangelo Sanna

C-31441 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 215/1998 emesso il 5 novembre 1998, su ricorso di Rossi Natale, il pretore di Spoleto ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

Serie "BE" n. 9002718510 di L. 10.000.000 emesso il 28 novembre 1997, dalla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., agenzia di Cassia all'ordine di Petrucci Letizia;

Serie "BE" n. 90027118512 di L. 3.878.104 emesso il 28 novembre 1997, dalla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., agenzia di Cassia all'ordine di Petrucci Letizia,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione, firmato il pretore di Spoleto dott. Emilia Bellina.

Rossi don Natale.

C-31442 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tortona ha emesso il 28 ottobre 1998 decreto di ammortamento del vaglia cambiario emesso in Pontecurone il 7 novembre 1997 per L. 8.250.000 (lire ottomilioniduecentocinquanta mila), con scadenza al 31 gennaio 1998, dal traente Impresa Costruzioni Edili geom. Egidio De Maestri, a favore della ditta Basile Michele - Casei Gerola, pagabile alla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. - filiale di Pontecurone, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in carenza d'opposizione.

Tortona, 20 novembre 1998

Avv. Enrico Merli.

S-25936 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venafro con decreto emesso in data 22 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3401672541 di L. 10.000.000 emesso il 23 marzo 1998 dalla Banca di Roma, agenzia di Venafro, intestato alla sig.ra Santoro Anna.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Venafro, 20 novembre 1998

Avv. Claudio Petrecca.

C-31486 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Amalfi con decreto del 9 ottobre 1998 pronunzia l'ammortamento di n. 4 assegni circolari del M.P.S. filiale di Maiori: n. 1620531825-03 di L. 2.269.000, n. 1620531831-09 di L. 1.844.000 n. 1620531832-10 di L. 845.000 n. 1620531876-02 di L. 1.783.000, autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 3 novembre 1998

Avv. Mario Lembo.

C-31493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 17 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari emessi in data 28 maggio 1991 con scadenza 2 agosto 1991 - 2 settembre 1991 - 2 ottobre 1991 - 2 novembre 1991 - 2 dicembre 1991 - 2 gennaio 1992 - 2 febbraio 1992 - 2 marzo 1992 - 2 aprile 1992 - 2 maggio 1992 a favore della Valfina Investimenti S.p.a. a firma di Lorenzo Lattanzi e Rosa Cellamare, al fine di poter provvedere alla cancellazione dell'ipoteca.

Avv. Alessandro Caserio.

M-9060 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreti 10 ottobre 1997 (2146/97 N.C.) e 16 ottobre 1997 (2145/97 N.C.), ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli, dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nel frattempo del detentore:

1) cambiale «Brescia 22/61988, L. 1.552.500, scad. 25 aprile 1992, pagamento Banca Credito Agrario Bresciano Ag. H, debitore Beccaria Angelina, Padenghe sul Garda, via Galileo Galilei, 3, benef. Valfina Inv. S.p.a.»;

2) cambiale «Brescia 22/61988, L. 1.552.500, scad. 25 dicembre 1991, pagamento Banca Credito Agrario Bresciano Ag. H, debit. Beccaria Angelina Padenghe sul Garda (BS), via Galileo Galilei, 3, benef. Valfina Inv. S.p.a.».

Avv. Piergiorgio Bottarelli.

C-31494 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore con decreto del 10 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: emesso a Torino, il 28 giugno 1979, per L. 250.750, scadenza in data 28 luglio 1980, all'ordine di Oliva Michelina, a firma Naretto Anna, recante sul retro nessuna firma di girata.

Opposizione: trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 25 novembre 1998

Avv. C.M. Salice.

T-2426 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gallarate con decreto del 4 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 1 cambiale di L. 5.435.986 con scadenza al 30 novembre 1998 e n. 1 cambiale di L. 5.465.802 con scadenza al 10 ottobre 1999, emesse dalla ditta MGM S.a.s. di Misinto a favore della ditta Landoni Segatrici Industriali S.n.c. di Vergiate.

Efficacia del decreto trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Vergiate, 4 novembre 1998

Landoni Letizia.

C-31476 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gravina decreta l'ammortamento dal trentunesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del titolo: bollo L. 200 luogo e data dell'emissione 13 novembre 1979 L. 1.641.793 al 13 maggio 1986 pagherò per questa cambiale alla Banca Popolare della Murgia la somma di L. unmilionesicentoquarantunomilasettecentonovantatre nome e indirizzo del debitore Lafronza Lorenzo, via Trieste n. 35, 70024 Gravina di P. (BA). Firme Lafronza Lorenzo p.a. Croce Isabella. Sul retro garantita da ipoteca iscritta il 30 novembre 1979 al n. 31433 in Bari il Conservatore capo (dr. Francesco G. Laudadio). Gravina, 14 novembre 1998, il pretore dott. Michele Monteleone, depositato in cancelleria il 14 novembre 1998.

Lafronza Antonio.

C-31499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Eboli con decreto del 23 febbraio 1998 pronunzia l'ammortamento del libretto di risparmio n. 875678 della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia di L. 5.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 5 novembre 1998

Avv. Eduardo Infante.

C-31492 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova in data 5 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 0104501935 di L. 700.000 tratto sul c/c n. 398046/T in data 25 luglio 1998 presso la Cassa di Risp. PD-RO agenzia di Padova, Prato della Valle, emesso dal sig. Zago a favore della ditta Molon Sergio & C. S.a.s.;

n. 068316870 di L.920.000 tratto sul c/c n. 75905 in data 25 luglio 1998 presso Banca Antoniana Pop. Veneta ag. S. Osvaldo in Padova, emesso dal sig. Pistore Lucio a favore della ditta Molon Sergio & C. S.a.s.;

n. 1595908 e n. 1595909 di L. 1.195.000 cad. tratti sul c/c n. 390356 in data 25 luglio 1998 c/o Banca Credito Coop. di Lusina e Cavazzana ag. S. Bortolo, emessi dalla sig.ra Barbuglio Marilena a favore della ditta Molon Sergio & C. S.a.s.;

n. 06816076/03 di L. 2.600.000 tratto sul c/c n. 17152K in data 25 luglio 1998 c/o Banca Ant. Pop. V.ta ag. 3 Garofani di Padova, emesso dal sig. Di Stefano a favore della ditta Molon Sergio & C. S.a.s.;

n. 09783517 di L.490.000 tratto sul c/c n. 831873P in data 25 luglio 1998 c/o Cassa Risp. PD-RO ag. 16 Padova emesso dal sig. Bettella Gino a favore della ditta Molon Sergio & C. S.a.s.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Molon Sergio.

C-31501 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento dell'8 ottobre 1998, il presidente del Tribunale di Castrovillari, dott. G. Tartaro, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso il 21 agosto 1997 dall'Istituto di Credito Cooperativo di Villapiana Scalo, con scadenza 21 agosto 1998 e dell'importo di L. 15.000.000, intestato ai signori Lo Frano Gino e Lo Frano Carmela, residenti in C.da Cugno della Macchia, 44, Villapiana. Autorizzava, inoltre, la Banca suddetta al rilascio del duplicato del certificato di deposito, decorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione dell'estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Mario Troiano.

C-31444 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 20 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della Aras Finanziaria S.p.a. e di proprietà della Simon Fiduciaria S.p.a., con sede in Torino, via del Carmine n. 10: titolo nom. n. 29 del 3 dicembre 1984 per n. 34.650 azioni, titolo nom. n. 75 del 9 marzo 1987 per n. 21.350 azioni, titolo nom. n. 44 del 13 maggio 1985 per n. 17.383 azioni e titolo nom. n. 48 del 13 maggio 1985 per n. 8.692.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 24 novembre 1998

Dott. Igor Valas.

T-2421 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 14 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, distinto col n. 10899767.71 emesso dal Monte di Paschi di Siena, filiale di Modugno, recante un saldo apparente di L. 70.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione di terzi.

Avv. Maria Cellamare.

C-31497 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il pretore di Bassano del Grappa ha dichiarato l'inefficacia del certificato obbligazionario 2 apr. 97/99 TV 14^a emissione di L. 25.000.000 rilasciato dalla Banca Popolare di Marostica, filiale di Mason Vicentino, di proprietà della sig.ra Niccoli Anna Maria, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* e di affissione del ricorso decreto, salvo opposizioni.

Bassano del Grappa, 15 ottobre 1998

p. Banca Popolare di Marostica:
Giovanni Maria Polloniato

C-31474 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 30 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sega Roberto, nato il 2 aprile 1967 a Monza insieme a La Falce Belinda, per se e per i figli Sega Gianluca, nato a Carate B.za il 2 ottobre 1995 e Sega Marco, nato a Carate B.za il 29 ottobre 1997, tutti residenti a Macherio, via Roma n. 69, chiedono il cambiamento del cognome Sega in quello di «Saleni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sega Roberto - La Falce Belinda.

M-9061 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto dell'11 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Pirrone Liborio, nato il 18 luglio 1978 a Partinico ed ivi residente in vicolo Susanna n. 4, ha chiesto il cambiamento del cognome da Pirrone a «Sansone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pirrone Liborio.

C-31437 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 118/98 S.C. dell'11 novembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bellardi Robson, nato a Buerarema (Brasile) il 12 gennaio 1991 e residente a Costabissara in via Dante Alighieri n. 50/D, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Marco».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Bellardi Giampietro.

S-25869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Aruanno Maria Rosa e Volpi Gianfranco, chiedono il cambiamento del nome del figlio Volpi Andrea, nato a Milano il 20 marzo 1997 e residente a Garbagnate Milane, via Europa n. 7 da Andrea in «Francesco».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Aruanno Maria Rosa - Volpi Gianfranco.

M-9066 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Con decreto 5 ottobre 1998 del procuratore generale della Corte d'appello di Cagliari è stata disposta la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Corrias Gianfranco e Lilliu Graziella, nati entrambi in Carbonia 4 settembre 1957 e 15 ottobre 1961, hanno chiesto che al loro figlio minore Joao Pedro, nato a Marechal Deodoro (Brasile) il 26 luglio 1993, venga aggiunto il nome «Roberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carbonia, 16 novembre 1998

Corrias Gianfranco - Lilliu Graziella.

C-31467 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 9 novembre 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale i coniugi Azzarello Domenico e Giunta Caterina chiedono che il loro figlio minore adottivo Azzarello Juan, nato a Medellin (Colombia) il 1° gennaio 1990, sia autorizzato a cambiare il nome in «Giovanni».

Chiunque abbia interesse, può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Spadafora, 20 novembre 1998

Azzarello Domenico - Caterina Giunta.

C-31470 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 ottobre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Dell'Olio Nera, nata a Roma il 22 febbraio 1978 e residente in Milano, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Nerea».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Dell'Olio Nera.

M-9052 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 21 novembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Fogarolli Ketti, nata a Trento il 27 settembre 1974 e ivi residente, Frazione Sopramonte, via Piazze n. 216/L, per il cambiamento del nome da Ketti in «Ketty».

Opposizione a termine di legge.

Ketti Fogarolli.

C-31480 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA EDILE MORCIANESE

Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Morciano di Romagna (FO), piazza Garibaldi n. 22

Deposito bilancio finale

Presso l'ufficio registro imprese di Rimini, in data 17 novembre 1998 sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della società cooperativa Edile Morciane-se a r.l. di Morciano di Romagna in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al registro delle imprese di Rimini, le loro contestazioni.

Forlì, 23 novembre 1998

Il commissario liquidatore: dott. Zoli Sanzio.

S-25937 (A pagamento).

CO.operativa VE.neta TR.aduzione IN.terpretariato - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede sociale in Mestre (Venezia), via Piave n. 64

Presso l'Ufficio del registro delle imprese di Venezia, in data 23 novembre 1998, è stato depositato il bilancio finale, il conto di gestione, il piano di riparto tra i creditori della S. a r.l. CO.operativa VE.neta TR.aduzione IN.terpretariato.

Gli interessati, entro i termini previsti dalla vigente legislazione e dalla data del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Venezia, le loro certificazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Pietro Pasut.

C-31471 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI PERUGIA**

Corso Vannucci n. 19

Codice fiscale n. 00163570542

*Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili
di proprietà del Comune di Perugia*

In esecuzione alle deliberazioni del Codice civile n. 46 del 25 febbraio 1998, di G.C. n. 677 del 29 luglio 1998 e n. 1002 del 5 novembre 1998 e esecutive ai sensi di legge, rende noto che il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10, avranno luogo presso la Residenza Municipale n. 7 esperimenti di asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, articoli 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, di beni immobili di proprietà del comune di Perugia, e precisamente:

lotto n. 1 - Fabbricato rurale ed annessi agricoli, posti in comune di Perugia, località Boneggio, voc. Chiarella, censiti al N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 325 con le particelle nn. 56-58-60-128 - cat. A/4 - cl. 3 - vani 10 - R.C. L. 840.000, con relativa corte pertinenziale di nominali mq 3.923, comprensivi del sedime dei fabbricati. Prezzo base L. 118.000.000 cauzione L. 5.900.000;

lotto n. 2 - Fabbricato rurale ed annesso agricolo, posti in comune di Perugia, località Boneggio, voc. Scopeto II, censiti al N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 323 con la particella n. 46 - cat. A/4 - cl. 2 - vani 7,5 - R.C. L. 540.000, con relativa corte pertinenziale di nominali mq 2.330, comprensivi del sedime dei fabbricati. Prezzo base L. 115.000.000 cauzione L. 5.750.000;

lotto n. 3 - Edificio ex scuola elementare posto in comune di Perugia, località Ponte della Pietra, via Settevalli, censito al N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 304 con la particella n. 9/3, giusta denuncia di variazione n. 2617/95 del 6 febbraio 1995, con relativa corte pertinenziale di nominali mq 600, comprensivi del sedime del fabbricato. Prezzo base L. 165.000.000 cauzione L. 8.250.000;

lotto n. 4 - Edificio ex scuola elementare posto in comune di Perugia, località Morleschio, censito al N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 80 con la particella n. 132 - cat. F/2, con relativa corte pertinenziale di nominali mq 600, comprensivi del sedime del fabbricato. Prezzo base L. 26.000.000 cauzione L. 1.300.000;

lotto n. 5 - Porzione di fabbricato rurale ed annesso agricolo, posti in comune di Perugia, località Collestrada, voc. S. Marta, censiti al N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 293 con le particelle nn. 38/1 - cat. A/4 - cl. 3 - vani 9,5 - R.C. L. 798.000 e 38/2 - cat. C/2 - cl. 2 - mq 173 - R.C. L. 363.300, con relativa corte pertinenziale di nominali mq 2.100, comprensivi del sedime dei fabbricati ed inoltre appezzamenti di terreno limitrofi censiti al N.C.T. al foglio n. 293 con le particelle nn. 95 (già 42/a), 96 (già 42/b), 98 (già 94/b), 104 e 106, per complessivi mq 30.000 nominali. Tali immobili sono gravati da uso vitalizio a favore degli attuali legali conduttori. Prezzo base L. 203.000.000 cauzione L. 10.150.000;

lotto n. 6 - Porzione di fabbricato rurale ed annesso agricolo, posti in comune di Perugia, località Collestrada, voc. S. Marta, censiti al N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 293 con le particelle nn. 103/1 - cat. A/3 - cl. 3 - vani 9,0 - R.C. L. 900.000 e 103/2 - cat. C/2 - cl. 4 - mq 43 - R.C. L. 129.300, con relativa corte pertinenziale di nominali mq 1.680, comprensivi del sedime dei fabbricati ed inoltre appezzamento di terreno limitrofo censito al N.C.T. al foglio n. 293 con la particella n. 105 di mq 2.800 nominali. Tali immobili sono concessi in affitto vitalizio agli attuali legali conduttori al canone ricognitorio di L. 1.000/annuali. Prezzo base L. 142.000.000 cauzione L. 7.100.000;

lotto n. 7 - Fabbricato rurale ed annessi agricoli, posti in comune di Perugia, località Collestrada, voc. Forabosco, censiti al N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 294 con le particelle nn. 49/1 - cat. A/2 - cl. 5 - vani 7,5 - R.C. L. 1.125.000, 49/2 - cat. C/2 - cl. 5 - mq 237 - R.C.

L. 853.200 e 49/3 - cat. C/2 - cl. 7 - mq 81 - R.C. L. 413.100, con relativa corte pertinenziale di nominali mq 2.090, comprensivi del sedime dei fabbricati ed inoltre appezzamenti di terreno limitrofi censiti al N.C.T. al foglio n. 294 con le part. Ille nn. 50 (già 13/c), 51 (già 13/d) e 52 (già 13/e), per complessivi mq 8.725 nominali. Prezzo base L. 297.000.000 cauzione L. 14.850.000.

Modalità di partecipazione:

1) La partecipazione all'asta pubblica comporta il rispetto, a pena di esclusione, delle seguenti modalità:

A) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo e secondo il modello sottoriportato, dovrà pervenire al comune di Perugia a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2339) o a mezzo di servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara; la busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e, a sua volta, dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande insieme a tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara, all'esterno di entrambe le buste dovrà essere indicato: «Offerta per l'acquisto del lotto n. prezzo base d'asta di L. posto in comune di Perugia loc. indetta per il giorno ».

L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto, che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta.

L'aumento dovrà essere di L. 500.000 e/o suoi multipli.

B) - All'offerta dovrà essere unita:

b.1) cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto costituita mediante versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Perugia - Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 4, Tesoreria del comune di Perugia via Baglioni (PG) che rilascia apposita quietanza. La cauzione può essere costituita in alternativa anche mediante assegno circolare emesso da istituto di Credito all'ordine del Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 4 - Tesoriere del comune di Perugia - Via Baglioni (PG).

La cauzione prodotta dall'aggiudicatario sarà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto, il residuo importo dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente alla costituzione di apposito deposito in contanti per tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso. In caso di mancata aggiudicazione la cauzione versata, non fruttifera di interessi, sarà tempestivamente svincolata e restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b.2) dichiarazione, in bollo, del seguente testuale tenore:
al signor Sindaco del comune di Perugia.

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita codice fiscale ovvero ragione sociale partita I.V.A.), residente in via (ovvero sede sociale), in ordine all'offerta per l'acquisto del lotto situato in comune di Perugia, loc. identificato con il n.

Dichiara:

di conoscere del bene in oggetto la classificazione e destinazione di P.R.G., i vincoli, i regolamenti e la normativa esistente, sull'utilizzo dello stesso;

di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a versare entro 15 (quindici) dall'espressa richiesta del comune l'importo residuo (importo totale meno cauzione) e firmare il contratto relativo;

Data

Firma
(nome, cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio)

b.3) certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la presente gara.

Se il concorrente è società commerciale, il certificato del Casellario giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

b.4) le società commerciali o cooperative dovranno produrre, inoltre:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura, (vigenza), di data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

certificato della Cancelleria del competente Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In luogo dei certificati suddetti, saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione alla gara, apposite dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, contenenti tutte le indicazioni necessarie, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nella firma ai sensi di legge.

2) All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

3) L'aggiudicazione interverrà in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

SCHEMA DI OFFERTA PER OGNI SINGOLO LOTTO

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale ovvero ragione sociale, partita I.V.A.), residente in via (ovvero sede sociale) presa visione dell'avviso d'asta in data indetta dal comune di Perugia, per la vendita di n. 7 lotti di beni immobili di proprietà comunale, con la presente offre per l'acquisto del lotto sito in comune di Perugia, loc. contraddistinto con il n. il prezzo di L. (in cifre ed in lettere).

Data

Firma
(nome, cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio)

Il dirigente unità operativa contratti-archivio:
dott. Massimo Fiorucci

C-31489 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO DI SANTA MARGHERITA

Roma, piazza S. Balbina n. 8

Esito di gara

Il giorno 14 ottobre 1998 presso l'Istituto S. Margherita si è svolta la gara pubblica a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di restauro, consolidamento e risanamento conservativo della sede dell'Istituto. Importo dei lavori di gara L. 4.900.000.000.

Sono state invitate le seguenti 24 imprese: Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro C.E.R., via Calzoni n. 1/3 - 40128 Bologna; Edil Atellana Soc. Coop. a r.l., via Casagiove Casapulla n. 2 - 81022 Casagiove (CE); Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Conscoop, via Aquileia n. 1 - 47100 Forlì; Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna; R.A.C.O.P. S.r.l., viale G. Agricola n. 115 - 00174 Roma; S.A.P.P. S.r.l., via San Quintino n. 33 - 00185 Roma; CO.S.E.V. Lavori S.r.l., via Siculiana n. 89 - 00133 Roma; N.E.R., S.r.l. via Fontanile Arenato n. 301 - 00163 Roma; S.A.C.E.D., corso Vittorio Emanuele n. 639 - 80121 Napoli; Orion, via Bruno Buozzi n. 2 - 42025 Cavriago (RE); A.T.I. - Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., via Acquaviva n. 11 - 64100 Teramo; I.R.E. - Impianti Restauri, S.r.l., viale Pinturicchio n. 214 - 00196 Roma; I.M.A.C. Impresa Appal-

ti Costruzioni S.r.l., via della Camilluccia n. 741 - 00135 Roma; I.A.B. S.p.a., via dell'Alpinismo n. 24 - 00194 Roma; Valoppi S.r.l., via Baldo degli Ubaldi n. 41 - 00167 Roma; CO.GE MI S.r.l., via Santamaura n. 49 - 00192 Roma; Lattanzi S.r.l., via Bevagna n. 15 - 00191 Roma; geom. Mario Dell'Aquila, via Appiano n. 40 - 00136 Roma; I.C.S. S.r.l., viale Tiziano n. 3 - 00196 Roma; C.G.G. Costruzioni Generali Gilardi, via Ezio n. 49 - 00192 Roma; Geo Costruzioni S.r.l., via Col di Lana n. 11 - 00195 Roma; ICS S.r.l., via Alessio Baldovinetti n. 83 - 00142 Roma; Impresa Castelli S.p.a., via di Pietralata n. 140 - 00158 Roma; Dromos S.r.l., via Paisiello n. 12 - 00198 Roma.

Hanno partecipato alla gara le seguenti 14 imprese S.A.C.E.D. corso Vittorio Emanuele n. 639 - 80121 Napoli; I.R.E. Impianti Restauri S.r.l. viale Pinturicchio n. 214 - 00196 Roma; C.G.C. Costruzioni Generali Gilardi via Ezio n. 49 - 00192 Roma; N.E.R. S.r.l. via del Fontanile Arenato n. 301 - 00163 Roma; Impresa Castelli S.p.a. via di Pietralata n. 14 - 000158 Roma; Dromos S.r.l. via Paisiello n. 12 - 00198 Roma; I.M.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l. via della Camilluccia n. 741 - 00135 Roma; Valoppi S.r.l. via Baldo degli Ubaldi n. 41 - 00167 Roma; I.A.B. S.p.a. via dell'Alpinismo n. 24 - 00194 Roma; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Concoop via Aquileia n. 1 - 47100 Forlì; Consorzio Cooperative Costruzioni via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna; Orion via Bruno Buozzi n. 2 - 42025 Cavriago (RE); Geo Costruzioni S.r.l. via Col di Lana n. 11 - 00195 Roma; Edil Atellana Soc. Coop. a r.l. via Casagiove - Casapulla n. 2 - 81022 Casagiove (CE).

I lavori sono stati aggiudicati ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione di offerte in aumento e valutazione delle offerte anomale come da art. 21 comma 1/bis della legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 824 all'Impresa I.R.E. Impianti Restauri S.r.l. - Roma, viale Pinturicchio n. 214, che ha offerto un ribasso del 18,321%.

L'importo di aggiudicazione risulta, pertanto, di L. 4.059.446.300, con tempi di realizzazione pari a trecentonovanta giorni naturali e consecutivi a partire dal 29 ottobre 1998.

Il direttore dei lavori è il dott. arch. Reginaldo Volta - Monterotondo (Roma), via Dante Alighieri n. 6.

Roma, 27 novembre 1998

Il presidente: dott. Roberto De Vecchis.

S-25854 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77

Telefono (0965) 89 79 13 - Telefax (0965) 89 65 81

Avviso esito di gara

Questo ente comunica di avere aggiudicato, in data 20 novembre 1999, con licitazione privata, procedura accelerata, criterio art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, la gara per i lavori di Interporto nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro - Rosarno - San Ferdinando - 3° lotto (importo a base di gara L. 14.414.000.000, oltre I.V.A.).

È rimasta aggiudicataria l'A.T.I. costituita tra le imprese Francesco Persia e C. S.a.s. (capogruppo), con sede in Bitonto (BA), via Amm. Vacca n. 111 e Persbeton S.r.l. (mandante), con sede in Bitonto (BA), s.s. 98 km 76, per l'importo di L. 12.428.759.780, oltre I.V.A.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 12 ditte, di cui n. 4 hanno presentato offerta.

L'A.T.I. aggiudicataria ha dichiarato, in sede di gara, subappaltare le seguenti categorie di lavori: armamento ferroviario, opere civili, movimenti di materie. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi tredici decorrenti dalla consegna dei lavori. Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 203 del 20 ottobre 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 244 del 19 ottobre 1998.

La presente comunicazione è stata inviata a e ricevuta dall'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 24 novembre 1998.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Laganà.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

S-25837 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Partita I.V.A. 01049321001

Bando di gara n. 50/1998 - Asta pubblica

A) Ente appaltante: Co.Tra.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 6952291.

B) Disciplina della gara: la gara è disciplinata dal presente bando, dalla documentazione ad esso complementare, di cui alla successiva lettera V e dalla vigente normativa di legge in materia di Lavori Pubblici.

C) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216. Si darà luogo all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dei Lavori pubblici 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli Organi del Co.Tra.L. a ciò preposti.

D) Luogo di esecuzione dei lavori: stazioni della metropolitana di Roma linea "A" gestita da questo ente.

E) Caratteristiche generali dei lavori: risanamento del compluvio per la raccolta delle acque di permeazione e rifacimento della volta di galleria nelle banchine di stazione.

F) Importo presunto dell'appalto: L. 5.300.000.000 oltre I.V.A..

G) Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi di bilancio dell'ente.

H) Durata dell'appalto: giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

I) Categoria A.N.C. che qualifica i lavori: Cat. 5F.

L) Opere scorporabili: non previste.

M) Suddivisione in lotti: lotto unico.

N) Categorie e classifiche A.N.C. richieste: Cat. 5F, per importo non inferiore a L. 6.000 milioni.

O) Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese: classifica minima nella Cat. 5F, richiesta a ciascun componente: lire 1.500 milioni, con sommatoria comunque non inferiore all'importo dei lavori.

P) Ulteriori requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari: a pena di esclusione dalla gara, con riferimento al disposto dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e con le modalità di cui alla successiva lettera Q), i concorrenti dovranno attestare, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, il conseguimento di una cifra di affari in lavori non inferiore a lire 5.300 milioni ed il costo sostenuto per il personale dipendente, nel medesimo periodo, non inferiore a lire 530 milioni. In caso di Associazione Temporanea di Imprese i suddetti requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dall'impresa mandataria e in misura non inferiore al 20% da ogni impresa mandante.

Q) Documenti: i concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, unitamente alla documentazione di cui all'art. 9, ed ai sensi dei punti 9.4 e 9.8., del Capitolato generale amministrativo devono presentare:

la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera P);

il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581; la facoltà di cui al punto 9.11. del citato capitolato è estesa anche al suddetto certificato.

R) Deposito cauzionale provvisorio: L. 106.000.000 (centoseimilioni), validità minima, a pena di esclusione: giorni centoventi dalla data di apertura delle offerte di cui al successivo punto U).

S) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: Direzione Co.Tra.L., via Volturmo 165 - 00185 Roma.

T) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 11 gennaio 1999.

U) Luogo, data ed ora di celebrazione della gara e persone ammesse ad assistervi: Direzione Co.Tra.L., via Volturmo, 65 - 00185 Roma, il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 9,30 in seduta pubblica.

V) La documentazione complementare al presente bando potrà essere ritirata presso: Co.Tra.L., Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare, via Prenestina, 45, pal. B, 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle ditte sono trattati dall'ente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento di dati in questione è Co.Tra.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, in persona del legale rappresentante p.t.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-25856 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale FG/1
San Severo (FG), via Castiglione, 8

Bando di gara - Procedura ristretta

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda U.S.L. con delibera n. 3016 del 12 novembre 1998, esecutiva, ha indetto licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, punto 4) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'acquisizione in nolo di un laser ad eccimeri con relativi accessori per la divisione di oculistica del Presidio Ospedaliero di San Severo, per un valore presunto L. 2.000.000.000, I.V.A. compresa.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri prestabiliti nel capitolato speciale di gara.

L'appalto avrà la durata di anni tre.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'azienda U.S.L. FG/1, Area Gestione del Patrimonio, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1999 istanza di partecipazione, in lingua italiana, su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla stessa domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e in forma equivalente per gli Stati esteri.

Alla suddetta domanda le ditte interessate alla gara, dovranno allegare a pena di non ammissione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione su carta in competente bollo, nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968: di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazione di aver effettuato durante l'ultimo triennio per forniture identiche a quella oggetto di gara, un fatturato complessivo almeno triplo rispetto all'importo per il quale si concorre resi a strutture sanitarie pubbliche e/o private italiane o europee;

C) idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2), di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'istanza di invito a gara;

E) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, effettuati nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni ed enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente.

La lettera di invito alla gara sarà spedita entro novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Alla gara potranno partecipare le singole ditte o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in questo caso, la ditta mandataria assume nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali. In quest'ultimo caso, la documentazione a corredo dovrà essere presentata, a pena di non ammissione, da tutte le ditte che, eventualmente, si propongono in raggruppamento, precisando che l'impresa capogruppo dovrà documentare un fatturato pari almeno al 60% del valore di gara, mentre ciascuna impresa associata dovrà documentare un fatturato di almeno il 20% del valore.

In sede di espletamento di gara, verranno prese in esame le offerte di ditte temporaneamente raggruppate, solo se queste avranno provveduto a proporre, in tale veste, regolare istanza di invito.

Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscano al presidente della Commissione esaminatrice un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione. La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione, su base annua, al netto di I.V.A..

I pagamenti delle forniture saranno effettuate entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al novantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto specificatamente nei documenti da allegare alla richiesta di invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Aria Patrimonio, tel. 0082200218, fax 0882200356. La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il 26 novembre 1998.

San Severo, 26 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

S-25863 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara n. 60/1998 - Procedura negoziata
(decreto legislativo n. 158/1995 - Direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE)

1) Ente appaltante: Co.Tra.L., Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. 01049321001, tel. 06-46951, fax. 46952291.

2) Natura ed entità dell'appalto: forniture e servizi n. rif. C.P.C. 61120.1.2.3.4.

3) Luogo di consegna e di prestazione: Fiuggi.

4.a) Fornitura di n. 7 autobus da m. min. 7,70, max 9,00 alimentati a gas metano dotati di aria condizionata, pianale ribassato conformi allo standard EURO 2, totale posti passeggeri min. 60 di cui almeno 14 a sedere, almeno n. 2 porte lato destro, dispositivo accesso per disabili, con annesso servizio di manutenzione programmata, riparazione guasti fino al 30 giugno 2007;

b)-c). —

5. a)-b)-c)-d). —

6. Non è prevista deroga all'uso di specifiche europee.

7. n. 3 autobus termine massimo di consegna 31 dicembre 1999, n. 4 autobus termine massimo di consegna 31 marzo 2000 con comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione entro febbraio 1999, tutti omologati a norme italiane, immatricolati e pronti al servizio, chiavi in mano; le anticipazioni delle consegne saranno oggetto di valutazione nell'aggiudicazione; il servizio di manutenzione full-service dal momento della consegna a tutto il 30 giugno 2007.

8. Termine di presentazione delle domande di richiesta di partecipazione ore 12 del 27 dicembre 1998 (ora italiana);

b) ufficio protocollo del Co.Tra.L., via Volturmo, 65 - 00185 Roma;

c) lingua italiana.

9. L'importo della cauzione verrà indicato nella lettera d'invito.

10. —

11. Riunione d'impresе: è ammessa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Requisiti economici: volume di affari nel triennio precedente la data del presente bando di almeno 4 miliardi I.V.A. esclusa.

Requisiti tecnici: forniture di veicoli del tipo M3 per un importo superiore a lire 1,5 miliardi I.V.A. esclusa.

13.-14.-15.-16. —

17. Data di invio del bando alla CEE: 27 novembre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte delle Comunità Europee: 27 novembre 1998.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-25857 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per il Lazio

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 44639

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - compartimento della viabilità per il Lazio - 00173 Roma - v.le Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06.722911 - fax 06.72291412.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato nella G.U.R.I. n. 1 del 2 gennaio 1998, con l'avvertenza che trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia Comunitaria.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

gara n. 13/39 - Autostrada del Grande Raccordo Anulare. Tronco Km. 44+050 - 12+224. Lavori di adeguamento dello spartitraffico metallico dal Km. 3+400 al Km. 10+000 mediante installazione di barriera centrale tipo New jersey e opere complementari;

lavori a corpo: L. 4.826.684.748;

lavori a misura: L. 140.999.600;

categoria prevalente: G3 per L. 3.988.104.348;

ulteriore categoria: S12 per L. 979.580.000;

a) provincia di Roma;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 4.967.684.348;

c) categoria A.N.C. richiesta G3 per l'importo di L. 6.000.000.000;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi);

e) penale: L. 2.200.000 al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 99.353.687.

Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione.

4. Presentazione delle offerte: l'offerta dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 14 gennaio 1999, (pena esclusione) presso l'ufficio contratti dell'ente appaltante, con raccomandata a mezzo servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione). L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più vantaggioso per l'Ente.

Nel caso in cui l'offerta venga redatta in carta a modulo continuo o su più fogli, questi dovranno essere tutti sottoscritti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati:

l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto, il nominativo, l'indirizzo ed il C.A.P. dell'impresa mittente, inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere tassativamente indicato il codice fiscale, la partita I.V.A. e recapito telefonico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo in bollo, riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;

d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/1990 nonché del decreto legge n. 494/1996;

e) di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A., sono a carico della stazione appaltante;

f) che non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite);

g) che non sussiste alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite);

h) che, nell'ultimo quinquennio ha raggiunto una cifra d'affari nei lavori, almeno pari all'importo a base d'asta (art. 5 D.P.C.M. n. 55/1991);

i) costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

6. Certificato, ovvero copia autenticata, attestante l'iscrizione A.N.C. in data non anteriore di 12 (dodici) mesi a quella fissata per la gara. Tale iscrizione, dovrà essere non inferiore ai 5/6 dell'ammontare lordo dei lavori posti in appalto, e con riferimento alle categorie richieste per ciascuna gara come specificato in calce all'oggetto dei lavori.

7. Certificato di iscrizione nella sezione ordinaria - ufficio registro delle imprese - alla C.C.I.A.A. redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 istitutivo del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, i soci accomandatari, se società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio o dalla sua costituzione.

Se tale certificato non riporta integralmente la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale rilasciato dalla sezione fallimentare del Tribunale (R.D. n. 267/1942), in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A.. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

8. Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per tutti i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi, ivi compresi eventuali procuratori, nel caso di società di qualunque altro tipo.

9. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante numerario (contanti) o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da versarsi presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da Istituti di credito di diritto pubblico o Banche di interesse nazionale, Casse di Risparmio, Banche Popolari regolarmente autorizzate (art. 54 R.D. 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni. In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

10. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995.

In tal caso dovrà essere allegato il mandato conferito dalle imprese mandanti all'impresa capogruppo.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui ai precedenti punti n. 5 lettera h) ed i) e n. 6 dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 20%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legge n. 406/1991, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che i documenti di cui ai punti nn. 6, 7, 8 dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

11. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% sulla categoria prevalente e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in caso di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti previsti dal citato art. 34 della legge n. 109/1994.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34, primo comma, del decreto legge n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo Ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che per la documentazione richiesta ai punti n. 6, 7 e 8 è possibile effettuare autocertificazione integrando la dichiarazione di cui al punto n. 5 numerando le singole dichiarazioni secondo l'ordine sopra riportato.

12. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16.30.

13. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'Ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'Amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'Ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

14. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

qualora l'impresa fosse interessata alla restituzione a mezzo posta, dei documenti e garanzia provvisoria inviati a corredo dell'offerta, è invitata ad allegare una busta già predisposta con indirizzo ed affrancatura per raccomandata.

15. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il MOD-GAP secondo il FAC-SIMILE di seguito riportato:

impresa partecipante
denominazione e ragione sociale
sede legale
codice fiscale e partita I.V.A.

16. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 9 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Roma, 25 novembre 1998

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

S-25870 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ufficio Provveditorato

Bando di gara
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Regione Basilicata, via Anzio, pal. A - 85100 Potenza - Tel. 0971/448265 - Fax 0971/448277.

2. Procedura d'urgenza e ristretta. Tipo d'appalto: servizio. Categoria 17 - CPC 64. L'appalto ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, da erogarsi al personale della Giunta e del Consiglio regionale.

Importo a base d'asta: L. 10.200 + I.V.A. per buono pasto.

Impegno finanziario massimo annuale: L. 1.247.000.000 per i dipendenti della Giunta e L. 90.000.000 per i dipendenti del Consiglio. L'urgenza dell'affidamento è determinata dalla necessità di sostituire l'attuale disciplina di erogazione del valore dei buoni pasto nel più breve tempo possibile.

3. Le prestazioni dovranno essere erogate nelle sedi degli Uffici centrali e periferici della Giunta regionale.

4. Il servizio è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, dal capitolato speciale e dal Codice civile.

5. L'appalto si compone di un solo lotto. La gestione amministrativa sarà curata direttamente dai rispettivi uffici della Giunta e del Consiglio per la parte di personale di competenza.

6. Non è previsto limite al numero dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta.

7. Non sono consentite varianti.

8. Durata dell'appalto: anni 3 dalla data di sottoscrizione del capitolato speciale dalle parti. Il processo verbale di aggiudicazione equivale per ogni effetto legale al contratto.

9. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara sia soggetti singoli che raggruppamenti temporanei tra imprese e consorzi, di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Nel caso di raggruppamento, alla richiesta di invito dovrà essere allegata la documentazione prevista nel presente bando, con riferimento a ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso. Il soggetto partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento, non può partecipare in altro raggruppamento o consorzio, pena la sua esclusione e quella di tutti gli altri soggetti che ne fanno parte. Pertanto, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento o del consorzio con l'indicazione del soggetto capogruppo.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro le ore 13 del ventesimo giorno decorrente alla data di spedizione del presente bando alla C.E.E.;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiano.

La domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o dal legale dell'impresa capogruppo in caso di associazione, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 30.000.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale previsto.

13. Finanziamento e modalità di pagamento. Il servizio è finanziato dall'Ente. I pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione da:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 29 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto di gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/1975;

d) l'indicazione di almeno due Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica del concorrente;

e) l'importo del fatturato globale d'impresa e l'importo del fatturato per servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto) relativi agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando. L'importo relativo al fatturato per servizi sostitutivi di mensa non deve essere inferiore complessivamente a L. 4.000.000.000 negli ultimi tre anni, a pena di esclusione;

f) elenco dei principali servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto) espletati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, i requisiti di cui alle lettere e) ed f) devono essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, per almeno il 40% dalle imprese mandanti. Ciascuna mandante deve possedere, poi, una percentuale non inferiore al 20% di quanto dichiarato cumulativamente.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base a prezzo (punti 60) e capacità tecnica (punti 40).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

16. Altre informazioni: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso del servizio, non è ammessa la competenza arbitrale, non è consentito il subappalto anche parziale del servizio.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o l'assenza di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. La mancata indicazione di esercizi convenzionati anche in uno solo dei comuni in cui sono presenti uffici regionali comporterà l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non procederà alla presentazione di tutta la documentazione comprovante i requisiti e le condizioni dichiarati entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, l'Ente revocherà l'aggiudicazione provvisoria e si riserva di aggiudicare il servizio al concorrente in regola che segue in graduatoria.

17. Avviso periodico: il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

18. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 novembre 1998.

Potenza, 26 novembre 1998

Il dirigente generale: dott. Nicola Damiano.

S-25867 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Regionale Lombardia

Milano, via M. Gonzaga n. 6

Avviso di contratto stipulato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Regionale Lombardia - Via M. Gonzaga n. 6 - 20123 Milano - Tel. 02/88931 - Fax 02/8893200.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 novembre 1998.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera a) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

5. Offerte ricevute: n. 17.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Eliolub S.a.s. di Raffaele Banchelli - Via Triboniano n. 250 - Milano.

7. Oggetto della fornitura: gasolio da riscaldamento.

8. Prezzo: L. 197,53 al litro, al netto di imposta di fabbricazione ed I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 179 del 3 agosto 1998.

10. Data di invio del presente avviso alla CEE: 23 novembre 1998.

Milano, 24 novembre 1998

Il direttore regionale: dott. U. Fumarola.

M-9043 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
«UNITÀ SANITARIA LOCALE EST»
Provincia Autonoma di Bolzano
Brunico, via Ospedale n. 11**

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, si comunica quanto segue:

1. L'Azienda Speciale «U.S.L. Est», con sede in 39031 Brunico, via Ospedale n. 11 (tel. 0474/586070, fax 0474/551113) indice una gara, per la fornitura ed il montaggio riguardante il progetto aggiuntivo dell'arredamento tecnico ospedaliero per il IV lotto dell'Ospedale di Brunico.

2. L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto con il metodo della licitazione privata di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna e del montaggio necessario: Ospedale di Brunico - Via Ospedale n. 11 (I) - 39031 Brunico (BZ);

b) natura del bando di gara: fornitura e montaggio dell'apparecchiatura aggiuntiva riguardante l'arredamento tecnico ospedaliero suddiviso nei seguenti lotti con indicazione del rispettivo importo base di gara:

1) tecnica sanitaria fissa	L. 167.000.000
2) mobiliare sanitario	L. 11.000.000
3) elettrobisturi HF	L. 46.000.000
4) aspiratore chirurgico	L. 5.000.000
5) pompa d'infusioni	L. 20.000.000
6) pompa PCA	L. 10.000.000
7) pompa a siringa	L. 56.000.000
8) apparecchio per radarterapia	L. 12.000.000
9) riunito isocinetico	L. 100.000.000
10) controllo pazienti	L. 128.000.000
11) modulo pressione sanguinea diretto	L. 5.000.000
12) endoscopia	L. 157.000.000
13) apparecchio a ultrasuoni I	L. 200.000.000
14) apparecchio a ultrasuoni II	L. 200.000.000
15) apparecchio per sonografia ad alta frequenza	L. 75.000.000
16) testina ultrasonora per ecocardiografia trasesofagale	L. 80.000.000
17) laser	L. 150.000.000
18) apparecchio per esecuzione di test cutanei mediante radiazione UV	L. 10.000.000
19) cryotomo	L. 60.000.000
20) riunito tomografo a risonanza magnetica	L. 1.700.000.000
Totale	L. 3.192.000.000

c) possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti. Devono essere offerti tutti gli articoli del lotto, per il quale viene presentata l'offerta.

4. Termine per la consegna e il montaggio dell'apparecchiatura aggiuntiva riguardante il progetto aggiuntivo dell'arredamento tecnico ospedaliero novanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Eventuali raggruppamenti d'impresе di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, dovranno essere comprovate con atto notarile.

6.a) Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno fare pervenire entro il 12 gennaio 1999, ore 17, una richiesta in lingua tedesca o italiana scritta su carta bollata da L. 20.000 alla direzione amministrativa dell'U.S.L. Est - Via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico. Determinante sarà in ogni caso l'arrivo in segreteria e non invece la data del timbro postale.

7. La lettera d'invito a presentare offerta verrà spedita entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. La ditta richiedente deve allegare alla domanda di partecipare, una dichiarazione su carta bollata da L. 20.000, firmata dal rappresentante legale della ditta, che è in possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria riferiti all'entità del presente appalto e di essere in grado di documentarli, in caso di aggiudicazione, con

idonee dichiarazioni bancarie. In questa dichiarazione devono essere indicati gli istituti di credito (almeno due), che in caso di aggiudicazione, rilasceranno le referenze. In caso di riunione temporanea d'impresa, ogni singola impresa deve indicare almeno 2 istituti di credito che rilasceranno le referenze.

9. L'aggiudicazione della fornitura dell'arredamento tecnico ospedaliero riguardante il progetto aggiuntivo avverrà separatamente per ogni lotto ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verranno applicati i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: 51%;

qualità: 49%.

Quelle offerte, la cui qualità viene valutata con meno di 20 dei 49 punti possibili, verranno escluse dalla gara.

10.a) La cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta ammonta al 5% del rispettivo importo base di gara del lotto offerto. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e deve essere prestata in contanti oppure mediante fidejussione bancaria;

b) nella lettera d'invito viene richiesta la certificazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

c) nella lettera d'invito viene inoltre richiesta la certificazione che a carico della ditta non sussista nessun motivo di esclusione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. I pagamenti vengono effettuati entro novanta giorni dalla data di consegna della fattura.

12. Questa comunicazione è stata spedita il 23 novembre 1998, tramite fax all'ufficio per pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, Rue de Commerce 5, casella postale 1003, L-2985 Lussemburgo ed è ivi pervenuta lo stesso giorno.

Questa comunicazione avviene ai sensi dell'art. 5, quarto comma, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-25930 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali**

Bando di gara nazionale

Il giorno 29 dicembre 1998 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso per la fornitura di un tavolo ribaltabile (telecomandato) per le esigenze del gabinetto radiologico dell'Ufficio sanitario del Comando Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione:

A) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza con certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A e B dovranno inoltre produrre e/o indicare: le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.); superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio - Amministrazione - Sezione Materiali - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 15 dicembre 1998.

Si da atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità e l'urgenza di provvedere alla fornitura «de quo», al fine di evitare l'interruzione delle procedure concorsuali, presso l'Ufficio Sanitario del Comando Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali, tel. 06/24290276.

Il relatore capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-25968 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale di Varese

Bando di gara procedura aperta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della provincia di Varese - Via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277111, fax 0332/277413.

2.a) Categoria e numero di riferimento del servizio: cat. 14 - Servizi di pulizie, n. 874.

3.a) Luogo di esecuzione: strutture dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Varese meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Importo di spesa annuo presunto L. 950.000.000 + I.V.A.

4.a) Riserva ad una particolare professione: impresa di pulizia.

5.a) Offerte per parte dei servizi: no.

6.a) Varianti: sono ammesse proposte di migliorie del servizio come indicato nel capitolato speciale.

7.a) Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio Provveditorato, tel. 0332/277316/326 e fax 0332/277324 - Orari d'ufficio da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni cinque precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa A.S.L., causale documenti di gara appalto servizio pulizie.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata;

b) termine ultimo ricezione offerte: giorno 7 gennaio 1999, ore 12;

c) data, ora e luogo dell'apertura: giorno: 12 gennaio 1999 ore 15. Indirizzo di cui al n. 1;

d) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30;

c) modalità di redazione: su carta legale in lingua italiana.

10.a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000, deposito cauzionale definitivo di L. 50.000.000 da versarsi in conformità al capitolato speciale di gara.

11.a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, entro giorni novanta data ricevimento fattura.

12.a) Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso secondo la disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13.a) Requisiti di ammissione alla gara: vedasi cap. 18° del capitolato speciale di gara.

14.a) Vincolo dell'offerta: giorni centoventi dal termine della presentazione.

15.a) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, punto 1, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16.a) Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17.a) Data invio bando alla CEE: 10 novembre 1998.

18.a) Data ricevimento del bando (riservato alla CEE).

Varese, 10 novembre 1998

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-9054 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale di Varese

Bando di gara procedura aperta
(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della provincia di Varese - Via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277111, fax 0332/277413.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta ex artt. 9 e 16 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) forma dell'appalto: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: strutture dell'azienda sanitaria locale aggiudicatrice indicate al cap. 1 del capitolato speciale;

b) natura delle forniture: gasolio per uso riscaldamento occorrente per il periodo di due anni per un importo presunto di spesa annuo di L. 480.000.000, IVA compresa;

c) possibilità di presentare offerte per: intera fornitura indivisibile;

d) deroga all'utilizzo di norme: no.

4.a) Termine di consegna imposto: indicato nel capitolato speciale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: esclusivamente Ufficio Provveditorato A.S.L., tel. 0332/277316/277326, fax 0332/277324 - Orari d'ufficio: da lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 15,30;

b) termini richiesta: non oltre il quinto giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa A.S.L. (causale documenti gara per fornitura gasolio per uso riscaldamento).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 7 gennaio 1999;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della Provincia di Varese indirizzo di cui al punto 1;

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale della ditta concorrente o altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 11 gennaio 1999, ore 15, indirizzo di cui al punto 1.

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro giorni novanta data ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.a) Condizioni minime di partecipazione: riportate al cap. 12° del capitolato speciale di gara.

12.a) Vincolo all'offerta: giorni novanta dal termine di presentazione della stessa.

13.a) Criteri di aggiudicazione: ex art. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

14.a) Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15.a) Data spedizione bando: il 10 novembre 1998.

16.a) Data ricevimento bando (riservato alla CEE).

Varese, 10 novembre 1998

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-9056 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Comune di Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 039/98.

Progettazione, fornitura e posa in opera di un sistema di telecontrollo degli impianti di illuminazione pubblica costituito da un sistema di supervisione centrale e da apparecchiature periferiche di controllo (Remote Terminal Unit).

L'appalto prevede:

la fornitura di elaboratori atti a garantire la continuità del servizio e completi delle necessarie periferiche e stazioni operatore; il sistema sarà di tipo aperto con collegamento in rete locale e geografica;

la fornitura e l'installazione di software necessario al funzionamento dei vari componenti del sistema, completo delle prestazioni Supervisory Control and Data Acquisition (SCADA) per la gestione degli impianti telecontrollati e l'integrazione di un sistema esistente;

la fornitura, l'installazione ed attivazione di n. 360 apparati periferici, completi di Remote Terminal Unit (RTU), interfacce verso i quadri elettrici stradali e apparati verso la rete di trasmissione dati (fibra ottica in prevalenza, rame e radio mobile);

fornitura, posa in cavidotti esistenti e cablaggio dei cavi di trasmissione dati in fibra ottica od in rame per il collegamento di tutti i quadri elettrici stradali con la rete di telecomunicazione AEM SPA;

raccolta, caricamento e configurazione di tutti i dati;

b) divisione in lotti: lotto unico. Non saranno accettate offerte parziali;

c) -.

5.a), b), c), d), e) -.

6. -.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: entro maggio 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 14 dicembre 1998 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara 039/98 - Sistema di telecontrollo degli impianti di illuminazione pubblica. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione della offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio (per tutti gli offerenti) per l'importo e con le modalità che saranno definite nei documenti di gara.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore cumulativamente a L. 20.000.000.000;

d) la fornitura, nei cinque anni antecedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di sistemi di telecontrollo per una cifra non inferiore, cumulativamente, a L. 5.000.000.000;

e) la fornitura, nei cinque anni antecedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di almeno un sistema di telecontrollo di reti di distribuzione di vettori energetici, con integrazione di sistemi ed apparati esistenti, in città con almeno 50.000 abitanti per un importo non inferiore a L. 500.000.000 (esclusa la fornitura di apparati periferici);

f) l'effettuazione della manutenzione, per un periodo continuativo di almeno tre anni nel corso degli ultimi cinque, di un sistema di telecontrollo;

g) la disponibilità (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) di un laboratorio atto alla simulazione d'esercizio test e collaudi sia hardware che software;

h) l'impegno (in caso di ATI da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, un Centro di assistenza per la manutenzione ubicato nella regione Lombardia ed ad intervenire per l'assistenza entro otto ore lavorative;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad i) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit., I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

Per i requisiti di cui ai punti *d)*, *e)* ed *f)* dovranno essere utilizzati gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione delle offerte i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere *b)*, *c)* e *d)* del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14.-15.-16. -.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5, della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 20 novembre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 25 novembre 1998

p. Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9046 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: Procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale di cogenerazione sita in Alzaia Naviglio Pavese, Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 040/98.

Fornitura in opera di n. 3 motori alternativi a combustione interna alimentati a gas naturale con potenza unitaria pari a circa 3 MWe e comunque non inferiore a 2,8 MWe cadauno, completi di alternatori e relativi sistemi ausiliari.

Verrà inoltre richiesta offerta per la fornitura opzionale di un quarto motore, completo di alternatore e relativo sistema ausiliario, identico ai precedenti;

b) divisione in lotti: Lotto unico. Non saranno accettate offerte parziali;

c) -.

5.a)-b)-c)-d)-e) -.

6. -.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 3 novembre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 21 dicembre 1998 (ore 12):

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 040/98 - Motori alternativi a combustione interna alimentati a gas naturale. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la restituzione di un deposito cauzionale provvisorio (per tutti gli offerenti) per l'importo e con le modalità che saranno definite nei documenti di gara.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. e in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a 40 miliardi di lire;

d) la fornitura, nei sette anni antecedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di almeno un motore alternativo a combustione interna alimentato a gas naturale con potenza unitaria non inferiore a 1,5 MWe destinato ad un impianto di cogenerazione. Detto impianto di cogenerazione deve essere in esercizio commerciale alla data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla presente gara;

e) l'adozione di un sistema di qualità;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit., I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UTC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto interamente dalla mandataria.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14.-15.-16. -.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri, in ordine decrescente di importanza:

- prezzo;
- prestazioni;
- tempi di consegna.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti di gara.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 novembre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 25 novembre 1998

p. Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9057 (A pagamento).

CONSORZIO BASSO LAMBRO

Sant'Angelo Lodigiano, largo S. Maria n. 10
Tel. 0371.935.498

Avviso di gara mediante asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c), e con le modalità di cui all'art. 76, primo e secondo comma del regio decreto n. 827/1924 ed ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 517.176.866 con contratto da stipularsi a corpo per la realizzazione di un impianto di depurazione in comune di Bascapè - PV - categoria ANC prevalente - SV3 (ex 12A) - Importo L. 750.000.000.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 dell'8 gennaio 1999.

La gara avrà luogo il giorno 9 gennaio 1999, alle ore 9.

Copia del bando integrale è pubblicato sul Fal di Lodi e sul B.U.R. Lombardia.

Sant'Angelo Lodigiano, 17 novembre 1998

Il presidente: Antonio Danelli.

M-9058 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia - Strada Nuova 65, 27100 Pavia (PV); tel. 0382-504209 - fax 0382-504499.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: sede universitaria di Pavia.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e messa in opera di estensione della rete di trasmissione dati presso il palazzo San Felice dell'Università degli Studi di Pavia; fornitura ed attivazione di un software di gestione e controllo remoto per detto impianto - importo a base di gara L. 298.000.000, I.V.A. esclusa.

5. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data del contratto.

6. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 17 dell'11 gennaio 1999.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

9. Lingua: italiana.

10. Termine per inoltrare inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla scadenza del bando.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in bollo e con firma autenticata, dovrà, pena esclusione dall'invito, contenere nel corpo della domanda stessa o sottoforma di allegato, una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) che la ditta non abbia in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente la data di scadenza del bando;

b) che non siano in corso, a carico del titolare della ditta o del legale rappresentante della società, procedimenti penali e non siano state inflitte condanne penali rilevanti ai fini dell'esecuzione della fornitura in argomento;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) la certificazione, intestata all'impresa o, in caso di associazione di imprese, ad almeno una delle imprese associate, dei sistemi di qualità ai sensi della serie UNI EN 29000 (ISO 9000), rilasciata dall'organismo indipendente conforme alle norme europee EN 45000;

e) le forniture complessivamente eseguite negli esercizi 1995, 1996 e 1997; per almeno L. 8.000.000.000, I.V.A. esclusa, con una breve descrizione e l'indicazione della data di fornitura, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola fornitura; in tale elenco dovrà essere inclusa e opportunamente evidenziata almeno una forniture

tura avente per oggetto la realizzazione di un impianto di rete di trasmissione dati con caratteristiche simili a quello in appalto, consegnata e collaudata con esito positivo, il cui importo dovrà essere di almeno L. 298.000.000, I.V.A. esclusa;

f) il o gli istituti di credito che potranno attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; le cifre di cui al punto e) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese raggruppate. Il requisito di cui al punto d) dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate.

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 52, comma 1, punto 2) del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università degli studi di Pavia, con i criteri che verranno indicati nella lettera di invito.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Indicazioni: la domanda di invito e la dichiarazione, qualora presentata come allegato, dovranno essere sottoscritte, dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

In caso di raggruppamento di imprese, la domanda dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo e dovrà essere sottoscritta, con le stesse modalità di cui al paragrafo precedente, dal legale rappresentante di ciascuna ditta. Ogni ditta partecipante al raggruppamento dovrà presentare propria dichiarazione.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

Pavia, 24 novembre 1998

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-9064 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Estratto dell'avviso di pubblico incanto

Si rende noto che è stato indetto pubblico incanto ai sensi del comma 1, art. 20, legge n. 109/1994 per i seguenti lavori:

1) lavori di manutenzione strade, piazze, marciapiedi e fognature - periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000.

Importo stimato: L. 150.000.000 oltre IVA per l'anno 1999 e L. 150.000.000 oltre IVA per l'anno 2000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G3 (ex cat. 4-6-8) classe III.

La gara sarà celebrata in data 13 gennaio 1999 con inizio ore 9;

2) lavori di manutenzione ordinaria immobili di proprietà comunale - opere edili - periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2000.

Importo stimato: L. 150.000.000 oltre IVA per l'anno 1999 e L. 150.000.000 oltre IVA per l'anno 2000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G3 (ex cat. 2) classe III.

La gara sarà celebrata in data 14 gennaio 1999 con inizio ore 9.

L'aggiudicazione, per entrambi i lavori, è effettuata con il criterio del massimo ribasso valido. È fatta salva l'applicazione dei criteri per verifica dell'anomalia delle offerte.

I bandi integrali si trovano pubblicati all'Albo pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 48 del 2 dicembre 1998.

Nerviano, 25 novembre 1998

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-9065 (A pagamento).

CONSORZIO BASSO LAMBRO

Sant'Angelo Lodigiano, largo S. Maria n. 10

Tel. 0371/935498

Avviso di gara mediante asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c), e con le modalità di cui all'art. 76, primo e secondo comma del regio decreto n. 827/1924 ed ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 497.534.812 con contratto da stipularsi a corpo per la realizzazione di un impianto di depurazione in comune di Valera Fratta (LO) - categoria ANC prevalente - SV3 (ex 12A) - Importo L. 750.000.000.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del 7 gennaio 1999.

La gara avrà luogo il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 15.

Copia del bando integrale è pubblicato sul FAL di Lodi e sul B.U.R. Lombardia.

Sant'Angelo Lodigiano, 17 novembre 1998

Il presidente: Antonio Danelli.

M-9059 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano) Settore Tecnico LL.PP.

L'amministrazione comunale di Nerviano informa che è stato indetto pubblico incanto per il servizio di pulizia immobili di proprietà comunale: scuola materna, scuola elementare, biblioteca di via Roma, palestre, centro integrato ex meccanica, municipio e sale civiche, periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999, per un importo stimato di L. 241.480.000 + IVA.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria relativa.

La gara sarà celebrata in data 23 dicembre 1998.

Il bando integrale si trova pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 48 del 2 dicembre 1998.

L'ufficio tecnico comunale è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Nerviano, 25 novembre 1998

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-9063 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO (Provincia di Torino)

Bando di gara per la costruzione di una tribuna coperta e opere varie di completamento al campo sportivo Totta in frazione Borgaretto

Il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 14,30 nella sala consiliare del Comune, dinanzi alla commissione di gara prevista dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto della costruzione di una tribuna coperta e opere varie al campo sportivo Totta, frazione Borgaretto (capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 12 ottobre 1998).

Importo a base d'appalto L. 672.500.000.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria G1 (ex 2) dell'A.N.C., per la classifica «fino a L. 750.000.000».

L'appalto è a corpo e sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, determinate in base alla normativa vigente in materia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di centottanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La natura e l'entità delle prestazioni sono le seguenti:

- servizi igienici per il pubblico e locali bar L. 131.366.910;
- piastra per futuro posizionamento prefabbr. L. 2.520.610;
- tribuna L. 124.352.402;
- copertura tribuna in lamellare L. 130.000.000;
- scala metallica L. 9.186.546;
- pavimentazione area pubblico L. 53.522.031;
- formazione area verde L. 3.742.467;
- rimozione recinzione L. 10.906.560;
- nuove recinzioni L. 147.528.717;
- impianto elettrico di illuminazione L. 49.340.650;
- arrotondamenti L. 33.107;

Le imprese partecipanti dovranno far pervenire alla segreteria generale del comune, piazza Alfieri n. 7 - 10092 Beinasco (TO), tel. 39.89.223, telefax 39.89.310, un plico in busta raccomandata da spedire per posta, oppure consegnato a mano previa affrancatura postale «in corso particolare», entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il plico dovrà essere chiuso con ceralacca o con strisce di carta incollate e riportare all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'offerta e dell'impresa concorrente; le predette modalità di presentazione sono da intendersi a pena di esclusione.

Nel medesimo plico devono essere inclusi:

1) l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, indicante la variazione percentuale sull'importo a base d'appalto, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile ed apposta per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o cooperativa e con l'indicazione del numero di codice fiscale; nell'offerta i concorrenti dovranno specificare, a pena d'esclusione, che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'offerta dovrà essere, pena l'esclusione, racchiusa a sua volta in apposita busta. Tale busta dovrà essere inserita nel plico assieme agli altri documenti;

2) una dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (oppure, in alternativa all'autentica della firma, corredata da copia fotostatica, in carta semplice, di un documento d'identità del sottoscrittore), con la quale si attesta:

a) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di conoscere ed accettare incondizionatamente, senza riserva alcuna, tutte le norme e le indicazioni riportate nel capitolato speciale e nel capitolato generale d'appalto del comune;

c) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

e) che dal certificato generale del casellario giudiziale nulla risulta a suo carico;

f) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara (indicare: il numero d'iscrizione alla camera di commercio o al registro delle imprese, precisando di essere in regola con il pagamento della tassa annuale; la categoria di attività; il nominativo del direttore tecnico, nonché di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società);

g) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori alle seguenti categorie e relative classifiche (indicare quali, riportando anche il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C.);

h) che la società è iscritta nel registro prefettizio (dichiarazione da effettuarsi da parte delle sole società cooperative);

3) deposito cauzionale di L. 13.450.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa (che dovranno avere validità di almeno novanta giorni a pena di esclusione);

assegno circolare intestato al comune di Beinasco, escluso quindi l'assegno bancario.

Per le società in cui sono presenti più soci o più amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ovvero direttori tecnici diversi dal sottoscrittore della dichiarazione di cui al punto 2), sono necessarie, relativamente ai dati del casellario giudiziale, singole dichiarazioni sottoscritte da ciascun interessato, anche contenute in un unico atto.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare il deposito cauzionale, ovvero qualcuna delle dichiarazioni richieste.

Si ricorda che le eventuali prestazioni da subappaltare dovranno essere specificate all'atto dell'offerta, unitamente alle altre indicazioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

La gara è pubblica, possono però chiedere spiegazioni e fare dichiarazioni a verbale soltanto i titolari e i rappresentanti legali delle società e persone da essi appositamente delegate.

I documenti relativi all'appalto sono in visione presso la segreteria generale del comune, negli orari di apertura al pubblico (lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,30, mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 18,30); le copie del capitolato generale d'appalto per opere e lavori di competenza del comune di Beinasco è possibile ritirarle all'ufficio economato dietro pagamento di L. 16.750; le copie del progetto esecutivo si possono ritirare, dietro pagamento di L. 93.600, presso la Eliografia Beinasco, strada Orbassano n. 39 - 10092 Beinasco (TO), tel. 349.75.37 (si prega di telefonare almeno un giorno prima del ritiro dei documenti).

In caso di eventuale subappalto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I lavori sono finanziati con fondi propri di bilancio.

In corso di esecuzione dei lavori l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ammonti al 20% dell'importo di aggiudicazione.

Per i raggruppamenti d'impresa si richiamano le norme di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ove non si proceda alla stipula del contratto entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione per fatti imputabili al comune, gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta.

La ditta vincitrice decade dall'aggiudicazione ove:

non presenti, entro venti giorni dalla richiesta, la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

non presenti, entro trenta giorni dalla richiesta, i documenti necessari alla stipula del contratto.

Beinasco, 24 novembre 1998

Il vice segretario generale: Matteo Rizzo.

T-2423 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 - Tel. 0577/298000 - Telefax 0577/298367;

2. Pubblico incanto;

3. L'appalto è stato aggiudicato il 3 novembre 1998;

4. I lavori sono stati aggiudicati in base all'art. 29, comma 1, lettera a) e comma 2.2, del decreto legislativo n. 406 del 1991;

5. Sono pervenute n. 53 offerte;
 6. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cipea S.c.a. r.l. di Rioveggio (BO);
 7. L'appalto ha la finalità di pervenire al completamento di ristrutturazione della palazzina denominata ex padiglione uomini da destinarsi al polo universitario aretino;
 8. Costo dell'opera L. 1.066.178.360 al netto del ribasso d'asta;
 9.-10.-11.-12.-13. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-31433 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda USL Città di Bologna

Sede amministrativa Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 051.6225111 - Fax 051.6225808

Pubblicazione esito di gara (art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995). Licitazione privata per l'affidamento del contratto d'appalto relativo all'esercizio e la manutenzione degli impianti termici, di condizionamento, ventilazione e raffrescamento, trattamento acqua, refrigerazione, idrici ed igienico-sanitari, antincendio e gas medicali esistenti nei presidi ospedalieri AUSL di Bologna: importo complessivo a base d'asta L. 2.600.000.000 + I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Data aggiudicazione 13 ottobre 1998 delibera n. 1212.

Imprese offerenti n. 3. Escluse: n. 1.

Impresa aggiudicataria: raggruppamento temporaneo d'impresa Siram S.p.a. (Capogruppo) sede Milano, corso V. Emanuele, 24 + Consorzio Cooperative Costruzioni, sede Bologna, via della Cooperazione n. 30. Offerta L. 1.310.100.000 canone annuale manutenzione impianti presidio ospedaliero Maggiore e Bellaria; L. 68.964.000 canone annuale manutenzione impianti ospedale Maggiore sez. D'Azeglio.

Subappalto: sì. Data invio e ricezione esito *Gazzetta Ufficiale Comunità Europee*: 23 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Carbone

C-31435 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38
 Telef. 035/306796 - Fax 035/306725

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 20 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

a) che in data 9 novembre 1998 è stata esperita, secondo le modalità di cui gli artt. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e 21 (punto 1-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riconversione del P.O. di Trescore B. in Centro per la Riabilitazione post-acuta, per l'importo a base d'appalto di L. 2.978.536.398 oltre l'I.V.A. al 10%;

b) che alla suddetta gara sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Nuovo Modulo S.p.a., via IV Novembre, 51 24029 Vertova (BG);
- 2) AL.Ma. Costruzioni Generali S.r.l., via Donati, 14 Torino;
- 3) Edil Ma. VI Torino S.r.l., via Donati 17 - 10121 Torino;
- 4) Consorzio Veneto Coop., via Ulloa 5 - 30175 Marghera (VE);
- 5) S.G.C. Italia Costr. ed Appalti S.p.a., piazzale F. Bacone 3 (MI);

- 6) Tecno Impresit S.r.l., via Canipari 27 - 25125 Brescia (BS);
- 7) I.C.E.F. S.a.s., via Dönizzetti 3 - 24060 Villongo (BG);
- 8) Impr. Edile Virgilio Gherardi S.r.l., via Resistenza 34 Cur-
no (BG);
- 9) Notarimpresa S.p.a., via A. Costa n. 2/A 28100 Novara;
- 10) Costr. Andreoli & C. S.a.s., via Angelini 24/A Bornato Di
Cazzago S.M. (BS);
- 11) Impr. Fioretto Costruzioni S.r.l., largo Erfurt 7 - 29100
Piacenza;
- 12) Figaroli Costr. S.n.c., via Vittorio Emanuele 111, 3 Bossi-
co (BG);
- 13) Ferretti S.p.a., via Marconi 10 - 24044 Dalmine (BG);
- 14) Impresa Caccia Aldo, via A. Leopardi 12 - 24024 Gan-
dino (BG);
- 15) Società Eurocostruzioni S.r.l., via Igino Garbini n. 51
Viterbo;
- 16) Àbitat S.p.a., corso Milano 9 - 27029 Vigevano (PV);
- 17) Edilvit S.r.l., via Verona 12 - 20063 Cernusco S/N (MI);
- 18) Impr. Spoladore Costr. S.r.l., via Pastore n. 2 - 35010 Vi-
gonza (PD);
- 19) Edilimpianti S.r.l., via Don Giovanni Verità 10 - 20158
Milano (MI);
- 20) Consorzio Ravennate delle Coop. di prod. e Lavoro, via
Teodorico 15 Ravenna;
- 21) Impresa F.G.A. - Piazza Gramsci 54 Cinisello B. (MI);
- 22) Sercom S.p.a., viale Isonzo n. 422 88060 Catanzaro;
- 23) Impresa Botta Piero e Figlio S.p.a., via Mussi n. 10 (MI);
- 24) Breco S.r.l., via Sicilia 15 - 25033 Cologno (BS);
- 25) Toti Antonio S.r.l., via Provinciale 64 Castelli Calepio (BG);
- 26) Edilrossi S.n.c., viale Rimembranze 10 - 24069 Trescore
Bal. (BG);
- 27) Impr. Milest geom. Sergio S.r.l., via Molinara 6 - Gorla-
go (BG);
- 28) Soc. Locatelli geom. Gabriele, via Europa 23 - Grumello
D/M (BG);
- 29) Turani Costruzioni Edili S.r.l., via Arici 55 - 24060 Telga-
te (BG);
- 30) Frigerio Appalti S.r.l., via P. Stucchi 5/7 - Cornate D'Ad-
da (MI);
- 31) Ecomoviter S.r.l., piazza Barborini e D'andrea n. 3/C - Ba-
gnatica (BG);
- 32) Cile. S.p.a. - Comp. It. Lavori Edili, via Madre Cabrini
10 (MI);
- 33) Impr. geom. L. Maddaloni, via Anfiteatro Laterizio n. 107
Nola (NA);
- 34) Branca Costruz. strada Padana Superiore 1 - Vimodro-
ne (MI);
- 35) Stil Edil Costruzioni S.r.l., via Dante n. 3 - 24060 (BG);
- 36) Viola Costruzioni Di Domenico Viola S.a.s., viale della
Costituzione Isola E1 - Centro Direzionale Di Napoli (NA);
- 37) Impresa I.M.E.C.O. S.p.a., via Pescherino 7 - Annone
Brianza (LC);
- 38) Imeri Costruzioni S.r.l., via Lovera 28 - 25030 Erbusco (BS);
- 39) Schiavi S.p.a. - Impr. di Costr., via C. Vaghi n. 17 - Bellu-
sco (MI);
- 40) Impresa Edile Viganì Giacomo e Figli & C. S.n.c., piazza
Della Repubblica 5 - 24060 Sovere (BG);
- 41) Unieco società cooperativa a r.l., via Brigata Reggio n.
24/1 - 42100 Reggio Emilia;
- 42) IFG - F.lli Gherardi S.p.a., via Chignola 5 - Torre Bol-
done (BG);
- 43) Benis Giovanni, via Trieste 7 - 24060 Telgate (BG);
- 44) Ediltorre S.r.l., via Tiraboschi n. 32 (P.ggio D. Seghezzi)
(BG);
- 45) Impr. Sonzogni Andrea e C. S.n.c., via S. Bernadino 46
Zogno (BG);
- 46) Impr. Edile Bena Giovanni e Pietro S.n.c., via Don Minzo-
ni 10 - Trescore Balneario (BG);

- 47) Cons. Coop. Costruzioni, via Della Cooperazione 17 Bologna;
- 48) Impeco S.p.a., via Primaticcio 140 - 20147 Milano (MI);
- 49) Usubelli Costruzioni S.r.l., via Marconi 8 - 24044 Dalmiane (BG);
- 50) Impresa Lumina Costruzioni S.r.l., via Roncaglia 14 Milano;
- 51) Costr. Perugini S.r.l., via Ronco 77 - Buglio in Monte (SO);
- 52) Imp. Edile Poloni S.r.l., via Gustinelli 3 - 24022 Alzano Lido (BG);
- 53) La Manutenzione S.r.l., viale Abruzzi 93 - 20131 Milano (MI);
- 54) Gotti arch. Alessandro, via Brenta 15 Scanzorosciate (BG);
- 55) M.F.G. S.r.l., via XXV Aprile n. 11 - 25040 Artogne (BS);
- 56) Edil Pagnoncelli S.n.c., via XXV Aprile, 4 - 24040 Bottanuco (BG);
- 57) C.L.D. S.r.l., via V. Gemito, 5 - 81031 Aversa (CE);

c) che hanno presentato l'offerta le n. 28 imprese, contrassegnate dai seguenti numeri:

- 1) non ammessa, 7) non ammessa, 8), 11), 13), 17), 18), 19), 21) non ammessa, 22), 24) non ammessa, 25), 26); 28), 29), 30), 31), 33), non ammessa, 34), 36), 37), 42), 43), 44), 46), 50), 54), 55), 56),

d) che con provvedimento n. 1266 del 13 novembre 1998 l'appalto in parola è stato aggiudicato all'impresa «Locatelli geom. Gabriele S.p.a.», con sede in Grumello del Monte (BG), via Europa n. 23, che ha offerto un ribasso del 13,48% sul prezzo a base d'appalto;

che sempre con il menzionato provvedimento sono invece state escluse dalla gara le imprese contrassegnate dai seguenti numeri, in quanto hanno presentato un ribasso superiore al limite di anomalia delle offerte che nella fattispecie è risultato del 13,86%: n. 37), 19), 30), 18), 34), 55), 11).

Serie, 23 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis

Il responsabile del procedimento:
ing. R. Mauri (tel. 035/306.796)

C-31434 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 - EMPOLI

Carni rosse e avicunicole - Triennio 1999/2001

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702572-73. Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: vari magazzini della azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: carni rosse e avicunicole, suddivisa in lotti. Importo triennio 1999-2000-2001 indicativo e non vincolante: L. 1.900.000.000, I.V.A. esclusa;

c) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditta.

4. Termine di consegna: triennio 1999-2000-2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive C.E.E.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 21 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate la «Scheda di rilevazione dati (A)» e «Dichiarazioni (B1) e (B2)» - «da richiedere tramite fax al n. 0571-702588», sottoscritte dal rappresentante legale della ditta e accompagnate da fotocopia del documento di identità dello stesso.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

Saranno escluse dal partecipare alla gara quelle ditte che nell'ultimo triennio (1995-96-97) per il lotto A hanno un fatturato per forniture identiche ad enti pubblici inferiore a L. 4.000.000.000 e per il lotto B hanno un fatturato per forniture identiche ad enti pubblici inferiore a L. 2.000.000.000 e non sono in possesso dei requisiti previsti nella dichiarazione (B1) ai n. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive C.E.E. La fornitura sarà aggiudicata, per singolo lotto, alla ditta che avrà offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo lotto. Per ogni singolo lotto, la fornitura sarà aggiudicata ad una sola ditta.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi della azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (FI).

11. Data di invio del bando: 12 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-31436 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10, si rende noto che in data 15 ottobre 1998 questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per la fornitura di automezzi ed attrezzature speciali per i servizi di N.U. Importo a base asta L. 8.350.000.000, oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76, primo, secondo, terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza della normativa C.E.E. di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 10/1993, nel rispetto delle norme e disposizioni delle leggi nn. 55/1990 e 203/1991 e della deliberazione consiliare n. 135/1989, da aggiudicarsi anche nel caso che sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) R.T.I.: Comer Sud S.p.a. (cap.) - F.lli Mazzocchia S.r.l.;
2) Calabrese S.p.a.; 3) R.T.I. O.M.B. Brescia S.p.a. (cap.) - Carrozzeria Moderna s.n.c.; 4) Farid Industrie S.p.a.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 2, 3.

L'appalto è stato aggiudicato alla Farid Industrie S.p.a., con sede in Moncalieri (TO), corso Savona n. 39-bis, con il ribasso del 32,1%, sull'importo a base asta di L. 8.350.000.000, pari a nette L. 5.669.650.000.

Il presidente di gara: rag. Paolo Nicolosi.

C-31445 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

*Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (art. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «realizzazione centro equestro-cavallistico cavalla marsala» - Importo a base d'asta L. 1.085.000.000.

Alla gara hanno partecipato le imprese:

1) I.C.E.I.S. S.r.l. - Cagliari; 2) So.De.Co. S.r.l. - Selargius; 3) C.F.R. S.r.l. - La Maddalena; 4) Orecchioni Gianpaolo - Palau.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto risulta: Impresa I.C.E.I.S. S.r.l., via Pietro Nenni - Cagliari, con il ribasso del 14,80% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 924.420.000.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31446 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «restauro e rifunzionalizzazione ex caserma di artiglieria - La Maddalena» - Importo a base d'asta L. 800.000.000.

Alla gara ha partecipato l'impresa Elma Costruzioni S.r.l., via Nazario Sauro n. 9 - Cagliari - unica concorrente, che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso dell'11,35% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 709.200.000.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31447 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «recupero banchine esistenti isole minori» - Importo a base d'asta L. 950.000.000.

Alla gara hanno partecipato le imprese: 1) Punta d'Elice S.r.l. - Sassari; 2) So.De.Co. S.r.l. - Selargius; 3) C.F.R. S.r.l. - La Maddalena; 4) Saromar S.r.l. - Cagliari; 5) Gavassino Cantieri Navali S.p.a. - Cagliari; 6) Generali Costruzioni S.r.l. - Palau; 7) So.I.L. S.r.l. - Elmas; 8) Sub Service S.r.l. - Mogoro.

Media generale dei ribassi: 11,9375% - Media degli scostamenti dei ribassi superiori alla media generale: 3,135% - Soglia di anomalia (11,9375 + 3,135) = 15,0725%.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto risulta: Impresa Punta d'Elice S.r.l., via S.V. Prunizzedda Serra Secca n. 6/c - Sassari, con il ribasso del 12,60% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 830.300.000.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31451 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «restauro e rifunzionalizzazione Forte S. Andrea - isola La Maddalena» - Importo a base d'asta L. 495.000.000.

Alla gara ha partecipato l'impresa So.De.Co. S.r.l., via Don Orione n. 63 - Selargius - unica concorrente, che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso dell'1,47% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 487.723.500.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31448 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «restauro e rifunzionalizzazione Torre Napoleonica - isola S. Stefano» - Importo a base d'asta L. 247.870.000.

Alla gara ha partecipato l'impresa Fara geom. Giovanni, via Monti di Lizu n. 9 - Aggus - unica concorrente, che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso dello 0,01% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 247.845.213.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31449 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «restauro e rifunzionalizzazione Forte S. Giorgio - isola S. Stefano» - Importo a base d'asta L. 271.024.960.

Alla gara ha partecipato l'impresa Re.So. s.n.c., via Santa Gemma Gaigani n. 10 - Calangianus - unica concorrente, che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso dello 0,01% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 270.997.858.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31450 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «bacino di carenaggio per travel-lift» - Importo a base d'asta L. 1.325.000.000.

Alla gara hanno partecipato le imprese: 1) So.De.Co. S.r.l. - Selargius; 2) Saromar S.r.l. - Cagliari; 3) Gavassino Cantieri Navali S.p.a. - Cagliari; 4) Punta d'Elice S.r.l. - Sassari; 5) Generali Costruzioni S.r.l. - Palau.

Media generale dei ribassi: 12,02% - Media degli scostamenti dei ribassi superiori alla media generale: 4,415% - Soglia di anomalia (12,02 + 4,414) = 16,435%.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto risulta: Impresa So.De.Co. S.r.l., via Don Orione n. 63 - Selargius, con il ribasso del 15,27% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 1.122.672.500.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31452 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune, in data 28 ottobre 1998 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso (artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924) sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «recupero servizi lungomare Ammiraglio Mirabello» - Importo a base d'asta L. 1.100.000.000.

Alla gara hanno partecipato le imprese: 1) So.De.Co. S.r.l. - Selargius; 2) Saromar S.r.l. - Cagliari; 3) Gavassino Cantieri Navali S.p.a. - Cagliari; 4) Punta d'Elice S.r.l. - Sassari; 5) Generali Costruzioni S.r.l. - Palau; 6) So.I.L. S.r.l. - Elmas; 7) C.F.R. S.r.l. - La Maddalena; 8) Sub Service S.r.l. - Mogoro.

Media generale dei ribassi: 13,585% - Media degli scostamenti dei ribassi superiori alla media generale: 3,85% - Soglia di anomalia (13,585 + 3,85) = 17,435%.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto risulta: Impresa C.F.R. S.r.l., via Turati n. 1 - La Maddalena, con il ribasso del 17,33% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 909.370.000.

La Maddalena, 28 ottobre 1998

Il presidente di gara: dott.ssa A. Maria Campo.

C-31453 (A pagamento).

SOCIETÀ ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA Società per azioni

Bando di gara

a) Società Esercizio Aeroporto Maremma S.p.a., via Orcagna, 125 - 58100 Grosseto, tel 0564/492779, fax 493099 - <http://www.gol.grosseto.it/puam/aeroporto/scalo1.htm>.

b) Procedura di aggiudicazione (art. 21, 1° comma, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni): pubblico incanto con applicazione criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Verrà applicato il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Luogo di esecuzione del lavoro: sedime aeroportuale di Grosseto in presenza di esercizio ed in parte in zona doganale.

Oggetto: interventi di potenziamento dell'aeroporto civile di Grosseto per il Giubileo 2000. Importo a base d'asta: L. 2.720.540.000 (due miliardi settecentoventimilioni cinquecentoquarantamila).

È inoltre previsto un compenso a corpo di L. 30.000.000 per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Opere oggetto dell'appalto: opere di potenziamento dello scalo civile di Grosseto consistenti nella realizzazione di nuova aerostazione passeggeri e nell'ampliamento del piazzale di sosta aeromobili, dei parcheggi e della viabilità nell'ambito dell'aeroporto stesso.

Le opere oggetto dell'appalto non sono scorporabili.

È prevista l'esecuzione di parte delle opere in orario notturno, con ripristino giornaliero dell'agibilità delle infrastrutture oggetto dell'appalto; potranno essere chiesti turni di lavoro avvicendati.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la seguente categoria ed importo:

categoria G1 (decreto Ministero dei lavori pubblici n. 304 15 maggio 1998) - 2 (decreto ministeriale n. 770 del 25 febbraio 1982); importo L. 3.000.000.000.

e) Termine previsto per esecuzione lavoro: sette mesi decorrenti dalla data verbale di consegna, con le modalità previste nel C.S.A.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi l'allegato "A" al presente bando (modello da compilare da parte del legale rappresentante dell'impresa per la partecipazione alla gara), il C.S.A. e i documenti complementari: soggetto ed indirizzo di cui al punto a) del presente bando di gara, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13.

g) Per partecipare alla gara l'impresa deve far pervenire alla S.E.A.M. S.p.a., via Orcagna, 125 - 58100 Grosseto, entro le ore 12 del 4 gennaio 1999 plico sigillato con ceralacca, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, pena esclusione sul quale va riportata la seguente dicitura: Interventi di potenziamento dell'aeroporto civile di Grosseto per il Giubileo 2000, da far pervenire entro le ore 12 del 4 gennaio 1999.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta e la documentazione richiesta non pervenuta nel termine, difforme da quanto stabilito nel presente bando di gara, incompleta e irregolare e l'offerta sostitutiva o aggiuntiva alla precedente comportano l'esclusione dalla gara.

Non si fa luogo a gara di migioria e non è consentita in sede di gara la presentazione di ulteriore offerta.

Il plico sigillato deve contenere:

1) offerta in bollo, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che deve contenere l'indicazione della percentuale di ribasso espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso scritto in cifre e quello scritto in lettere verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per la stazione appaltante. Detta offerta deve essere chiusa pena esclusione, in apposita busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

2) allegato "A" compilato obbligatoriamente e sottoscritto, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa;

3) cauzione provvisoria: (art. 30 legge n. 109/1994) come specificato al successivo punto i);

4) copia fotostatica del documento d'identità valido del legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto l'Allegato "A", pena l'esclusione (art. 2 della legge n. 191/1998);

5) attestazione che viene rilasciata al momento del sopralluogo che verrà effettuato con le seguenti modalità: richiesta da presentarsi alla stazione appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 15 dicembre 1998 con indicazione di massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione corredata di fotocopia leggibile dei relativi documenti d'identità validi ed in cui andrà indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

Non saranno prese in considerazione le richieste incomplete o irregolari.

h) La gara, pubblica, avrà luogo il giorno 5 gennaio 1999 alle ore 8,30 presso la S.E.A.M. S.p.a..

i) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del lavoro da prestarsi mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa di durata non inferiore a sei mesi o assegno circolare. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. La garanzia cessa automaticamente in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

Si fa presente che dopo l'aggiudicazione dei lavori verranno altresì richieste le seguenti ulteriori garanzie:

cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tale cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo;

apposita polizza RCT con scadenza alla data di emissione del collaudo con massimale di L. 50.000.000.000;

apposita polizza CAR con scadenza alla data di emissione del collaudo con massimale pari all'importo di aggiudicazione incrementato dell'importo aggiuntivo di L. 1.000.000.000 a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Dopo l'emissione del certificato di collaudo verranno richieste le seguenti garanzie decennali:

apposita polizza indennitaria con massimale di L. 20.000.000.000 a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi;

apposita polizza RCT con massimale di L. 70.000.000.000 comprendente anche copertura per danni provocati dalla inagibilità dell'aeroporto.

j) Modalità di finanziamento e pagamento: il lavoro è finanziato dalla S.E.A.M. S.p.a. e dal Ministero dei trasporti e della navigazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 nella misura di L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione definitiva dei lavori verrà effettuata subordinatamente all'approvazione da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione della relativa convenzione tra la S.E.A.M. S.p.a. e il Ministero stesso.

Al pagamento si procederà per stati di avanzamento come indicato nell'art. 32 del C.S.A..

k) Soggetti ammessi a presentare l'offerta: sono ammessi i soggetti di cui alle lettere a), b), d), e), e-bis) dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per le associazioni temporanee e per i consorzi di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994.

Per le imprese riunite in raggruppamento o associazione:

l'allegato "A" deve essere presentato da ogni ditta costituente l'associazione;

ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ogni impresa deve essere iscritta all'A.N.C. nella misura di un quinto dell'importo dei lavori con la precisazione che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

quanto ai requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria di cui ai numeri 18. e 19. dell'allegato "A" devono essere posseduti e dichiarati dall'impresa capogruppo nella misura almeno del 60% e per la restante percentuale cumulativamente delle imprese mandanti, ciascuna delle quali nella misura almeno del 10%, fermo restando il raggiungimento dell'importo complessivo indicato.

l) I requisiti minimi di carattere economico-finanziario sono indicati alle lettere 18. e 19. dell'allegato "A".

Cause di esclusione dalla gara indicate nell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37.

m) Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: sei mesi dalla data di celebrazione della gara in mancanza di definizione dell'aggiudicazione definitiva.

n) Subappalto (art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991):

l'offerente deve indicare nell'allegato "A" i lavori o i cottimi, in misura non superiore al 30%, che eventualmente intende subappaltare nonché da uno a sei imprese subappaltatrici candidate ad eseguire detti lavori.

La stazione appaltante non corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti.

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento fatto alle imprese subappaltatrici, copia delle relative fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C., con sede in Paesi CEE alle condizioni di cui artt. 13 e 14 legge n. 584/1977 ed ai sensi art. 19, commi 3° e 4°, del decreto legislativo n. 406/1991.

p) Definizione delle controversie: disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 legge n. 109/1994 integrata e modificata dalla legge n. 216/1995.

q) Bando pubblicato integralmente: Albi Pretori Comune e Provincia di Grosseto, all'Albo della Camera di commercio, industria, artigianato, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (eccetto Allegato "A"), FAL, sito Internet di cui all'intestazione del presente bando e, per estratto, sui quotidiani a carattere nazionale "Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera" e sui quotidiani a carattere regionale "Tirreno" e "Repubblica a carattere regionale".

r) Informazioni: rivolgersi alla S.E.A.M. S.p.a., tel 0564/492779, fax. 0564/493099.

Grosseto, 24 novembre 1998

Il presidente: rag. Mario Gennari.

C-31454 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Piazza San Benedetto n. 1

Tel. 0743/828044 - Telefax 0743/816519

Pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di cui al PTTA 94-96 e PTAP 91-93 - Piano triennale per la tutela dell'ambiente - Interventi per la salvaguardia del nucleo storico di Castelluccio e per la sistemazione dell'arredo urbano. Importo a base di appalto L. 369.000.000.

a) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso, mediante ribasso percentuale su importo lavori "a corpo, chiavi in mano, non modificabile in aumento" ai sensi dei commi 1, 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dal decreto-legge n. 101/1995 e successiva legge di conversione n. 216/1995.

b) Categoria Iscrizione A.N.C.: 2ª ora G1 (costruzione di edifici civili, industriali) per l'importo almeno pari a quello a base di appalto. Il bando integrale è disponibile presso questo ente ed è stato pubblicato all'albo pretorio e per estratto al FAL della provincia di Perugia.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 21 dicembre 1998.

Norcia, 23 novembre 1998

Il sindaco: Giampaolo Angelini.

C-31455 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera****Ospedale Civile di Legnano****(Presidi ospedalieri:****Legnano-Cuggiono-Magenta-Abbiategrosso)**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), I, tel. 0331-449111 - fax 0331-595275.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 12 - Servizi attinenti all'ingegneria: affidamento dell'incarico di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione nonché verifica progetto esecutivo inerente i lavori di realizzazione del nuovo reparto per malattie infettive nell'ambito del programma degli interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'A.I.D.S. di cui alla legge 5 giugno 1990, n. 135.

Importo complessivo presunto delle opere pari a L. 8.744.000.000 così ripartito:

classe I - Cat. C - Opere edili L. 3.816.856.598;

classe II - Cat. F - Struttura in C.A. L. 1.248.821.351;

classe III - Cat. A - Impianto idrico sanitario L. 565.092.100;

classe III - Cat. B - Impianto termico e condizionamento L. 841.312.601;

classe III - Cat. C - Impianto elettrico e speciali L. 1.609.666.850;

classe III - Cat. B - Impianti elevatori L. 662.250.500.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

4.a) Riservato a: ingegneri e/o architetti singoli od associati iscritti agli albi professionali, società di ingegneria purché indichino i professionisti iscritti agli albi:

b) riferimento a disposizioni legislative, regolamenti od amministrative in causa: gara d'appalto a procedura aperta secondo il combinato disposto degli articoli 3, comma 1, lettera a) e 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14;

c) menzione dell'eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le società di ingegneria devono indicare i professionisti iscritti agli Albi responsabili della D.L.;

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizio di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per quanto attiene alla verifica del progetto esecutivo termine massimo venti giorni dalla data di aggiudicazione; per quanto attiene alla direzione e contabilizzazione dei lavori dovrà seguire le fasi degli interventi compreso l'assistenza al collaudo (tempo contrattuale per la realizzazione dei lavori cinquecentoquaranta giorni).

7.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti documenti: la documentazione relativa all'appalto (capitolato d'oneri, progetto esecutivo) è in visione presso l'U.O. gestione tecnico patrimoniale dell'Azienda;

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: sei giorni prima del ricevimento della richiesta;

c) costo e modalità di pagamento dei documenti:

progetto esecutivo L. 2.700.000 I.V.A. compresa;

capitolato d'oneri L. 5.000 I.V.A. compresa.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei prestatori di servizi purché muniti di procura;

b) data, ora e luogo dell'apertura 12 gennaio 1999 ore 9,30 presso aula appalti del Presidio Ospedaliero di Legnano - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

9. Cauzioni e garanzie richieste: polizza R.C. professionale con un massimale di L. 3.000.000.000.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con i fondi della legge 5 giugno 1990, n. 135, con mutuo Cassa depositi e prestiti di cui alla deliberazione CIPE del 5 agosto 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 243 del 17 ottobre 1997. I pagamenti saranno corrisposti secondo le modalità dell'art. 5 del capitolato d'oneri.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: è ammessa la partecipazione di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

12. Condizioni minime: all'offerta disciplinare devono essere allegare, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni e documenti:

a) di non essere nelle cause di esclusione di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14;

b) iscrizione agli albi professionali degli ingegneri e/o architetti;

c) capacità tecnica di cui all'art. 7, comma 1, lettere a) b), d) della legge regionale n. 14/1997;

d) capacità economico-finanziaria di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), c) della legge regionale n. 14/1997;

e) eventuale richiesta di subappalto (art. 12, legge regionale n. 14/1997);

f) copia del capitolato d'oneri firmato su ogni pagina per accettazione. Le capacità finanziarie ed economiche nonché quelle tecniche devono essere provate nel seguente modo:

a) indicazione dei servizi svolti negli ultimi tre esercizi con l'elenco dei principali servizi similari (progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità) prestati per conto di enti privati e/o pubblici, per importi complessivi analoghi alla prestazione in oggetto in ognuno dei tre esercizi; tale requisito deve essere posseduto interamente dal capofila in caso di aggregazione.

Per i principali servizi similari detti sopra devono essere specificati: ente committente, tipologia del servizio, importo delle prestazioni, periodo di esecuzione, luogo di esecuzione.

Almeno uno dei servizi dovrà includere progettazione di opere in campo socio-sanitario eseguite, o in corso di esecuzione;

b) indicazione della struttura organizzativa dello studio o società che ne facciano o meno parte integrante, indicando per ciascun tecnico i seguenti dati: titolo di studio; attestati di specializzazioni, età, curriculum;

c) indicazione del personale assegnabile al servizio suddiviso per le funzioni previste nell'appalto.

13. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione qualora non sia dato corso alla stipulazione del disciplinare d'incarico.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con metodo e secondo le procedure previste dall'art. 10, lettera b) e dell'art. 14 della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14, ossia mediante procedura aperta (pubblico incanto) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e punteggi di seguito indicati in ordine decrescente d'importanza:

merito tecnico, punti 50;

prezzo delle prestazioni professionali, punti 30;

modalità di svolgimento delle prestazioni professionali, punti 20.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Tutti gli atti relativi alla gara (offerta economica, tecnica e documenti) dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per raccomandata entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999 all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» - Via Candiani n. 2 - Legnano. Le modalità di presentazione dei plichi dovranno avvenire secondo quanto disposto dall'art. 9 del capitolato d'oneri.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Roberto De Ponti ingegnere dell'U.O. tecnico patrimoniale dell'Azienda, tel. 0331/449254, fax 0331/449549.

A salvaguardia della regolarità della procedura si invitano i concorrenti a chiedere formale conferma alla Azienda di ogni eventuale comunicazione comunque pervenuta concernente l'affidamento dell'incarico in parola specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (provenienza, protocollo e data).

16. Data di invio del bando.

17. Data di ricevimento del bando.

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-31459 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Piazza San Benedetto, 1

Tel. 0743/828044 - Telefax 0743/816519

Pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di cui al programma triennale 1989-91 per la tutela dell'ambiente programma PRO-NAC Protezione Natura - Interventi per la salvaguardia del nucleo storico di Castelluccio e per la sistemazione dell'arredo urbano. Importo a base di appalto L. 587.924.000.

a) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso, mediante ribasso percentuale su importo lavori «a corpo, chiavi in mano, non modificabile in aumento» ai sensi dei commi 1-1/bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dal decreto-legge n. 101/1995 e successiva legge di conversione n. 216/1995.

b) Categoria iscrizione A.N.C.: 6ª ora G3 (costruzione di pavimentazioni stradali) per un importo di L. 300.000.000 10ª/a ora G6 (lavori idraulici acquedotti etc.), per l'importo di L. 300.000.000. Il bando integrale è disponibile presso questo ente ed è stato pubblicato all'albo pretorio e per estratto al FAL della provincia di Perugia.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 23 dicembre 1998.

Norcia, 23 novembre 1998

Il sindaco: Giampietro Angelini.

C-31456 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Piazza San Benedetto, 1

Tel. 0743/828044 - Telefax 0743/816519

Pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di riqualificazione ambientale della Zona Industriale del Capoluogo. Importo a base di appalto L. 870.500.926.

a) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso, mediante ribasso percentuale su importo lavori «a corpo, chiavi in mano, non modificabile in aumento» ai sensi dei commi 1-1/bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dal decreto-legge n. 101/1995 e successiva legge di conversione n. 216/1995.

b) Categoria iscrizione A.N.C.: 6ª ora G3 (costruzione di pavimentazioni stradali) per un importo di L. 600.000.000 11ª ora S1 (verde pubblico e relativo arredo urbano) per l'importo di L. 300.000.000. Il bando integrale è disponibile presso questo ente ed è stato pubblicato all'albo pretorio e per estratto al FAL della provincia di Perugia.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 21 dicembre 1998.

Norcia, 23 novembre 1998

Il sindaco: Giampietro Angelini.

C-31457 (A pagamento).

COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Piazza San Benedetto n. 1

Tel. 0743/828044 - Telefax 0743/816519

Pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di creazione dell'eco-museo delle Marcite - PTT 94-96. Importo a base di appalto L. 724.951.893.

a) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso, mediante ribasso percentuale su importo lavori «a corpo, chiavi in mano, non modificabile in aumento» ai sensi dei commi 1-1/bis

dell'art. 21 della legge 109/1994, come integrata e modificata dal decreto-legge n. 101/1995 e successiva legge di conversione n. 216/1995.

b) Categoria iscrizione A.N.C.: 2ª ora G1 (costruzione di edifici civili etc.), per importo di L. 750.000.000. Il bando integrale è disponibile presso questo ente ed è stato pubblicato all'albo pretorio e per estratto al FAL della provincia di Perugia.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 21 dicembre 1998.

Norcia, 23 novembre 1998

Il sindaco: Giampietro Angelini.

C-31458 (A pagamento).

COMUNE DI ADRIA (Provincia di Rovigo)

Aviso pubblico incanto per lavori di disinquinamento del territorio comunale (3° stralcio)

Ente appaltante: comune di Adria, corso V. Emanuele II n. 49, (tel. 0426/9411, telefax 900380).

Importo a base d'asta: L. 2.317.656.455.

Finanziamento: fondi legge n. 305/1989.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, massimo ribasso, ai termini art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Requisiti: iscrizione A.N.C. alla cat. G6 ed altri requisiti soggettivi indicati nel bando integrale.

Termine presentazione offerta: ore 12 del giorno 23 dicembre 1998.

Apertura offerte: ore 8,30 del giorno 24 dicembre 1998.

Bando integrale: pubblicato all'Albo pretorio dal 18 novembre 1998. Spedito e ricevuto dalla G.U.C.E.E. il 18 novembre 1998.

Richiesta del bando e documenti progettuali: Dipartimento LL.PP., corso Mazzini n. 86/88 - 45011 Adria (RO) - Tel. 0426-900241/941240.

Il sindaco: Sandro Gino Spinello.

C-31460 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

**Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2
Barletta - Bisceglie - Giovinazzo - Molfetta - Trani**

Bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2, con sede legale in Barletta - Viale Ippocrate n. 5 - C.a.p. 70051 - Tel. 0883/577602 - Telefax 0883/577696 indice licitazione privata per il servizio di assistenza tecnica, riparazione con fornitura di materiale di consumo per i seguenti lotti:

lotto n. 1 - Macchine da scrivere da calcolo;

lotto n. 2 - Fotocopiatrici;

lotto 3 - Personal computers, stampanti, fax e video scrittura,

da aggiudicare con il seguente criterio: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, per ogni singolo lotto.

Importo globale di L. 900.000.000 oltre I.V.A. nel triennio.

Delibera di bando 1856 del 20 novembre 1998 esecutiva ai sensi di legge.

Durata del contratto: tre anni a partire dalla data di aggiudicazione di ogni singolo lotto.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione del servizio: Uffici amministrativi - Presidi ospedalieri ed extra ospedalieri dei comuni di Barletta - Trani - Bisceglie - Molfetta e Giovinazzo. Oggetto della licitazione privata: beni specificati in precedenza.

Esecuzione del servizio secondo le esigenze dell'azienda U.S.L. Termine di ricezione delle domande di partecipazione al bando di gara secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 10, punto 8, lettera a) e delle offerte art. 10, punto 8 lett. b) dello stesso decreto legislativo.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è ammessa la partecipazione di imprese associate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 150 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Indirizzo: azienda U.S.L. BA/2, viale Ippocrate n. 5 - 70051 Barletta.

Domanda in bollo inviata entro apposita busta sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di assistenza tecnica delle macchine da scrivere, da calcolo e fotocopiatori della AUSL BA/2», da far pervenire entro le ore 14 del giorno fissato per la scadenza, in uno dei seguenti modi:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- b) con raccomandata a mezzo agenzia autorizzate dal Ministero delle poste e delle comunicazioni;
- c) è esclusa la presentazione della domanda di partecipazione direttamente all'ufficio protocollo della AUSL.

Lingua o lingue: italiano.

Condizioni minime: a pena di esclusione, dichiarazione autentica, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante la iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei corrispondenti registri nazionali per le ditte estere, con l'indicazione dell'attività inerente all'oggetto dell'appalto così come previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 157/1995; che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dagli art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e articoli 13 lettera c) e n. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Ciascuna impresa associata dovrà avere i requisiti innanzi citati secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione: così come previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 comma 1, lettera b) e dalla legge regionale n. 8/1981 e precisamente:

- 1) percentuale di sconto praticato sul materiale di ricambio 5 punti (art. 1, punto 1);
- 2) percentuale di sconto praticato sul materiale di consumo 5 punti (art. 1 punto 3);
- 3) organizzazione aziendale, 10 punti;
- 4) merito tecnico - referenze, 10 punti;
- 5) tempo d'intervento o esecuzione lavoro, 10 punti;
- 6) servizio successivo, 10 punti;
- 7) proposte migliorative del servizio, 10 punti;
- 8) prezzo, 40 punti.

Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee a mezzo fax in data 3 dicembre 1998 e contestualmente per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-21464 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 13

Novara, via dei Mille n. 2

Avviso di esito di gara

Si rende noto l'esito della gara mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per l'appalto dei sottoelencati lavori:

- 1) costruzione del nuovo servizio mortuario del presidio ospedaliero di Galliate. Ristrutturazione sala parto, ginecologia e servizio recupero e rieducazione funzionale del presidio ospedaliero di Borgomanero.

3) costruzione scale di sicurezza e recupero ex blocco operatorio del presidio ospedaliero di Arona.

Offerte pervenute per i lavori:

- 1) Impr. Costr. Ed. Candido arch. Dante - Stilo (RC); 2) Impr. Costr. Ed. Siino Erasmo - Capaci (PA); 3) Futura Costruzioni S.r.l. - Troina (EN); 4) Iardi Engineering S.r.l. - Salerno; 5) geom. Antonio Giulio - Alzate di Momo (NO); 6) Arona Costruzioni S.n.c. - Arona (NO); 7) Sciacca Costr. Ed. - Alessandria; 8) C.P.S.M. S.r.l. - Torino; 9) Cialvigni geom. Giovanni - Arona (NO); 10) Impr. Brustia S.r.l. - Novara; 11) Costr. Ed. geom. Sibilina S.n.c. - Castelletto Ticino (NO); 12) Raso S.r.l. - Divignano (NO); 13) Sitac S.p.a. - Verbania (NO); 14) Silec S.p.a. - Torino; 15) Martorana Gioacchino - Verbania Intra; 16) Italsud Costruzioni S.r.l. - Afragola (NA); 17) Edilimpianti S.r.l. - Milano; 18) Co.Imp. S.r.l. - Salerno; 19) Con.Ar.Ed. S.c. a r.l. - Napoli; 20) Co.Ed.Ar. S.c. a r.l. - Arezzo; 21) Impr. Ed. Cammisuli Giovanni - Borgoticino (NO); 22) Edil Panico Costr. S.c. a r.l. - Giugliano (NA); 23) Crivelli Costr. Gen. S.r.l. - Novara.

Costruzione del nuovo servizio mortuario del presidio ospedaliero di Galliate; 1), 2), 3), 5), 6), 8), 10), 11), 12), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23), 24).

Offerte pervenute per i lavori di ristrutturazione sala parto, ginecologia e servizio recupero e rieducazione funzionale del presidio ospedaliero di Borgomanero; 1), 3), 4), 7), 8), 9), 11), 12), 14), 15), 16), 19), 20), 22), 23).

Offerte pervenute per i lavori di costruzione scale di sicurezza e recupero ex blocco operatorio del presidio ospedaliero di Arona: 1), 2), 3), 8), 9), 11), 12), 13), 15), 17), 18), 19), 20), 22), 23).

Offerte fuori termine: ing. Giuseppe Grifone S.r.l. - Roma.

Aggiudicatari: lavori di cui al punto 1) Italsud Costruzioni S.r.l., via Oberdan n. 68 - Afragola (NA) per un importo, al netto del ribasso del 13,413% e dell'I.V.A., di L. 463.570.084. Lavori di cui al punto 2) Edil Panico Costruzioni S.c. a r.l., via G. Rossini n. 16 - Giugliano (NA) per un importo, al netto del ribasso del 13,710% e dell'I.V.A., di L. 1.054.204.930. Lavori di cui al punto 3) Edil Panico Costruzioni S.c. a r.l., via G. Rossini n. 16 - Giugliano (NA) per un importo, al netto del ribasso del 12,710% e dell'I.V.A., di L. 543.787.894.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sugli importi delle opere, in parte a misura in parte a corpo, posti a base di gara.

Data invio e ricezione avviso C.E.E.: 23 novembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Grando

Il responsabile del servizio tecnico: arch. Gianluigi Cristina

C-31466 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Codice fiscale n. 003112600095

Estratto esito di gara

Il dirigente del settore assetto idrogeologico del territorio della Provincia di Savona, rende noto che sono stati appaltati lavori relativi a:

sistemazione idraulica del Rio Solcasso. Importo dei lavori L. 1.844.983.708 I.V.A. esclusa alla impresa Betonbit S.p.a. di Albisola Superiore (SV);

sistemazione idraulica della foce del torrente Quiliano. Importo dei lavori L.3.484.659.200 I.V.A. esclusa alla impresa Locatelli Gabriele di Grumello sul Monte (BG).

Il dirigente del settore: dott. arch. Aldo Margarini.

C-31461 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Telef. 080/8707111 - Fax 080/3141502

Avviso di gara per fornitura e consegna gasolio da riscaldamento edifici pubblici - Triennio 1999/2001

1. Amministrazione appaltante: comune di Altamura, piazza Municipio n. 2 - tel. 080/8707111 - fax 080/3141502.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, sistema art. 16, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ed aggiudicazione all'offerente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale da applicarsi sul prezzo medio a litro di gasolio, al netto imposta di fabbricazione, I.V.A. e oneri fiscali, rilevato dalla Camera di commercio di Bari alla voce «gasolio da riscaldamento» e pubblicato su apposito bollettino, per la fascia di consegna da 5.000 a 10.000 lt.

3. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

4. Luogo di consegna: uffici comunali, uffici giudiziari, scuole elementari e materne, mattatoio comunale, stadi comunali, palestra polivalente, istituti professionali.

5. Consegna entro 24 ore dalla richiesta anche telefonica nei quantitativi fissati dall'ufficio economato.

6. Quantità presunta nel triennio litri 1.455.000; spesa presunta L. 1.993.350.000, I.V.A. inclusa: durata dal 1° gennaio 1999 o dalla data di consegna al 31 dicembre 2001.

7. Raggruppamento di imprese: ammesso nei modi prescritti dall'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Non è ammessa la partecipazione alla gara a titolo individuale e in forma associata, nel caso di violazione le imprese interessate saranno tutte escluse dalla gara.

9. Le domande di partecipazione su carta legale, in lingua italiana, indirizzate all'ufficio contratti e appalti del comune, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a.r., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione. Non saranno considerate le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso o oltre il termine suindicato. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il termine per la ricezione delle offerte è di quindici giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ex art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/1992, stante la necessità di garantire l'approvvigionamento del gasolio a far data dal 1° gennaio 1999.

10. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal termine ultimo di pubblicazione.

11. Appalto finanziato con appositi fondi bilancio comunale.

12. L'offerta avrà validità centottanta giorni dalla data di espletamento della gara.

Per partecipare alla gara è richiesta:

iscrizione C.C.I.A.A. per i residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero residente in Italia, e ove del caso nei registri di cui al comma 2, art. 12 decreto legislativo n. 358/1992.

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

adeguata potenzialità tecnica economica da comprovarsi in sede di gara con:

1) idonea referenza di Istituto di credito;

2) attestazione di analoghe forniture eseguite ad enti pubblici e/o di diritto privato nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza della pubblicazione dell'avviso di gara dell'importo di L. 1.661.125.000, I.V.A. esclusa.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della C.E.E. in data 24 novembre 1998 e ricevuto nella stessa data.

Il sindaco: prof. Vito Plotino

Il dirigente: Leto dott. Francesco

C-31479 (A pagamento).

SVI CALABRIA - S.c.r.l.

**Concessionaria della regione Calabria
per l'attuazione della misura 2.1, azioni A, B e C
del Programma Operativo Plurifondo Calabria 1994-1999**
Settingiano (CZ), località Campo

1. La SVI Calabria S.c.r.l., concessionaria della regione Calabria, con sede in località Campo - 88040 Settingiano (Catanzaro) Italia - telefono 0961998940 - fax 0961998875 (funzionario responsabile dott. Vittorio Zito), indice una gara con la procedura aperta di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per affidare la realizzazione di studi sui fattori di localizzazione e di studi di settore finalizzati alla promozione della localizzazione di imprese industriali e dei servizi nella regione Calabria e, più in generale, alla promozione dello sviluppo imprenditoriale della regione.

2. Cat. 11 - Rif. CPC 865-866.

La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara.

Importo: lire 1.350 milioni al netto di I.V.A.

4.b) All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995).

7. Il termine per il completamento del servizio è fissato al 30 settembre 1999.

8. Il disciplinare di gara potrà essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto 1.

9. Le offerte conformi al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 15 del giorno 8 gennaio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

13. L'offerta dovrà contenere:

a) documentazione atta a valutare l'idoneità tecnico-economica dei candidati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equipollente;

2) dichiarazione attestante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da primario Istituto di credito;

4) attestazione del volume d'affari complessivo in servizi similari, relativo al triennio 1995/1996/1997, non inferiore a 4 Mld.;

5) dichiarazione attestante che l'offerente ha espletato e/o avuto commissionato e/o in corso, con riferimento al periodo 1993-1997, da parte di enti e/o amministrazioni di livello regionale, nazionale e/o europeo, incarichi per attività di studio, programmazione, assistenza tecnica, valutazione, per un importo complessivo non inferiore a 3 Mld.;

6) eventuale dichiarazione di volersi riunire in associazione temporanea di impresa. In tal caso la documentazione di cui ai punti 1-3, dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese partecipanti all'A.T.I. mentre le attestazioni di cui ai punti 4 e 5 dovranno essere presentate dai soggetti componenti che concorrono al loro conseguimento;

b) offerta tecnica contenente la proposta metodologica dettagliata e l'indicazione del gruppo di lavoro;

c) offerta economica per l'espletamento dell'incarico, forfetaria onnicomprensiva.

14. Il candidato è vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni.

15. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

17. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 5 novembre 1998 per mezzo telefax.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Samengo.

C-31487 (A pagamento).

SVI CALABRIA - S.c.r.l.
Concessionaria della Regione Calabria
per l'attuazione della misura 2.1, azioni A, B e C
del Programma Operativo Plurifondo Calabria 1994-1999
 Settingiano (CZ), località Campo

1. La SVI Calabria S.c.r.l., concessionaria della regione Calabria, con sede in località Campo - 88040 Settingiano (Catanzaro) Italia - telefono 0961998940 - fax 0961998875 (funzionario responsabile dott. Vittorio Zito), indice una gara con la procedura aperta di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per affidare la realizzazione di un programma di comunicazione integrata per la promozione della localizzazione di imprese industriali e dei servizi nella regione Calabria.

2. Cat. 13 - Rif. CPC 871.

La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara.

Importo: lire 4.000 milioni al netto di I.V.A.

4.b) All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995).

7. Il termine per il completamento del servizio è fissato al 31 dicembre 2001.

8. Il disciplinare di gara potrà essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto 1.

9. Le offerte conformi al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 15 del giorno 8 gennaio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

13. L'offerta dovrà contenere:

a) documentazione atta a valutare l'idoneità tecnico-economica dei candidati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equipollente;

2) dichiarazione attestante che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da primario Istituto di credito;

4) attestazione del volume d'affari complessivo in servizi similari, relativo al triennio 1995/1996/1997, non inferiore a 12 Mld.;

5) dichiarazione attestante che l'offerente ha espletato e/o avuto commissionato e/o in corso, con riferimento al periodo 1995-1997, almeno un incarico per attività di promozione di livello internazionale;

6) eventuale dichiarazione di volersi riunire in associazione temporanea di impresa. In tal caso la documentazione di cui ai punti 1-3, dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese partecipanti all'A.T.I. mentre le attestazioni di cui ai punti 4, 5 e 6 dovranno essere presentate dai soggetti componenti che concorrono al loro conseguimento;

b) offerta tecnica contenente il progetto esecutivo del programma di comunicazione integrata;

c) offerta economica per l'espletamento dell'incarico, forfetaria onnicomprensiva.

14. Il candidato è vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni.

15. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

17. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 5 novembre 1998 per mezzo telefax.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Samengo.

C-31488 (A pagamento).

COMUNE DI LUMEZZANE
(Provincia di Brescia)

Avviso di bando di gara

È indetta gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione unitaria del complesso dei servizi cimiteriali presso i quattro cimiteri situati sul territorio comunale. La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo presunto del servizio, esclusa I.V.A., è di L. 735.000.000, per la durata di anni tre. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Responsabile del procedimento: responsabile servizi demografici.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. ovvero a mezzo corriere entro il 12 gennaio 1999 presso l'ufficio protocollo del comune di Lumezzane, via Monsueto n. 154.

Il bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesta presso l'ufficio servizi demografici, via Monte Grappa n. 78 - tel. 0308929257 - fax 0308929223, previo pagamento del costo per il rilascio copia di L. 10.000.

Lumezzane, 20 novembre 1998

Il responsabile dell'ufficio: Duina dott. Stefania.

C-31495 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 139/98

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Fornitura ed installazione in opera degli arredi fissi ed esecuzione dei relativi impianti ed opere murarie, per l'allestimento funzionale delle aule, archivi e locali per servizi al pubblico del nuovo palazzo di giustizia di Torino. Luogo di consegna: Torino.

Importo base I.V.A., esclusa: L. 30.399.644.205.

Per la partecipazione alla gara è richiesta, in relazione alla realizzazione delle opere edili e degli impianti elettrici e speciali, l'iscrizione all'A.N.C., per le categorie: G1 (2) e G11 (5C-5A) per L. 1.500.000.000 ciascuna.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e i relativi elaborati progettuali, sono in visione e dovranno essere ritirati presso il settore grandi opere, piazza San Giovanni n. 5 - Torino (ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì esclusi i festivi) tel. 011 442/3585/3586 - previo pagamento di L. 100.000, da effettuarsi in contanti o a mezzo vaglia postale alla Civica tesoreria, via Bellezia n. 2, 10100 Torino.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire perentoriamente entro giovedì 4 febbraio 1999.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 febbraio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, indicante il ribasso offerto sull'importo a base di gara in cifre e in lettere, sottoscritta validamente, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta sigillata con ceralacca ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata con ceralacca, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la fornitura ed installazione in opera degli arredi fissi del nuovo palazzo di giustizia di Torino».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto-legge n. 358/1992;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

2) dichiarazione concernente gli importi delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995, 1996, 1997). Detti importi dovranno essere nel triennio complessivamente superiori a L. 18.269.252.164 per gli arredi fissi ed a L. 7.915.890.000 per gli arredi archivi;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi; nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

4) busta chiusa contenente un'ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto corredata di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni, disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione del materiale;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio, effettuato nelle forme di legge, di L. 607.993.000.

Le fidejussioni, dovranno avere scadenza non inferiore a sei mesi;

6) ricevuta rilasciata dal settore grandi opere attestante che il titolare o legale rappresentante della ditta o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) (o loro delegati), ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali;

7) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie prevalenti G1 (2) G11 (5C-5A) per L. 1.500.000.000 ciascuna, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

8) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/1994.

La mancata indicazione dei subappaltatori, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Ugualmente conseguenza avrà una indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte concorrenti dovranno a propria cura e spese, entro il termine di scadenza dell'offerta, presentare un campione degli articoli di cui all'art. 6 del capitolato particolare d'appalto. Ad ogni campione dovrà

essere fissato un cartellino indicante la denominazione sociale della ditta, il codice articolo (lo stesso dovrà essere indicato in offerta per ogni articolo proposto), il numero di protocollo dell'appalto, e la data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Detti campioni devono essere consegnati, disimballati e perfettamente funzionanti, presso i locali del nuovo palazzo di giustizia di Torino, previo accordo telefonico con il numero 011/4423585/6.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna delle imprese raggruppate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 5) e 6). Le ditte raggruppate per eseguire i lavori pubblici sono inoltre esonerate dalla presentazione delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai punti 2), 3), 4).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura e dei lavori che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992 n. 358.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutata secondo le modalità di cui all'art. 7 del capitolato d'appalto con i seguenti parametri: prezzo offerto, valore qualitativo funzionale, valore estetico.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Qualora l'offerta economica presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso, l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendola dalla gara.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni, documenti, campioni e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 10 febbraio 1999 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e all'esame circa l'ammissibilità alla gara delle ditte offerenti.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, la commissione di gara procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, nonché alla ricognizione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8).

In successiva seduta pubblica, in data e ora che sarà comunicata ai concorrenti, si procederà all'assegnazione dei punteggi per il valore qualitativo funzionale e per il valore estetico, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione alla ditta la cui offerta sarà risultata economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP., con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C., della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: a norma dell'art. 30 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 21.000.000).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste al dott. Valero, tel. 011/442-2439 oppure al dott. Mantovani tel. 011/442-3853.

Torino, 12 novembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31481 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Torino, piazza Palazzo di Città, 1
Telefono 011/442-2346 - Fax 011/442-2681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 146/98 per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di uffici comunali (archivio storico, via Barbaroux n. 32, settore acquisti e sistema informativo, via Bixio n. 44).

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo a base di gara I.V.A. esclusa: L. 347.415.000.

Durata del servizio: 18 gennaio 1999/31 dicembre 1999.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il settore acquisti, via Nino Bixio n. 44, Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 31 dicembre 1998, previo pagamento di L. 12.000 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla Civica Tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del settore acquisti, tel. 011/442-6800 (sig. Mosca).

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 7 gennaio 1999 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di uffici comunali (archivio storico, via Barbaroux n. 32, settore acquisti e sistema informativo, via Bixio n. 44)».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino», a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consen-

tita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali di pulizia dati in uso ai propri dipendenti corrispondono pienamente alla normativa C.E.E., n. 89/392 e successive modifiche.

La ditta concorrente deve dichiarare, altresì, sotto la propria responsabilità, l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/1994 e successiva modificazione n. 242/1996;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 30 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

g) che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro di cui sopra alla lettera e);

h) di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, per l'iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane;

i) di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel capitolato d'appalto, ed in particolare quella contenuta all'art. 4 del capitolato speciale.

2) modelli originali DM/10 (o copie autenticate o documenti equivalenti) rilasciati dall'I.N.P.S., in seguito ai versamenti dei contributi relativi ai mesi di settembre, ottobre, novembre 1998;

3) dichiarazione rilasciata dal responsabile del servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concorrente ha eseguito il sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da effettuare (il sopralluogo va effettuato previo appuntamento, tel. 011/442.6825);

4) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati presso privati o presso enti ed amministrazioni pubbliche durante gli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con il relativo importo, data e destinazione;

a) nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Dagli elenchi dovrà risultare che, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello dell'importo a base di gara (L. 347.415.000);

5) descrizione particolareggiata dell'attrezzatura tecnica e dei prodotti di pulizia utilizzati;

6) dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità economica e finanziaria della ditta, capacità che comunque non potrà essere inferiore alla cifra posta a base della presente gara (L. 347.415.000). Qualora il concorrente non sia in grado di presentare il suddetto documento, potrà provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento (per esempio bilanci o estratti dei bilanci) idoneo a comprovare quanto richiesto;

7) dichiarazione di garantire la disponibilità di una sede operativa dell'azienda nel comune di Torino o in un comune dell'area metropolitana torinese, con l'indicazione del funzionario responsabile;

8) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 34.741.500, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno venerdì 8 gennaio 1999 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 123.000.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 10 del capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 3) e 8), richieste per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, con l'indicazione del numero delle persone impiegate per lo svolgimento dello stesso;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I cittadini di stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, l'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione del servizio o all'effettuazione di un secondo esperimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatorio.

Torino, 23 novembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31482 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 121/1998 dell'11 novembre 1998 (aggiudicazione del 18 novembre 1998) per lavori di straordinaria manutenzione del verde pubblico, bilancio 1997. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Agrogreen S.r.l., C.M.A. S.r.l., di Corsini Romano & Figli, A.T.I. C.A.S.P. Cooperativa Agricola per lo sviluppo del Piemonte S.c.r.l., Multiservice S.r.l., A.T.I. Fratelli Gorino S.n.c., Mb S.n.c., di Borgarello & C. A.T.I. Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c., Garden Edil S.n.c., di Tunno Vincenzo & C., A.T.I. Lombardo Giuseppe, Riggirello Giuseppe, A.T.I. S.M.E.I. Società Milanese Eco Interventi S.r.l., Angelo Bianchi, Abrate S.p.a., Opere Specializza-

te, A.T.I., Coop. Agriforest, di Pietrantonio & C. S.r.l., Agriservizi S.c.r.l., F.lli Airaudi S.n.c., di Airaudi Mauro, Giuseppe & C., Albatros S.r.l., Alfa Costruzioni S.r.l., Anted S.n.c., di Billa Antonella, Arcas S.p.a., F.lli Arlotto S.p.a., Asfalt C.C.P. S.p.a., Impresa F.lli Astrua S.r.l., Gianni Astrua S.r.l., Attima S.c.r.l., Cooperativa Agro Forestale Avola S.c.r.l., F.lli Baronchelli S.n.c., di Baronchelli Achille e Francesco, Battistella S.r.l., Biella Scavi S.r.l., Biffi S.p.a., Biondi Pietro S.n.c. di Biondi P. e C., Bitux S.r.l., Borio Giacomo S.r.l., Brach Prever S.r.l., Bresciani Bruno S.r.l., Brillada Vittorio & C. S.n.c., Cooperativa Agricola di Servizi per la Forestazione e il Giardinaggio C.A.S.Fo.GI. S.c.r.l., C.A.S.P. Cooperativa agricola per lo sviluppo del Piemonte S.c.r.l., C.E.S.P. S.c.r.l., C.E.V.I.G. S.n.c., di Sbrogì Vittorio & C., C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l., C.I.M.S. S.c.r.l., C.I.P.E.A. Consorzio fra piccole imprese di produzione edilizia e affini S.c.r.l., C.I.V. Consorzio imprenditori Vercellesi, Cooperativa territorio ambiente montano Acquacheta Rabbi C.T.A. S.c.r.l., Calepio Scavi S.r.l., impresa costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a., Cattaneo & C. S.p.a., centro giardini Stupinigi S.a.s., Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Chiatellino Maggiorino & Figlio S.n.c., Cimo S.r.l., Co.Ge.Fa. S.p.a., Consorzio Veneto Cooperativo, Co.E.S.I.T. Costruzioni edili stradali idrauliche Torino S.p.a., Cofar S.c.r.l., Co.Ge.A.T. S.r.l., Co.Ge.Ca. S.r.l., Cogeis S.p.a., Co.Ma.F. Costruzione e Manutenzione Fognature S.r.l., Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l., Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro cons. coop., consorzio cooperative costruzioni, consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, A. Conti S.r.l., Co.Re.Stra. S.p.a., C.O.R.M.A. Consorzio Ruspisti Montani Associati, Cumino S.p.a., Dall'Aglio Amos & C. S.a.s., Damiano Costruzioni S.r.l., David Giuseppe & C. S.a.s., Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a., Del Strade di De Liso Sebastiano, Errera Maurizio, Escavazioni Val Susa S.r.l., Faro Ambiente S.r.l., Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., For Est S.c.r.l., Foresto Armando S.p.a., G.S. Service S.n.c., Floricoltura Gamma Verde S.n.c., dei F.lli Mauri, Garino Domenico S.a.s., Fratelli Gaslini di Gaslini Franco & C. S.n.c., Geogruppo S.r.l., Impresa Cav. Emilio Giovetti S.r.l., Giustiniana S.r.l., Grasso Orazio I.C.E.F., Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l., Icosse S.p.a., Coop. Il Picchio S.r.l., Impregest S.r.l., Inc. General Contractor S.p.a., Ital Co.Ge. S.r.l., Italverde S.r.l., L'operosa S.c.r.l., Lombardo Giuseppe, Malegori Comm. Erminio S.r.l., Vivai Mari S.r.l., Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C., Minetti Giuseppe Azienda Agricola, Impresa Costruzioni Origlia Romualdo, P.M., Pulizia Manutenzioni S.r.l., Panero Bartolomeo S.p.a., Pantone Pasquale & C. S.n.c., ing. Pavesi & C. S.r.l., Pavimentazione Moderna Torino S.r.l., Portalupi Carlo Impresa S.p.a., Professional Green S.r.l., Riggirello Giuseppe, Riva Giardini S.r.l., Roalpi S.r.l., ing. Vito Rotunno S.p.a., Ruscaglia geom. Delio S.p.a., S.A.C.E.T. Scavi, Asfalti, Costruzioni Elettriche e Telefoniche S.r.l., Salesgroup S.p.a., Santamaria S.r.l., Sartori S.n.c. di geom. Enzo Sartori & C., Scarlatta Umberto S.a.s., Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s., Impresa Sirio S.r.l., S.I.S.E.A. S.p.a., Sogedil S.a.s., di Cacioli Alberto & C., Sorgeva S.c.r.l., Stazi Mariano S.r.l., Impresa Stradedit S.p.a., T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l., Impresa Tebe S.r.l., Tecneco S.r.l., Tecnoverde S.n.c., di Lombardi Carlo & C., Azienda Agricola Tekno Green S.r.l., Regaldo Pietro S.r.l., S.I.R.A.M. di Vinassa Valter & C. S.n.c., Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l., Terralavoro Costruzioni S.a.s., di Terralavoro Giuseppe & C., Tipiesse S.r.l., Torino Scavi Manzone S.p.a., Costruzioni Generali, Toscani Dino S.r.l., Cooperativa Montana Valle del Lamone S.r.l., Vivai Canavesani S.c.r.l., Gianni Saracco di Giovanni Saracco, Vivai Zanon S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1, Salesgroup S.p.a., (Torino, via S. Antonio da Padova n. 1), con il ribasso del 23,78%;

lotto 2, Centro Giardini Stupinigi S.a.s., (Stupinigi, Nichelino, Strada Borgaretto 2), con il ribasso del 20,11%;

lotto 3, Tecneco S.r.l., (Torino, via Metastasio n. 7/C), con il ribasso del 19,68%;

lotto 4, Biffi S.p.a., (Villa D'adda (BG), viale Dell'industria n. 5), con il ribasso del 19,56%;

lotto 5, Cumino S.p.a., (Torino, strada della Pellerina n. 27), con il ribasso del 20,613%;

lotto 6, S.I.S.E.A. S.p.a., (Torino, via Palmieri n. 29, con il ribasso del 21,16%;

lotto 7, A.T.I. C.A.S.P. Cooperativa Agricola per lo sviluppo del Piemonte S.c.r.l., Multiservice S.r.l., (Torino, corso Turati n. 11/c), con il ribasso del 21,40%;

lotto 8, A.T.I. Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c., Garden Edil S.n.c., di Tunno Vincenzo e C. (Orbassano (TO), via Circonvallazione Esterna n. 10), con il ribasso del 21,60%;

lotto 9, I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l., (Borgaretto, Beinasco, viale Giovanni XXIII n. 34), con il ribasso del 19,95%;

lotto 10, A.T.I. Agrogreen S.r.l., C.M.A. S.r.l., di Corsini Romano & Figli (Torino, via Vezzolano n. 9), con il ribasso del 20,45%;

lotto 11, A.T.I. Fratelli Gorino S.n.c., Mb S.n.c., di Borgarello & C. (Mombello di Torino, via Roma n. 2), con il ribasso del 22,68%;

lotto 12, C.O.R.M.A. Consorzio Ruspisti Montani Associati, (Castelnovo ne' Monti (RE), piazza Matteotti n. 4), con il ribasso del 23,76%.

Torino, 19 novembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31484 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 118/1998 dell'11 novembre 1998 per lavori di manutenzione straordinaria occorrenti per l'installazione di dispositivi passivi antintrusione nelle scuole di proprietà del Comune. Zona territoriale 3. Circoscrizione 3ª, 4ª, lotti 7 e 8. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e decreto ministero LL.PP., 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alvit S.a.s., di Prestifilippo Franca & C., C.P.S.M. S.r.l., F.lli di Stazio & C. S.a.s., Eirene S.r.l., Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario, Fantolino Carlo & C. S.a.s., F.B.R. S.n.c. di Rivero & C., Mon. Car. Ind. S.r.l., Pignatelli Daniele, Pre. Fer. La Metalmeccanica del Fibreno S.n.c., Officine Meccaniche Rizzetto Oreste & Guido S.n.c., Savino Giovanni & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Mon. Car. Ind. S.r.l., con sede in Torino, via Boston n. 85/a, Torino, con il ribasso del 22,76% (ventidue e centesimi settantasei per cento).

Torino, 16 novembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31483 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077286 - Fax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 28 dicembre 1998, alle ore 9 sono indetti, presso una sala della Residenza municipale, due distinti esperimenti di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Si procederà alla esclusione automatica dalle gare delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/1994, come integrato dal decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di manutenzione straordinaria dei viali alberati; importo a base d'asta 1° lotto: L. 320.000.000 + I.V.A.; importo a base d'asta 2° lotto: L. 290.000.000 + I.V.A.;

c) categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C.: 11, per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono, nell'opera, parti scorporabili.

4. Il tempo contrattuale sarà di centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara. Pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alle gare, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 23 dicembre 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) L'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, rispetto all'importo a base di gara.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori e cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della medesima legge n. 109/1994.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) Una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel Capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione la ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994.

C) La certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 11 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

D) Una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con

la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) Il certificato della Camera di commercio - ufficio registro delle Imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata. In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968.

F) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli importi di L. 6.400.000 per il 1° lotto e di L. 5.800.000 per il 2° lotto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN - Piazza R. Simoni o Residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di costituzione della cauzione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in competente bollo, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, i certificati di cui ai punti C - D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 28 dicembre 1998 riguardante l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei viali alberati - Lotto n.» (indicare il numero del lotto).

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2).

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 23 dicembre 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La ditta che rimarrà aggiudicataria del 1° lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione al 2° lotto.

Le gare sono valide anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

In caso di partecipazione a entrambe le gare, la ditta può inserire nel plico relativo al 2° lotto, oltre all'offerta e alla dichiarazione di cui al punto B), in alternativa alla documentazione richiesta, una dichiarazione, su carta legale, indicante che la restante documentazione è stata presentata per la gara relativa al 1° lotto.

Se una ditta partecipa ad entrambe le gare può presentare una sola cauzione, del valore di L. 6.400.000, da allegare alla prima gara.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Copia del capitolato e degli altri elaborati relativi può essere ritirata presso la Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalla tipografia medesima e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 25 novembre 1998

Il dirigente del settore
strade - giardini - arredo urbano - traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-31502 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Gara a licitazione privata n. 5906 del 12 dicembre 1997 per la fornitura di materiale di rete, Router multiprotocollo con interfacce ATM e sincrone ad alta velocità e Switch, per l'accesso alle sedi INFN alla rete GARR-B del C.N.A.F.

Il consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6213 del 30 ottobre 1998, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Unisys S.p.a. di Milano che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo di L. 1.058.086.000 (più I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Alcatel di Milano; 2) Alpitel di Cuneo; 3) Ascom Italia S.p.a. di Modena; 4) Assembly Data System S.r.l. di Roma; 5) Atel di Milano; 6) Bull Hn Information System Italia S.p.a. di Roma; 7) Com.Star. S.r.l. di Roma; 8) Computer Associates S.p.a. di Milano; 9) Digital Equipment S.p.a. di Milano; 10) Dott. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a. di Milano; 11) Ds Team S.r.l. di Pisa; 12) Elettromeccanica Galli Italo S.p.a. di Como; 13) Eltel S.r.l. di Roma; 14) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. di Roma; 15) Euroinformatica S.r.l. di Roma; 16) Gruppo Rms S.r.l. di Roma; 17) Ibm Italia S.p.a. di Bologna; 18) Irt S.p.a. di Treviso; 19) Italtel di Roma; 20) Marconi S.p.a. di Roma; 21) Matisse di Roma; 22) Ncr Italia S.p.a. di Milano; 23) O.A.S.I. di Antonio e Giuseppe Masenza S.n.c. di Bologna; 24) Olivetti Solutions S.p.a. di Roma; 25) Olsy S.p.a. di Bologna; 26) Phaser Italia S.r.l. di Roma; 27) Programmatica Sistemi S.r.l. di Roma; 28) Siemens Informatica S.p.a. di Roma; 29) Siemens Telematica S.p.a. di Roma; 30) Siro S.r.l. di Milano; 31) Sirti S.p.a. di Milano; 32) Site S.p.a. di Bologna; 33) Spring Italia di Roma; 34) Storagetek S.p.a. di Roma; 35) Tecnonet S.r.l. di Roma; 36) Telecom Italia S.p.a. di Roma; 37) Telindus S.p.a. di Roma; 38) Trucco S.p.a. di Alessandria; 39) Unidata S.p.a. di Roma; 40) Unisys S.p.a. di Milano; 41) Fibronica S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Alcatel di Milano; 2) Alpitel di Cuneo; 3) Bull Hn Information System Italia S.p.a. di Roma; 4) Com. Star. S.r.l. di Roma; 5) Digital Equipment S.p.a. di Milano; 6) Ds Team S.r.l. di Pisa; 7) Elettromeccanica Galli Italo S.p.a. di Como; 8) Euroinformatica S.r.l. di Roma; 9) Matisse di Roma; 10) Ncr Italia S.p.a. di Milano; 11) O.A.S.I. di Antonio e Giuseppe Masenza S.n.c. di Bologna; 12) Olsy S.p.a. di Bologna; 13) Phaser Italia S.r.l. di Roma; 14) Siemens Informatica S.p.a. di Roma; 15) Siemens Telematica S.p.a. di Roma; 16) Sirti S.p.a. di Milano; 17) Storagetek S.p.a. di Roma; 18) Telecom Italia S.p.a. di Roma; 19) Telindus S.p.a. di Roma; 20) Unisys Italia S.p.a. di Milano.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, lettera b), della Direttiva 93/36/CEE.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-31513 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Istituto Superiore delle Comunicazioni
e delle Tecnologie dell'Informazione
Ufficio VIII**

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle comunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Ufficio VIII, Reparto IV, viale America n. 201 - 00144 Roma, Italia, tel. +39.06.5958.2276 e/o +39.06.5958.2469; fax +39.06.541.09.04.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: il capitolato di acquisizione è stato definito in base ai risultati della Conferenza ECOC 98 svoltasi a Madrid nel periodo 21-24 settembre 1998. Inoltre è da considerare che la serie di rilevazioni, misure e analisi da effettuare con lo strumento deve essere completata entro aprile 1999;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore CTI, Viale America n. 201 - 00144 Roma accesso automezzi in Viale Beethoven n. 73;

b) fornitura: sistema di misura di errore per segnali digitali a 10 Gbit/s, composto da un generatore di sequenze e da un rivelatore di errore. CPA 33.20.44;

c) partizione delle offerte: le offerte devono essere relative all'intero sistema.

4. Termine di consegna: entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Raggruppamento di fornitori: nessuna preclusione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, in busta chiusa e sigillata con su apposta la dizione: «Sistema di misura di errore per segnali digitali a 10 Gbit/s - Richiesta d'invito» dovranno pervenire entro le ore 12 di venerdì 18 dicembre 1998;

b) invio delle domande: le domande di partecipazione debbono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. oppure consegnate all'Ufficio del protocollo, stesso indirizzo, stanza B.0321;

c) redazione delle domande: le domande di partecipazione debbono essere redatte in lingua italiana o inglese.

7. Invito a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'amministrazione aggiudicatrice entro venerdì 8 gennaio 1999.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria la cui forma verrà specificata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime: l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante del fornitore, dovrà essere corredata, pena esclusione, della documentazione sottoindicata:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura, ovvero per le imprese non italiane, documentazione equipollente;

b) dichiarazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 20 della Direttiva 93/36/CEE);

c) prova della capacità finanziaria, economica e tecnica del fornitore (articoli 22 e 23 della Direttiva 93/36/CEE).

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso (art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 ovvero art. 26, primo comma, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE).

Il Ministero si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di unica offerta valida.

11. Numero dei fornitori: non viene definito il numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte.

12. Varianti: È fatto divieto di varianti.

13. Altre indicazioni:

a) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito e, vista l'urgenza, sarà non superiore a venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricezione dell'invito stesso;

b) le richieste di precisazioni tecniche complementari dovranno essere rivolte ai numeri telefonici +39.06.5958.4364 oppure +39.06.5958.4262, ma non saranno accettate negli ultimi quattro giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (lettera a));

c) la validità delle offerte dovrà essere di centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte stesse;

d) il collaudo della fornitura verrà effettuato nel luogo di consegna e a cura dei tecnici dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione;

e) le spese di imballaggio, trasporto e consegna della fornitura sono, per intero, a carico del fornitore.

14. Preinformazione: nessuna.

15. Data di spedizione del bando: 19 novembre 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 novembre 1998.

17. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (S 227): 24 novembre 1998.

18. Nota: i termini di cui ai punti 6 a) e 7) del presente bando sono conformi alla rettifica richiesta dall'ISCTI e inviata alla GUCE con fax n. 575447 del 23 novembre 1998.

Roma, 26 novembre 1998

Il direttore dell'Istituto Superiore C.T.I.:
Antonio Micciarelli

C-31514 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale
alle Opere Pubbliche per il Lazio
Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10
Tel. 06-44462541-2728 - Fax. Tel. 06-4453857

Bando di gara

Il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, con sede in Roma, Via Monzambano n. 10 - indice, a termini delle vigenti disposizioni, gara per l'appalto dei lavori sottoindicati, da eseguirsi con la procedura di cui all'art. 1, lettera a), legge n. 14/1973, ed art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, integrata dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con procedura di urgenza derivante dalla tipologia degli interventi.

Saranno considerate anomale, e quindi automaticamente escluse, le offerte di ribasso superiori alla percentuale fissata a termini del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

L'amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, si riserva comunque la facoltà di richiedere giustificazioni esaurienti, esaustive ed oggettive per quelle offerte che presenteranno ribassi ritenuti obiettivamente anomali, sia che questi concorrano alla media sia che risultino aggiudicatari.

1) (124/1998) *Nuovo distacco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Roma, località la «Pisana» in Roma*; importo a base d'asta a corpo: L. 8.350.500.000 (di cui L. 37.800.000 per lavori in economia non soggetti a ribasso).

Termine di esecuzione dei lavori: trecento giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 9.000 milioni (opere scorporabili in cat. G11 per L. 2.280 milioni).

Per i lavori indicati al precedente n. 1) la redazione del progetto esecutivo è a carico dell'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), punto 1), della legge n. 109/1994.

La stipula del contratto e l'esecuzione dei lavori sarà subordinata all'approvazione da parte di questo Provveditorato del progetto esecutivo redatto dall'impresa aggiudicataria e qualora il progetto esecutivo pre-

sentato non fosse ritenuto meritevole di approvazione l'aggiudicazione non sarà perfezionata e l'impresa per questo non avrà nulla a che pretendere per spese di progettazione, danni, interessi o a qualsivoglia titolo.

2) (125/1998) *Lavori occorrenti per la costruzione della nuova sede di servizio per il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Subiaco (Roma)*; importo a base d'asta a corpo e misura: L. 2.190.965.000.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 3.000 milioni (opere scorporabili in cat. G11 per L. 320 milioni).

3) (126/1998) *Lavori occorrenti per la realizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco distaccamento di Velletri (RM)*; importo a base d'asta a corpo e misura: L. 2.190.703.958.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 3.000 milioni.

4) (127/1998) *Lavori occorrenti per la realizzazione della nuova sede di servizio per il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Palestrina (RM)*; importo a base d'asta a corpo e misura: L. 1.975.800.000.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 3.000 milioni (opere scorporabili in cat. G3 per L. 510 milioni).

5) (128/1998) *Lavori occorrenti per la realizzazione della nuova sede di servizio per il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Tivoli (RM)*; importo a base d'asta a corpo e misura: L. 1.932.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per L. 3.000 milioni (opere scorporabili in cat. G3 per L. 510 milioni);

Si rende noto che per gli interventi di cui sopra è in corso la procedura per il raggiungimento dell'intesa ex art. 81, decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 per cui, qualora tale intesa non dovesse intervenire ovvero intervenisse in tempi non compatibili con la materiale esecuzione dei lavori, l'asta sarà dichiarata di nessun esito. Per quanto sopra l'impresa risultata migliore offerente ed aggiudicataria provvisoria non avrà nulla a che pretendere per danni, interessi o a qualsivoglia titolo qualora non si potesse formalizzare l'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta da parte di codesta impresa costituisce, di per sé, espressa accettazione della clausola di cui sopra.

I lavori sono finanziati con fondi ordinari di bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

La tornata di gare si terrà il giorno 30 dicembre 1998 dalle ore 10,30 a seguire presso i locali di questo Istituto.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, per ogni singola gara alla quale intendono concorrere, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale statale ed improrogabilmente entro le ore 13,30 del giorno 29 dicembre 1998 la loro offerta di ribasso redatta in italiano su carta legale, espressa in percentuale, così in cifre come in lettere, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della impresa.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta sigillata contenente, l'offerta, nonché i sottoelencati documenti, dovranno essere inseriti in un'altra busta chiusa, preferibilmente sigillata, indicante sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente, l'indirizzo di questo Provveditorato, Ufficio contratti, l'oggetto e l'importo dell'appalto ed il giorno della gara.

I documenti da allegare, a pena di esclusione, a corredo dell'offerta sono:

1) una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nella firma a pena di esclusione, con la quale, con preciso riferimento all'oggetto dell'appalto, dichiara:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

di avere, infine, giudicato i prezzi medesimi in loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

2) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nella firma a pena di esclusione, con la quale i partecipanti devono precisare che non ricorrano a proprio carico le condizioni di esclusione di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva C.E.E. 93/37, e art. 8, comma 7, della precitata legge n. 109/1994;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori da cui risulti la categoria e la classifica richiesta per l'appalto ai sensi dell'art. 5, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammessa fotocopia autenticata ovvero, il predetto certificato, può essere sostituito con una dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata a pena di esclusione, con indicazione delle categorie e classifiche di iscrizione ed il nominativo del/i direttore/i tecnico/i.

Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 19 e 21 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406;

4) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità e relativo, a pena di esclusione, a tutti i rappresentanti legali ed a tutti i direttori tecnici dell'impresa.

È ammessa fotocopia autenticata ed, in base al parere del Ministero di grazia e giustizia reso noto con prefettizia n. 6332/3923/97/Gab. del 25 maggio 1998, anche dichiarazione sostitutiva autenticata, a pena di esclusione, presentata da ogni rappresentante legale e da ogni direttore tecnico. Non è ammessa nelle more dell'emanazione del regolamento di attuazione previsto dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, dichiarazione sostitutiva o fotocopia non autenticata;

5) certificato del competente ufficio del registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della impresa ed il nominativo della/e persona/e designata/e a rappresentarla ed impegnarla legalmente.

È ammessa fotocopia autenticata ed anche dichiarazione sostitutiva autenticata nella firma a pena di esclusione.

6) solo per le società, il certificato del Tribunale, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale deve risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

È ammessa fotocopia autenticata ed anche dichiarazione sostitutiva autenticata nella firma a pena di esclusione e riferita al quinquennio di cui sopra.

Si precisa che il certificato della C.C.I.A.A., ancorché riportante la dicitura «si dichiara inoltre che a carico della predetta ditta non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni a questo Ufficio dichiarazione di fallimento, liquidazione, ecc., non è sostitutivo del richiesto certificato fallimentare rilasciato dal Tribunale.

7) una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare in numerario con versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Tutte le polizze fidejussorie e le garanzie reali inerenti la presente gara, devono recare, a pena di esclusione, la firma del fidejussore o del garante autenticata da un notaio che attesti anche la legittimità del firmatario a sottoscrivere la fidejussione o la garanzia;

8) per le sole gare indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 le imprese concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, nelle percentuali minime, i requisiti di prequalificazione ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991: art. 5, comma 2, lettera a) e b) ed art. 8, comma 1, per cui dovranno dichiarare tali requisiti in apposita autocertificazione, successivamente verificabile a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data della gara, da allegare alla documentazione di cui sopra.

N.B. Le imprese, ove riunite in associazione alle condizioni stabilite dalla vigente normativa, oltre ai predetti documenti riferiti alle imprese associate dovranno, a pena di esclusione, far risultare il mandato e la procura speciale conferiti all'impresa capogruppo nell'atto notarile in cui dichiarano di riunirsi e conferiscono procura, per cui l'atto stesso dovrà essere autenticato, repertoriato ed esibito in copia autenticata.

N.B. Nel caso di consorzi di imprese, da costituirsi alle stesse condizioni previste per le associazioni temporanee d'impresa; dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in copia autenticata, l'atto costitutivo con allegato lo statuto del consorzio, il certificato del registro delle im-

prese di cui al punto 5); il certificato della Sezione Fallimentare della Cancelleria del Tribunale di cui al punto 6) e gli eventuali certificati del Casellario Giudiziale di cui al punto 4) qualora i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente il consorzio siano diverse dai rappresentanti legali delle imprese consorziate, unitamente alla documentazione come richiesta ai punti 1), 2), e 7), nonché per tutte le imprese costituenti il consorzio, la documentazione di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 8).

N.B. Non è consentito fare riferimento a documenti già agli atti dell'amministrazione o presentati per altre gare esperite da diverso ufficio pur se nella stessa giornata.

N.B. Nel confermare che l'impresa è tenuta ad eseguire in proprio i lavori appaltati, qualora l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori in argomento dovrà farne esplicita indicazione in sede di offerta ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

N.B. Nel caso di lavori relativi all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti l'impresa che eseguirà tali opere deve essere abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46.

N.B. Per ottemperare alle disposizioni relative ai modelli GAP, contenute nella circolare dell'alto commissario per il coordinamento della lotta alla delinquenza mafiosa in data 28 marzo 1989, l'impresa deve indicare i propri numeri di codice fiscale e di partita I.V.A.

N.B. L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara stessa.

N.B. In caso di trasformazione giuridica dell'impresa ai fini dell'ammissione alla gara si applicano le disposizioni di cui alla circolare Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190, del 13 agosto 1985.

N.B. A pena di esclusione non è ammessa da parte dell'interessato la convalida di documenti scaduti.

Si avverte espressamente:

che qualsiasi irregolarità, sostanziale o formale, nella documentazione e la mancanza delle formalità prescritte per la produzione dell'offerta, invalidano l'offerta stessa che resterà esclusa dalla gara;

che l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, di aggiudicare l'appalto in favore di questo;

che, oltre al termine fissato, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e che non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, non si darà luogo a gara di migliororia e saranno ritenute nulle le offerte condizionate;

che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse in tempo utile;

che non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 13.30 del giorno fissato per la scadenza della gara o che risulterà pervenuto non raccomandato a mezzo di servizio postale statale.

Si precisa, a tale proposito, che saranno esclusi quei plichi che risulteranno pervenuti tramite agenzie di città anche se autorizzate dell'Ente Poste.

Non sarà preso in considerazione, inoltre, il plico che non si pervenuto nei termini per difetto nella indicazione dell'indirizzo;

che gli elaborati progettuali relativi ai lavori in appalto sono in visione solo presso questo Istituto - Ufficio Contratti - dalle ore 9,30 alle ore 11,30 di tutti i giorni escluso il sabato;

che le offerte hanno validità sei mesi;

che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa.

Responsabile del procedimento per la gara n. 1): ing. Walter Lupi.

Responsabile del procedimento per le gare ai numeri 2), 3), 4), 5): arch. Vincenzo Giardino.

Responsabile degli affidamenti: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 26 novembre 1998

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-31512 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. A.P. n. 12/1998)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, telefono n. 011/2223.233, telecopiatrice n. 011.2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 55 (servizi di mensa).

Numero di riferimento C.P.V. 55510000-8.

L'appalto consisterà nel servizio di fornitura e distribuzione pasti presso la mensa aziendale di via Germagnano n. 50 Torino.

Importo di gara L. 673.150.000 (I.V.A. esclusa).

Durata dell'appalto: periodo 1° febbraio 1999-31 dicembre 2000.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 7 gennaio 1999.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile presso l'A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 Torino, telefono n. (011) 2223.233 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per ulteriori informazioni tecniche i concorrenti potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T. - Divisione Personale e Organizzazione, via Germagnano n. 5 Torino, telefono n. (011) 2223.211, fax n. (011) 2223.293, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12, del giorno 11 gennaio 1999, per raccomandata postale, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare. L'offerta in bollo redatta in lingua italiana, dovrà essere validamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi, ed essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi indirizzata all'A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.

L'offerta dovrà essere formulata indicando separatamente i prezzi offerti per ciascun pasto caldo e per ciascun pasto freddo e l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che formulerà l'offerta complessivamente più bassa, riferita ad un numero teorico convenzionale di 77500 pasti caldi e di 2000 pasti freddi.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 10, presso l'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: l'impresa, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere: «Contiene offerta per il servizio di mensa periodo 1° febbraio 1999-31 dicembre 2000 (Rif. A.P. n. 12/1998).

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione alla gara, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 33.657.500 (trentatremilioneicentocinquantesettecentocinquante) effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze assicurative); detto deposito cauzionale dovrà avere una durata di novanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta espressa di codesta impresa,

B) la certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9002:

C) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

E) una dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995);

F) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle attrezzature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in oggetto (art. 14, lettere e) del decreto legislativo 157/1995);

O) la dichiarazione di cui all'art. 4, del capitolato speciale d'appalto;

H) l'istanza di partecipazione alla gara identificata come «Modello A» allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale, debitamente compilata in tutte le sue parti. Qualora alla gara partecipi un'associazione temporanea di imprese, l'istanza identificata come «Modello A» dovrà essere inclusa dalla sola impresa mandataria (capogruppo, mentre le imprese mandanti dovranno includere un'istanza per ciascuna delle mandanti come quella identificata come «Modello B» allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale, debitamente compilata in tutte le sue parti. Si precisa che l'istanza (o le istanze in caso di associazione temporanea di imprese), deve essere sottoscritta su tutti i fogli nell'angolo inferiore sinistro, in corrispondenza della scritta «Il dichiarante», dal soggetto fisico che rappresenta l'impresa per la presente gara;

I) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore dell'istanza di partecipazione alla gara (o di un documento di identità per ciascuno dei sottoscrittori delle istanze, nel caso di associazione temporanea di imprese) e dell'offerta, conformemente a quanto stabilito dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Qualora i documenti allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10, dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico della compagnia aggiudicata.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 10.237.000.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino, telefono n. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 19 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-31515 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (Provincia di Lecco)

*Avviso di gara mediante asta pubblica
per l'affidamento della fornitura di arredi per uffici comunali*

1. Il comune di Calolziocorte (provincia di Lecco), corso Dante n. 18, C.A.P. 23801, telefono n. 0341/639111, telefax n. 0341/630266, intende appaltare, mediante asta pubblica, la fornitura degli arredi degli uffici comunali dell'edificio sede del Palazzo Comunale in piazza Vittorio Veneto.

2. L'asta pubblica sarà esperita con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante offerta segreta. L'aggiudicazione verrà effettuata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis del decreto legislativo n. 358/1992, da valutarsi secondo i criteri e punteggi previsti dall'art. 3, del capitolato speciale di appalto. Non è ammessa offerta per la fornitura parziale.

3. L'offerta in bollo dovrà pervenire a questo comune, all'indirizzo di corso Dante n. 18 - 23801 Calolziocorte, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celere interno, non più tardi del giorno non festivo precedente a quello fissato per la gara in busta chiusa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione sull'esterno della seguente dicitura: «Offerta per fornitura arredi per uffici comunali». Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere due distinte buste. La prima debitamente sigillata, indicante sull'esterno la dizione «offerta economica», dovrà contenere:

a) dichiarazione sottoscritta della percentuale di ribasso offerto, espressa in cifre e in lettere, redatta su carta bollata;

b) l'offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante, consistente in una relazione dettagliata delle caratteristiche dei prodotti offerti corredata di depliant esaurientemente descrittivi della stessa e con l'indicazione di tutti gli elementi utili per la valutazione qualitativa del prodotto e della loro rispondenza alle caratteristiche contenute nella «Descrizione dei materiali da impiegare» e alle esigenze del servizio cui si riferiscono.

4. La seconda busta, semplicemente chiusa, indicante sull'esterno la dizione «documentazione amministrativa», dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, in originale o in copia autenticata a norma di legge, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, al registro ditte tenuto dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in alternativa dichiarazione sostitutiva in carta libera e con sottoscrizione non autenticata resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968;

b) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, autenticata a norma dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta partecipante nella quale attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal comma 1, dell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

di aver preso piena ed integrale conoscenza del bando di gara e del capitolato speciale di appalto e di tutti gli atti costituenti il progetto di «fornitura arredi uffici comunali» accettarne tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa o eccettuata.

5. La gara sarà espletata il giorno 5 gennaio 1999 alle ore 9,30, presso la sede della sala civica comunale in via Fratelli Calvi.

6. Le condizioni dell'appalto sono indicate nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale che potranno essere visionati, unitamente a tutti gli atti dell'appalto, presso l'ufficio lavori pubblici di questo comune, in corso Dante n. 18, dalle ore 10, alle ore 12, dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quella della gara. Gli interessati potranno ottenere copia fotostatica di tali atti e documenti previo rimborso della relativa spesa nell'importo di L. 500 per ogni foglio e L. 5000 per ogni elaborato grafico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del servizio lavori pubblici geom. Ruggero Malaspina (telefono n. 0341/639238).

Il responsabile delle procedure di appalto è il funzionario responsabile del settore servizi del territorio arch. Ottavio Federici, telefono n. 0341/639241.

Calolziocorte, 20 novembre 1998

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

C-31516 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**Ufficio Provveditorato**

Cosenza, via Cattaneo, ang. via Savoia
Telefono 0984-681.930 - Fax 0984-76.502

Procedura ristretta - Licitazioni private

Luogo della consegna: Cosenza e Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire:

gara A): licitazione privata fornitura divise ed equipaggiamento di protezione individuale per il personale della centrale operativa «118». Importo presunto L. 60.000.000 oltre I.V.A.;

gara B): licitazione privata fornitura anno 1999, materiale di cancelleria. Importo presunto L. 120.000.000 compresa I.V.A.;

gara C): licitazione privata fornitura anno 1999, materiale di pulizia. Importo presunto L. 100.000.000 compresa I.V.A.;

gara D): licitazione privata fornitura anno 1999, materiale di consumo per computers, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc. Importo presunto L. 200.000.000 oltre I.V.A.;

gara E): licitazione privata approvvigionamento 1999, reattivi per tipizzazione eritrocitaria (gruppi sanguigni) in fase solida per Centro trasfusionale P.O. Annunziata. Importo presunto L. 170.000.000 oltre I.V.A.;

gara F): licitazione privata per l'acquisizione in service per la durata di anni 3 di un apparecchio foaemulsificatore e di tutti i consumabili necessari per l'effettuazione di n. 600 cataratte annue per la divisione di oculistica del P.O. Annunziata. Importo annuo presunto L. 60.000.000 oltre I.V.A.;

gara G): licitazione privata per fornitura attrezzature varie per centro trasfusionale P.O. Annunziata. Importo previsto L. 100.000.000 compresa I.V.A.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13, del 18 dicembre 1998.

Indirizzo: vedi punto 1), ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: in favore del prezzo più basso per le gare A), B), C) e D); in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri prezzo: punti 60, qualità: punti 40 per le gare E), F) e G).

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-31517 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO**Avviso di gara**

Il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici centrali di questa provincia, in corso XXV Aprile n. 22, al secondo piano, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici ed interventi di manutenzione straordinaria presso il liceo scientifico e l'istituto tecnico commerciale e per geometri di Chiavenna (SO).

L'importo a base d'asta è di: L. 185.000.000.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Scadenza presentazione offerte: 21 dicembre 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali»; (telefono n. 0342/531283)

internet: <http://www.provincia.so.it>, sotto la voce «Bandi».

Sondrio, 18 novembre 1998

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-31518 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria

Telefono 0963/599254 - Telefax 0963/43877

Avviso appalto concorso

In esecuzione della determinazione dell'ufficio tecnico comunale n. 320/98 è indetto un appalto concorso per l'affidamento del servizio lampade votive nei cimiteri del territorio comunale.

Le ditte partecipanti dovranno essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente all'oggetto della gara ed all'A.N.C. per la categoria G11, classifica 4.

La gara sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 157/1997. Sono escluse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

Per partecipare alla preselezione, le ditte dovranno far pervenire istanza in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta o società da indirizzarsi a questo comune, non più tardi del 4 gennaio 1999 secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano Gazzetta aste e appalti pubblici, in visione presso la ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 25 novembre 1998.

Vibo Valentia, 25 novembre 1998

Il dirigente AA.GG.: dott. Francesco Lo Guarro.

C-31519 (a pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 6 - Sanluri

Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio

Bando di gara per apertura centro dialisi ad assistenza limitata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 6: viale Trieste, n. 97 - 09025 Sanluri, provincia di Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02265950929, telefono 070-93841, telefax 070-9370506.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, esperita ai sensi della legge regionale n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 358/1992, con procedura ristretta accelerata.

b) giustificazione del ricorso a tale procedura: il ricorso a tale procedura è giustificato dalla necessità di dare inizio allo svolgimento dell'attività del centro dialisi ad assistenza limitata all'inizio dell'anno 1999.

3.a) Luogo della consegna: Villamar.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature e materiale di consumo dialitico necessario all'utilizzo di n. 6 reni artificiali che dovranno essere forniti con il metodo service.

4. Termini di consegna: verranno concordati fra le parti.

5. Raggruppamenti di imprese: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua: le domande, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente, a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri - Ufficio protocollo; sul piego dovrà essere riportata la seguente dicitura «richiesta partecipazione gara apertura centro assistenza limitata Villamar».

7. Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 20 giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 con la quale il fornitore attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie, da produrre in busta chiusa e sigillata direttamente da parte dell'istituto di credito, la quale busta dovrà essere racchiusa nella busta contenente la documentazione (art. 13, comma 1, lettera a);

c) elenco delle principali analoghe forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data, destinatario e relative certificazioni (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande non vincolano l'amministrazione e sono tenute a presentare idonee istanze anche le ditte iscritte all'albo fornitori di questa azienda U.S.L.

L'azienda si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 novembre 1998.

11. Data di ricezione del bando: 23 novembre 1998.

Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio acquisti e gestione patrimonio, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri, tel. 070/9384304.

Il direttore generale: dott. Bruno Simola.

C-31520 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Centro Militare di M.L.

Udine, via Diaz n. 3
Tel. 0432-502791 - Fax 0432-506547
Codice fiscale n. 80011520303

Bando di gara

A) Procedura di aggiudicazione: (modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Gara a licitazione privata, con aggiudicazione al prezzo più basso, per affidare il servizio di pulizia dei locali del Centro militare di medicina legale di Udine. Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti.

B) Prezzo mensile a base d'asta: L. 10.404.345 (I.V.A. esclusa), per circa 5.745 mq.

C) Norme da osservare: saranno specificate nella lettera d'invito.

D) Termine di presentazione delle domande: (procedura accelerata per limitare il periodo di vacanza contrattuale).

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana domanda in carta legale da L. 20.000 indirizzata al Centro Militare di Medicina Legale di Udine - Servizio Amministrativo - Via Diaz n. 3 - 33100 Udine.

Nella domanda, a firma autenticata dal legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), e), c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995/1997.

E) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al precedente punto D).

F) Modalità, condizioni e documenti per partecipare alla gara: saranno specificate nella lettera d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Centro Militare di Medicina Legale di Udine - Servizio Amministrativo - Tel. 0432/502791, int. 220/226.

Il direttore: col. Co.Sa.me Severino Arreghini.

C-31521 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1

Taranto, viale Virgilio n. 31
Tel. 099/7786111 - Fax 099/378522

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale TA/1 - Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Telefono 099/7786111 - Telefax 099/378522.

2. Cat. 27 - Attività di supporto al protocollo e relativo servizio di distribuzione di posta, plichi, pacchi nonché di campioni ematici, campioni di urine e referti, materiale sanitario vario e di cancelleria, Pap Test e referti.

3. Strutture territoriali ASL TA/1.

4.b) Direttiva Comunitaria n. 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti in riduzione rispetto alle prestazioni descritte nel capitolato speciale.

8. 5 (cinque) anni dall'inizio del servizio.

9. Sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.b) Trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

c) ASL TA/1 viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto Italia;

d) lingua italiana.

12. Cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Le concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante:

l'iscrizione alla categoria relativa alla procedura;

l'indicazione di non trovarsi in stato di fallimento e/o in altre situazioni equipollenti e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) certificato del Casellario generale dei legali rappresentanti di data non anteriore a sei mesi.

Tali certificati possono essere sostituiti da autodichiarazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997;

c) dichiarazione di cui alla legge 4 gennaio 1968, come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di non essere incorsi in risoluzioni contrattuali per colpa in contratti con enti pubblici o privati convenzionati nell'ultimo triennio;

che l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni siano state rispettivamente:

importo globale delle forniture non inferiore a lire 2 miliardi I.V.A. esclusa;

importo forniture oggetto della gara non inferiore a lire 1 miliardo I.V.A. esclusa;

di applicare ai dipendenti il trattamento integrale del C.C.N.L. in vigore per la categoria;

d) l'elenco dei principali servizi svolti c/o strutture sanitarie pubbliche e/o private, prestati negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici, corredata dai certificati rilasciati dagli stessi destinatari, dai quali dovrà risultare il corretto svolgimento del servizio, come indicato in oggetto, prestato;

e) idonea referenza bancaria con esplicito riferimento alla presente gara.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna società dovrà produrre, a pena di esclusione, i certificati ed i documenti indicati nelle lettere a), b), c), d), e) del precedente punto 13.

14. Quello previsto dal punto 1, lettera a) dell'art. 36 della Direttiva comunitaria n. 92/1950.

15. Altre informazioni vanno richieste al responsabile del procedimento sig.ra Stella Castagnino - Telefono 099/7786774 - Telefax 099/378522.

La richiesta d'invito non vincola quest'Azienda che, inoltre, si riserva insindacabilmente la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

16. Non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data d'invio del bando 25 novembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 novembre 1998.

Taranto, 24 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-31522 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Saint-Rhemy-En-Bosses

Saint Léonard-Bosses - Saint Rhemy-En-Bosses (AO)

Tel. 0165/780821

*Avviso di procedura aperta - Restauro del Castello di Bosses,
nel Comune di Saint-Rhemy-En-Bosses*

Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge n. 109/1996 modif. n. 216/1995 art. 21, comma 1. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica offerte anomale. Importo a base di gara L. 1.091.068.962; categoria prevalente: G2 (ex categoria 3a) - Classifica richiesta 5 - (1.500.000.000). Opere scorporabili elencate nel bando integrale.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1998 nella sede del Comune. Il bando di gara è pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune, nessun documento verrà inviato via fax o per posta. Copie del bando e delle norme di partecipazione possono essere richieste a spese dell'Impresa, presso l'eliografia Helio Più - Regione Borgnalle, n. 3/c - 11100 Aosta - Telef. 0165/231539.

Saint Rhemy-En-Bosses, 25 novembre 1998

Il segretario comunale: (Firma illeggibile).

C-31523 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Bomaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per lavori

Si rende noto che per il giorno 20 gennaio 1999 ore 10 è stata indetta asta pubblica per lavori di completamento del liceo scientifico «A. Volta» di Riccione.

Categorie di iscrizione A.N.C.: cat. prevalente G1 fino a lire 1.500 milioni. Opere scorporabili: cat. G11 fino a lire 300 milioni.

L'appalto è a corpo, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 965.094.810.

Sono prescritti il sopralluogo e la presa visione degli elaborati tecnici.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 19 gennaio 1999.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716310-716266-716368, telefax 0541/716241.

Rimini, 23 novembre 1998

Il dirigente del servizio legale e contratti:
dott.ssa Isabella Magnani

C-31524 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Bomaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per lavori

Si rende noto che per il giorno 19 gennaio 1999 ore 10 è stata indetta asta pubblica per lavori di costruzione della nuova sede dell'I.T.I.S. «L. Da Vinci» di Rimini.

Categorie di iscrizione A.N.C.: cat. prevalente G1 fino a lire 9.000 milioni. Opere scorporabili: cat. G11 fino a lire 3.000 milioni; cat. S6 fino a lire 1.500 milioni; cat. S7 fino a lire 150 milioni.

L'appalto è a corpo, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 9.858.000.000.

È obbligatoria la presa visione e l'acquisizione di tutti gli elaborati tecnici.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 18 gennaio 1999.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716310-716266-716234, telefax 0541/716241.

Rimini, 20 novembre 1998

Il dirigente del servizio legale e contratti:
dott.ssa Isabella Magnani

C-31525 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111 - fax 035/301152.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76, commi 1-2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (regolamento sulla contabilità generale dello Stato) ed ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2.b) Spesa stimata: L. 100.000.000 annui oltre I.V.A.;

2.c) Natura del servizio da eseguire: gestione del cimitero civico e servizio di trasporto funebre.

3. Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Seriate.

4. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: nessuna.

5. Varianti: non sono ammesse.

6. Durata: cinque anni (dal 1° febbraio 1999 al 31 gennaio 2004) con facoltà di rinnovo.

7. Capitolato di gara e documenti complementari: ogni ditta partecipante dovrà prendere visione del cimitero comunale, tra il giorno 16 novembre 1998 e il giorno 8 gennaio 1999, previo appuntamento con l'Ufficio lavori pubblici (tel. 035/304257). Tale Ufficio rilascerà una dichiarazione di presa visione. (*Omissis*);

7.b) ufficio presso cui richiedere il capitolato di gara: Ufficio lavori pubblici del Comune, durante le ore di apertura.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1).

9.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi;

9.b) Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 9,30, del giorno 14 gennaio 1999.

10. Cauzioni e forme di garanzia richieste per il servizio: la ditta aggiudicataria del servizio sarà tenuta al versamento della cauzione definitiva pari a L. 200.000.000. La cauzione potrà essere sostituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. Sono altresì richieste le coperture assicurative di responsabilità civile di cui all'art. 48, commi 2 e 3 del capitolato di gara.

11.a) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio;

11.b) modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 novembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 11 novembre 1998.

Documenti da presentare

Le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta che può essere richiesto all'ufficio contratti del Comune di Seriate, tel. 035/304248 - 035/304271.

Seriate, 11 novembre 1998

Il presidente di gara: ing. Fausto Negri.

C-31526 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si informa:

che in data 14 ottobre 1998, è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), dall'art. 76, comma 1°, 2° e 3°, del regio decreto 827/1924, e dall'art. 21 della legge n. 109/1994 l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori «Ristrutturazione della rete fognaria nel quartiere di via Fermi, via Meucci e via Volta», per l'importo a base d'asta di L. 704.989.770.

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

Assolari Luigi & C. S.p.a.; Azeta S.r.l.; Betonvilla; Bettineschi S.r.l.; Biffi S.p.a.; Brussi Costruzioni; C.I.C. S.p.a.; C.M. Cantieri Moderni S.r.l.; Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; Colombo Severo & C. S.r.l.; Colombo Strade S.r.l.; Fratelli Colosio S.p.a.; Edil Fas S.p.a.; Edil Strade Presolana S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Faustini S.p.a.; Fenaroli G. Carlo & C. S.a.s.; Franzoni & Bertolotti S.r.l.; Fratelli Bocca S.p.a.; Fra-

telli Quadri S.r.l.; ICA Strade S.p.a.; IFAF S.p.a.; Impresa Bassani S.r.l.; Impresa Brambati & C. S.r.l.; Impresa F.lli Fenaroli S.n.c.; Impresa Pecora S.p.a.; Milesi geom. Sergio S.r.l.; Milesi S.p.a.; Nuova Edilstrada S.r.l.; Pa.Ca. S.r.l.; Pizio S.p.a.; Ranghetti Felice S.r.l.; Riva Francesco & Figli S.r.l.; Sage S.p.a.; Scamoter S.p.a.; Sclavi Costruzioni Generali S.r.l.; Sole Immomec S.p.a.; T.D.V. S.r.l.; Vitali S.p.a.

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Fratelli Colosio S.p.a., Seriate (BG), la quale ha offerto il ribasso del 7,11%.

Seriate, 4 novembre 1998

Il dirigente del settore 1°: dott.ssa Monica Vavassori.

C-31527 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «M. GRAZIOLI»

Povo (TN)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Casa di riposo «M. Grazioli», via Sprè n. 3 - 38050 Povo (Trento), tel. 0461/810688 - fax 461/811487.

2.a) Licitazione privata - Procedura ristretta.

2.b) Si giustifica il ricorso alla procedura accelerata, in relazione alla necessità di garantire la posa dell'arredo e attrezzature necessari all'attivazione della struttura entro il mese di aprile 1999. Urge infatti trasferirvi gli utenti da altro settore dell'edificio sul quale deve proseguire la ristrutturazione.

2.c) -.

3.a) Luogo di consegna: Trento, frazione Povo, via Sprè n. 3.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: arredo e attrezzature per stanze ospiti e locali comuni. Fornitura e posa in opera.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: arredo completo per n. 27 stanze con 60 posti letto, distribuite su 3 nuclei abitativi. Arredo e attrezzature per i locali comuni di nucleo.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di esecuzione del contratto: 25 aprile 1999.

5. Sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande: entro le ore 12 del 14 dicembre 1998:

6.b) Casa di Riposo «M. Grazioli», via Sprè, n. 3 - 38050 Povo (Trento).

6.c) Italiano.

7. Termine di spedizione degli inviti: 18 dicembre 1998.

8. Deposito cauzionale del 5% dell'importo contrattuale netto.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno presentarsi come previsto dall'art. 7, comma 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992. In caso di telegramma, telexscritto, telefono o telecopio è necessaria conferma con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto 6.a), comprovato mediante data apposta sulla busta.

Le domande dovranno indicare sulla busta il mittente e l'oggetto della gara e recare in allegato la seguente documentazione in bollo, in originale o copia autenticata.

9.a) Dichiarazione che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

9.b) Dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

9.c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'avvenuta esecuzione nel triennio 1995/1996/1997 di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente licitazione, con indicazione dell'importo, data e destinatario comprovata da certificati o dichiarazione del concorrente.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

a) caratteristiche tecniche e funzionali: da 0 a 44 punti;

b) prezzo: da 0 a 50 punti;

c) tempo di consegna: da 0 a 6 punti.

11. - 12. -.

13. Altre indicazioni:

a) divieto di cessione o subappalto;
 b) la domanda di invito non vincola la stazione committente;
 c) il capitolato d'oneri e il progetto guida sono in visione presso la Segreteria della Casa di Riposo «M. Grazioli», via Sprè n. 3, 38050 Povo (TN); informazioni tecniche relative allo stesso possono essere richieste contattando il n. telefonico 0461/810688 - int. 41.

14. Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 23 novembre 1998.

16. Data di ricezione del bando alla CEE: 23 novembre 1998.

17. -.

Il presidente: Spartaco Marziani.

C-31528 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro, via A. Mereu n. 56
 Tel. 0784/242900 - fax 0784/37484

Estratto avviso di gara

Questo Istituto rende noto che il giorno 8 gennaio 1999, alle ore 10 è indetto presso la sede dell'I.S.R.E. pubblico incanto per l'appalto dei lavori di allestimento del Museo Etnografico nel padiglione regionale della Cittadella dei Musei, piazza Arsenale, Cagliari.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, così come modificato e integrato dal decreto ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Importo totale dei lavori a base d'asta: L. 2.100.000.000.

Iscrizione richiesta: A.R.A. o A.N.C. Categoria di Opere Generali G2 (ex 3a) per almeno L. 3.000.000.000.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'Istituto Superiore Regionale Etnografico, via A. Mereu n. 56 - 08100 Nuoro, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'I.S.R.E. tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi ed i disegni di progetto potranno essere visionati in Nuoro presso la sede dell'I.S.R.E. nelle ore e nei giorni sopra specificati.

Le imprese potranno effettuare un sopralluogo nel locale di cui sopra nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 (telefono 070/6757627 - signor Sorrentino).

Indirizzo Internet: «<http://www.regione.sardegna.it/ital/pubbl-istr/isre/bandi>».

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-31529 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO
 (Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35
 Tel. 0536/941183 - fax 0536/942263

Indizione di pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura di carne e generi alimentari vari così suddivisi in lotti:

lotto n. 1: carne fresca bovina, suina e salumi L. 33.200.000;

lotto n. 2: carne fresca equina L. 1.200.000;

lotto n. 3: frutta e verdura di stagione L. 23.200.000;
 lotto n. 4: alimenti congelati e surgelati L. 17.200.000;
 lotto n. 5: prodotti lattiero caseari L. 24.500.000;
 lotto n. 6: generi alimentari diversi L. 38.700.000 (pane, pasta, acqua minerale, vino e vari) per il biennio 1999/2000, in base al criterio del prezzo più basso riferito al singolo lotto, approvato con G.C. n. 177 del 24 novembre 1998.

Importo a base d'asta L. 276.000.000.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1998.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Dott.ssa Tagliazucchi Patrizia.

C-31531 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando per appalto pubblica fornitura

A) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2, Novara, tel. 0322/848.326 - 848.306, fax 0322/844.584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b.1) fornitura: soluzioni e fiale suddivisa in 10 lotti; importo presunto annuo L. 500.000.000 I.V.A. inclusa;

b.2) luogo di consegna: magazzino farmaceutico A.S.L. n. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero;

b.3) possibilità di presentare offerta per singolo o per più lotti;

b.4) normativa: decreto legislativo n. 358/1992 nonché direttive 93/36/CEE e 97/52/CEE;

b.5) durata del contratto: mesi trentasei.

C) Aggiudicazione:

c.1) procedimento: «procedura ristretta accelerata» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale);

c.2) criterio: art. 16, comma primo, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, art. 26, comma primo, lettera b) direttiva 93/36/CEE;

c.3) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza contratto;

c.4) tipologia di contratto: somministrazione.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato, o di chi è munito del potere di rappresentare e di impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G);

e.2) domande, presentazione: le domande dovranno:

pervenire entro e non oltre il giorno 21 dicembre 1998 (nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero);

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13, servizio provveditorato, economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «fornitura soluzioni e fiale»;

e.3) inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto e.2);

e.4) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo (la quale dovrà indicare tutte le mandanti) e sottoscritta da tutte le imprese associate. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto)dichiarazioni sottoelencate; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

g.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

g.2) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

g.3) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1995/1996/1997;

g.4) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1995/1996/1997, relativo alle sole forniture identiche a quelle oggetto della gara;

g.5) dichiarazione delle principali forniture di cui al punto g.4), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

H) Disposizioni diverse: è fatto divieto di apportare varianti.

Cauzione provvisoria: non prevista.

Subappalto: consentito.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità: si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 19 novembre 1998 all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 19 novembre 1998.

Novara, 19 novembre 1998

Il direttore generale f.f.: dott. Giorgio Grando.

C-31532 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 13

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 13, via dei Mille n. 2, Novara, tel. 0322/848.326 - 848.306, fax 0322/844.584.

2. Descrizione: servizio di trasporto nell'ambito dell'A.S.L. n. 13 corrispondente alla categoria n. 2, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 (riferimento C.P.C. n. 712), per un importo presunto annuo di L. 280.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 13.

4. Normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non è consentita la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. È fatto divieto di apportare varianti.

7. Durata del contratto: trentasei mesi.

8.a) Capitolato: richiedibile al servizio economato-provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, tel. 0322/848.328;

8.b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 16 del giorno 30 dicembre 1998.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 16 del giorno 11 gennaio 1999;

9.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 13, servizio economato-provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero (Novara) Italia;

9.c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

10.b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 13 gennaio 1999, alle ore 10 presso servizio economato-provveditorato A.S.L. n. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero.

11. Forme di garanzia richieste: nessuna cauzione provvisoria.

12. Modalità di finanziamento: da bilancio, il pagamento delle fatture: entro novanta giorni data di ricevimento.

13. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

14. Alle offerte dovranno essere allegati, pena l'esclusione, a prova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, le seguenti (auto)dichiarazioni o documenti; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli Stati membri (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995). Tale documento deve essere di data non anteriore a mesi sei rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1995-1996-1997);

d) dichiarazione dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati [art. 14, paragrafo lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995].

La capacità tecnica si intende provata qualora, in almeno uno degli esercizi di cui sopra, la ditta abbia effettuato almeno un esercizio identico di importo non inferiore a L. 100.000.000. In caso di associazione temporanea d'impresa tale requisito deve essere posseduto da almeno una impresa costituente il gruppo.

Gli importi di cui alle lettere c) e d), del presente bando sono da intendersi, I.V.A. esclusa.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 novembre 1998.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 novembre 1998.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 19 novembre 1998

Il direttore generale f.f.: dott. Giorgio Grando.

C-31533 (A pagamento).

AMTAB

Azienda Municipalizzata Trasporti Autofiloviari Bari
Bari, viale Jacobini, zona industriale

Procedura ristretta
(decreto legislativo n. 158/1995)

1. Ente appaltante: Amtab, viale Jacobini, zona industriale - 70123 Bari, tel. 080/5393325-6; fax 080/5308042.

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione, riscaldamento, lubrificanti e grassi vari.

3. Luogo di esecuzione: deposito Amtab, Bari.

4.a) Prodotti da fornire: lt 4.000.000.000 di gasolio per autotrazione (Btz max 0,05), lt 300.000 di gasolio per riscaldamento (Btz max 0,2) e kg 47.100 di oli lubrificanti, grassi ed antigelo, valore presunto della fornitura L. 5.000.000.000 + I.V.A.;

b) l'offerta sarà globale per l'intera fornitura. Non sono ammesse offerte parziali.

5.-6.-7. -.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

9. -.

10.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione, inviate con raccomandata postale, in bollo da L. 20.000: ore 13 dell'8 gennaio 1999. La richiesta di invito non vincola l'Amtab;

b) indirizzo: Amtab, viale Jacobini, zona industriale - 70123 Bari. Riferimento da indicare sulla busta: domanda di partecipazione gara gasoli e lubrificanti 1999;

c) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'Amtab spedisce gli inviti a presentare le offerte: 28 gennaio 1999.

12. Cauzione provvisoria: L. 30.000.000 (trentamila milioni) in favore dell'Amtab da presentare al momento dell'offerta.

13. Pagamento: secondo condizioni di capitolato.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la richiesta di partecipazione in carta da bollo dovrà essere corredata dai seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. per l'attività «commercio prodotti petroliferi» o documento equipollente per i concorrenti esteri;

b) una dichiarazione del titolare o legale rappresentante della società autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di possedere la licenza fiscale d'esercizio di deposito installato nella regione Puglia, di oli minerali, valida per l'intero anno 1999, rilasciata dall'Ufficio Ministero delle finanze, per una capacità non inferiore a 800 mc;

3) di aver esitato gasolio esclusivamente dal deposito di cui sopra, negli ultimi tre anni non inferiore a kg 40.000.000.

15. Criteri di aggiudicazione: (art. 24, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995) prezzo più basso per l'intera fornitura.

16. Ulteriori informazioni: rivolgersi presso l'ufficio contratti dell'Amtab, tel. 080/5393325, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

17. -.

18. Data di spedizione dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 novembre 1998.

19. -.

Bari, 26 novembre 1998

Il direttore: ing. Nicola Santacroce.

C-31534 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Ufficio Tecnico Sezione Lavori Pubblici

Foggia, piazza dei Martiri

Tel. 0882/4151 - Fax 456016

Bando di gara

Il Comune di S. Giovanni Rotondo (FG), piazza dei Martiri s.n., tel. 0882/415317, fax 0882/456016, indice, a termini abbreviati, la licitazione per la gestione, con carico di completamento, del Centro Sportivo Sociale e Polifunzionale di S. Giovanni Rotondo. La durata massima per la realizzazione delle opere è di 24 mesi. Il progetto definitivo e la convenzione della concessione potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di S. Giovanni Rotondo dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato e festivi. È consentita la partecipazione di A.T.I. o Consorzi di Imprese che prevedano nel loro interno la presenza di imprese specializzate nella costruzione, conduzione e gestione di impianti sportivi. Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire alla 3ª Ripartizione tecnica del comune di San Giovanni Rotondo entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a pena di esclusione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione prevista dall'art. 8, lett. b) del punto 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 216/1995, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968:

della cifra di affari in lavori di costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture sportive, nel triennio 1995-1996-1997, di non meno di due miliardi dei quali almeno un miliardo riferito a strutture indicate nel progetto definitivo. Tale requisito dovrà essere posseduto e dimostrato dalla capogruppo, in caso di A.T.I. o da una delle Società Consorziate;

B) attestazione di affiliazione a Federazioni Sportive del C.O.N.I. oppure ad un ente di promozione sportiva riconosciuta dal C.O.N.I. da almeno cinque anni. Tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese associate o consorziate;

C) dimostrazione di aver conseguito nel triennio 1995-1996-1997 un fatturato annuo di non meno di L. 200.000.000 (duecentomilioni) per la gestione di impianti sportivi. Tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese associate o consorziate;

D) iscrizione A.N.C.: alla categoria G1 e per un importo minimo di L. 9.000.000.000 (nove miliardi). Alla categoria G3 per un importo non inferiore a L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni). Tali requisiti devono essere posseduti da una sola ditta o da due distinte ditte associate o consorziate;

E) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'invio della richiesta di invito, dal quale risulti l'iscrizione di ciascuna associata o consorziate in almeno uno dei servizi o lavori appaltati. Il certificato dovrà evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente a partire dal quinquennio antecedente la data predetta;

F) dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si attesti:

di essere in regola con gli obblighi concernenti il versamento dei contributi assistenziali ed assicurativi, allegando le relative attestazioni I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

di non essere sottoposto a procedimenti o provvedimenti che comportano incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni;

G) per le società cooperative: certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri;

H) idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti di credito;

I) per i Consorzi: copia dell'atto costitutivo o dello statuto in copia autenticata. Dovranno essere prestate cauzioni provvisorie e definitive.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., in base ai seguenti elementi:

- minore durata della concessione stabilita in anni 35: punti 20;
- minore durata del tempo di esecuzione stabilita in 24 mesi: punti 10;

qualità tecnica delle opere analoghe a quelle appaltate eseguite nell'ultimo quinquennio, da valutare sulla base di idonea documentazione: punti 35;

capacità di gestione, riferita all'ultimo quinquennio, per impianti equipollenti a quello in epigrafe, da valutare sulla base di idonea documentazione e sul numero degli addetti agli stessi impianti: punti 35.

Saranno escluse le istanze di partecipazione incomplete, irregolari o redatte in modo difforme da quanto prescritto dal presente bando.

La licitazione privata sarà effettuata anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 29 lett. d) della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni è l'ing. Carlo Follieri, dirigente dell'UTC, nonché progettista. Per informazione rivolgersi all'ufficio Tecnico comunale, sezione LL.PP., dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato e festivi.

San Giovanni Rotondo, 25 novembre 1998

Il dirigente U.T.C.: dott. ing. Carlo Follieri.

C-31536 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 18/0071 - Poggio Renatico (FE), realizzazione uffici con impiego moduli prefabbricati ed opere di urbanizzazione - Cap. 6223.

- 2. Importo a base di gara: L. 250.000.000 + I.V.A.
- 3. Durata dei lavori: novanta giorni.
- 4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 17 dicembre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 16 dicembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: distaccamento straordinario della direzione lavori demanio, via Wagner n. 60 - 44100 Ferrara - (Tel. 0532/828641) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n.: Vincenzo Panaro.

C-31537 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 18/1102 - Trieste Barcola (TS), costruzione stazione meteo - Cap. 8559.

2. Importo a base di gara: L. 315.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 17 dicembre 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 16 dicembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 105° D.O.L.D., via Campoformido n. 138 - 30030 Piasan di Prato (UD) - (Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-31538 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 18/0755R - Collecchio Parma, recupero abitativo fabbricato ex Villa Menozzi n. 71 di P.G. - Cap. 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 354.400.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecento giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 18 dicembre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 17 dicembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 106° D.O.L.D., c/o Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese n. 35 - 43100 Parma - (Tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-31539 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 18/0018SMD - M. Rubello di Trivero (VC), ampliamento fabbricato esistente e trasformazione impianto di riscaldamento - Cap. 6223SMD.

2. Importo a base di gara: L. 333.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecento giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 18 dicembre 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 17 dicembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 101° D.O.L.D., c/o Comando 53° Stormo - SS. Bellinzago - 28062 Cameri (NO) - (Tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-31540 (A pagamento).

OSPEDALE MILITARE DI PADOVA

Padova, via S. Giovanni di Verdara n. 115
Tel. 049/8738111 - Fax 049/8715462

Avviso di gare

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, che questa amministrazione militare intende indire nell'anno 1999 apposita procedura concorsuale per il servizio e per l'importo presunto I.V.A. inclusa di seguito indicato:

1) servizio di pulizia dei locali L. 230.000.000.

Le ditte interessate potranno inviare distinte richieste di invito, in debito bollo entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Ospedale Militare di Padova - Servizio amministrativo, via S. Giovanni di Verdara n. 115 - 35137 Padova.

La suddetta domanda dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione al servizio di pulizia dei locali».

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Amministrativo di questo Ospedale Militare dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 13, tel. 049/8738127 - fax 049/8715462.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Franco Paziotti

C-31541 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore contratti - Gare d'appalto

Reggio Calabria, piazza Italia
Tel. 0965/364111 - Fax 0965/895529

Questa amministrazione, ha deciso di aggiornare l'albo dei fornitori di fiducia della provincia.

In detto albo i fornitori sono classificati per categorie e per classi inerenti gli importi come di seguito elencati:

I - sino a 50 milioni;

II - sino a 100 milioni;

III - sino a 200 milioni;

IV - oltre i 200 milioni.

Possono chiedere l'iscrizione all'albo dei fornitori di fiducia della provincia le imprese che posseggono i seguenti requisiti:

a) assenza di precedenti penali per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale o per reati connessi ad attività mafiose o per sottoposizione a misure di prevenzione previste dalla vigente legislazione antimafia;

b) iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato, con indicazione dell'attività specifica svolta dall'impresa da non meno di due anni;

c) descrizione dell'attività svolta e dell'attrezzatura tecnica dell'impresa.

Gli interessati dovranno far pervenire la documentazione entro giorno 21 dicembre 1998.

1. Domanda in bollo, redatta in lingua italiana completa delle generalità, data di nascita e domicilio del richiedente, codice fiscale e/o partita IVA e recapito telefonico, con indicazione della categoria merceologica e la classe per la quale si chiede l'iscrizione (l'iscrizione può essere richiesta per più categorie merceologiche);

2. Certificato di iscrizione alla Camera di commercio alla categoria per la quale si chiede l'iscrizione;

3. Dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, ovvero che non vi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imprese e delle tasse, secondo la legislazione italiana;

4. Dichiarazione sulla situazione e sull'attività dell'impresa redatta conformemente al modello di cui all'allegato A), che dovrà essere ritirato presso l'amministrazione provinciale di Reggio Calabria, Settore Contratti, servizio forniture, piazza Italia, tel. 0965/364242- fax 0965/895529;

5. Elenco delle forniture effettuate nell'ultimo biennio, con particolare riferimento a forniture effettuate per enti pubblici.

Reggio Calabria, 19 novembre 1998

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti.

C-31542 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDALE DI IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI POLIVALENTI AREA

Bando per asta pubblica

Il Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti Area, via Garibaldi, 66, 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax 0532/863994, in esecuzione della deliberazione del C. d. A. n. 146 del 14 ottobre 1998, esecutiva ai sensi di legge, intende appaltare ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica con il criterio delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, senza ammissione di offerte in aumento, il servizio di carico, trasporto e scarico di terreno derivante da sistemazione agraria, in località Giralda - Codigoro (FE); per complessivi mc 30.000.

Importo a base d'asta: L. 300.000.000 (IVA esclusa).

Termini e modalità di esecuzione: mesi 3 (tre), a far tempo dalla consegna del servizio.

Cauzione provvisoria: 2% dell'ammontare dell'importo a base d'asta (L. 6.000.000).

Cauzione definitiva: 05% dell'ammontare dell'importo di contratto dell'appalto.

Luogo di esecuzione del servizio: sul territorio dei comuni di Iolanda di Savoia e Codigoro, entrambi nella provincia di Ferrara.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto visibile tutti i giorni fino al giorno 29 dicembre 1998 presso la sede operativa del consorzio, via Cavicchini, 1, 44037 Iolanda di Savoia (FE), tel. 0532/870295, fax 0532/835528, nelle ore di ufficio (dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8,30 alle ore 12 il venerdì).

Le offerte, a pena di esclusione, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate, dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1998 in plico sigillato con ceralacca indirizzato a: Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti A.R.E.A., via Garibaldi, 66, 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295.

Su tale plico dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra indicato, l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esposta la gara, nonché il nominativo della ditta mittente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi che avverrà alle ore 9 del giorno 11 gennaio 1999 nella sala consigliare del Consorzio A.R.E.A.

L'appalto di servizio è finanziato con risorse proprie dell'ente e sarà pagato in funzione degli importi maturati mensilmente a sessanta giorni dalla data di presentazione di ogni fattura, verificata l'esecuzione a perfetta regola d'arte.

Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sarà aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta, decorso un periodo di 6 mesi dalla data della gara stessa.

L'offerta redatta in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della

ditta offerente, dovrà indicare, così in cifre, come in lettere, la misura percentuale del ribasso offerto da applicare al prezzo posto a base di gara. In calce all'offerta, il concorrente deve dichiarare:

che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa;

di essere a perfetta conoscenza dei luoghi (località Giralda - Codigoro e località Crispa - Iolanda di Savoia) e percorsi su cui svolgere il servizio e di aver ispezionato gli stessi, posti rispettivamente in comune di Iolanda di Savoia e Codigoro entrambi in provincia di Ferrara (la dichiarazione dovrà essere controfirmata da un tecnico del Consorzio A.R.E.A.).

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, le imprese temporaneamente raggruppate dovranno formulare un'offerta congiunta, specificando in essa le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive; plico che dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questo ente, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo della ditta mittente.

Si procederà alla valutazione, in contraddittorio con l'offerente, di eventuale anomalia delle offerte, risultante dall'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Resta salva la facoltà del Consorzio A.R.E.A. di sottoporre comunque le offerte in gara alla verifica di congruità dei prezzi.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione (ove possibile, le dichiarazioni richieste dal presente bando possono essere rese in forma cumulativa):

1) attestazione comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di L. 6.000.000 da documentare con:

polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria;

ricevuta di versamento effettuato ai sensi dell'art. 63, comma 2, decreto legislativo n. 77/1995 su c/c postale n. 10936441 intestato a AREA - Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti, via Garibaldi, 66, 44034 Copparo (FE);

2) una dichiarazione in bollo da L. 20.000, con firma del legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge n. 15/1968, con la quale la ditta concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti, previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni (normativa antimafia);

3) il certificato di iscrizione al registro delle imprese del luogo ove ha sede la ditta, rilasciato dalla C.C.I.A.A., in data non anteriore a mesi sei. È consentita la presentazione di copia ditale certificato debitamente bollata e autenticata da notaio o da pubblico ufficiale autorizzato dalla legge (art. 15 legge n. 15/1968). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni e gli elementi riportati nel certificato sostituito.

Qualora l'offerta sia presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, i documenti di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata. Non si farà luogo a gara di miglione, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio-decreto 23 maggio 1924 n. 827 (sorteggio).

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, salvo quanto disposto dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 in materia di bollo.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti delle imprese sono dal Consorzio A.R.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Consorzio A.R.E.A. in persona del legale rappresentante.

Resta inteso che tutte le tasse, imposte, gravami fiscali di ogni genere e tipo, esclusa soltanto l'I.V.A. e tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, quali spese di bollo e di registrazione, diritti di segreteria e di copia, ecc., sono a totale ed esclusivo carico della ditta appaltatrice.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-31545 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01242570594

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: NIFEDIPINA RECOFARMA.

50 capsule 10 mg, A.I.C. n. 032796017, classe A, prezzo L. 9.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Mario Cacciatore.

S-25958 (A pagamento).

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: NIFEDIPINA RECORDATI.

50 capsule 10 mg, A.I.C. n. 032804015, classe A, prezzo L. 9.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-25959 (A pagamento).

RECOGEN - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11730170153

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: NIFEDIPINA RECOGEN.

50 capsule a rilascio prolungato 20 mg, A.I.C. n. 032989016, classe A, prezzo L. 17.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Mario Crovetto.

S-25960 (A pagamento).

CE.LA.FAR. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1624.

Titolare: CE.LA.FAR. S.p.a., corso San Maurizio n. 53, 10124 Torino.

Specialità medicinale: BREIDERM (ex PRAGMAN).

Confezione e numero A.I.C.: tubo gel 30 g A.I.C. 010208015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso l'Officina della società Mastelli S.r.l., sita in via Bussana Vecchia n. 32, 18032 Sanremo, Imperia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof.ssa Maria Grazia Mangano.

S-25970 (A pagamento).

CE.LA.FAR. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/124.

Titolare: CE.LA.FAR. S.p.a., corso San Maurizio n. 53, 10124 Torino.

Specialità medicinale: PRAGMAN.

Confezione e numero A.I.C.: tubo gel 30 g A.I.C. 010208015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: Pragman a: Breiderm.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof.ssa Maria Grazia Mangano.

S-25971 (A pagamento).

CE.LA.FAR. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/271.

Titolare: CE.LA.FAR. S.p.a., corso San Maurizio n. 53, 10124 Torino.

Specialità medicinale: ANTIEMORROIDALE MILANFARMA.

Confezione e numero A.I.C.: pomata 20 g A.I.C., 025751013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: Antiemorroidale Milanfarma a: Hemorcare.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-25972 (A pagamento).

AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/25.

Titolare: Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, Milano.

Specialità medicinale: METASTRON™.

Confezione e numero A.I.C.: 028109015 1 fiala soluzione sterile.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Modifica ragione sociale officina di produzione da: Amersham International plc Amersham place, Little Chalfont, Buckinghamshire Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Bozzini

T-2419 (A pagamento).

AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/134.

Titolare: Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, Milano.

Specialità medicinale: CERETEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

029372012 1 flacone liofilizzato 0,5 mg;

029372024 2 flaconi liofilizzati 0,5 mg;

029372036 5 flaconi liofilizzati 0,5 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Modifica ragione sociale officina estera di produzione da: Amersham International plc Amersham place, Little Chalfont, Buckinghamshire, Inghilterra, a: Nycomed Amersham plc Amersham place, Little Chalfont, Buckinghamshire, Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Bozzini

T-2420 (A pagamento).

KYOWA ITALIANA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00788050581

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 150-bis del 30 giugno 1998, si precisa che il prezzo al pubblico per la specialità medicinale MITOMYCIN C:

3 flac. 2 mg A.I.C. n. 016766014 Classe A è di L. 22.700 anziché L. 21.400;

1 flac. 10 mg A.I.C. n. 016766026 Classe A è di L. 54.300 anziché L. 54.500.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Domenico Cattapan.

M-9062 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Franzosi Mario (codice fiscale FRN MRA 37C251739X) ha presentato in data 10 agosto 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 0,4 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi di cui al fg. V mappale 416 e fg. V mappale 604 in comune di Corana e fg. II mapp. 160 in comune di Silvano Pietra, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9067 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Barbieri Ernesto (codice fiscale BRB RST 80M18M109Z) ha presentato in data 4 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 0,2 di acqua sotterranea da n. 4 pozzi di cui al fg. XVIII mappale 35, fg. XVIII mappale 38 e fg. XVIII mappale 75 in comune di Silvano Pietra e fg. V mapp. 432 in comune di Corana, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9068 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso C-20909 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1998 alla 3ª riga dove è scritto «... Lire 7.000.000» si deve leggere «... Lire 70.000.000 ...».

Invariato il resto.

Giuseppino Pregnolato.

C-31500 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24916 riguardante AUTOSTRADE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 17 novembre 1998 alla pagina n. 53 dove è scritto: «... Importo massimo previsto: L. 1.416.110.487 ...» leggasi: «Importo massimo previsto: L. 1.416.110.847...»; al punto 3 lettera a) dove è scritto: «... Rosiano ...» leggasi «... Rosciano ...».

Invariato il resto.

C-31546.

Nell'avviso S-24919 riguardante AUTOSTRADE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 17 novembre 1998 alla pagina n. 57 dove è scritto: «... L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), d), f.1), f.2), f.4) ...» leggasi: «... L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4), F.6) ...»

Invariato il resto.

C-31547.

Nell'avviso C-19367 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 1998 alla pagina n. 16 dove è scritto: «... n. 0519623821-10 ...» leggasi «... n. 0519823821-10 ...».

Invariato il resto.

C-31548.

Nell'avviso S-24844, riguardante S.A.T.A.P. società Autostrada Torino - Alessandria - Piacenza società per azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1998, alla pagina n. 11, nell'ordine del giorno, al punto 1, 3° rigo, dove è scritto: «... 1) ... n. 23.500 azioni ordinarie ...» leggasi correttamente: «... 1) ... n. 23.500.000 azioni ordinarie ...».

Invariato il resto.

C-31683.

Nell'avviso S-24999, riguardante società INTERCOM CASA S.p.a. (Convocazione di Assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1998, alla pagina n. 6, nell'ultimo capoverso secondo e terzo rigo dove è scritto: «... fissato per l'adunanza entro lo stesso ...» deve leggersi correttamente: «... fissato per l'adunanza in prima convocazione e che abbiano entro lo stesso ...».

Invariato il resto.

C-31813.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	11
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA-VILLAFRANCA - S.p.a.	10
AIR SECURITY - S.r.l.	19
AKROS CASA - S.p.a.	9
ALICANTI - S.p.a.	4
ALPHA PRIME 2000 - S.r.l.	16
ARCA S.r.l.	20
ARDOINO L'OLIANDOLO - S.r.l.	26
ARRIGO CIPRIANI - S.r.l.	21
AT & T - UNISOURCE COMMUNICATIONS SERVICES (ITALIA) - S.p.a.	2
AUTOGROSS - S.r.l.	26
AVIOIL - S.r.l.	25
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	10
BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - Soc. Coop. a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLETORTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.	17	FERODO ITALIANA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI UDINE E BRESCIA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata	18	FILATI MONTELLO - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l.	19	FILPUNTO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	FINDATA LEASING - S.p.a.	11
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	18	FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	15	FRANCHI - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	16	GECOFIN - S.p.a. Gestioni Costruzioni Finanziamenti	16
BANCA POPOLARE DI BRONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	13
BERTANI TRASPORTI - S.p.a.	12	GOGLIO LUIGI - MILANO - S.p.a.	14
C.A.R. Centro Agro Alimentare Roma - S.p.a.	2	HOTEL HASTORIA - S.p.a.	24
C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.	8	I.L.Y. (Italian Line Yarns) - S.p.a.	6
C.R. RICAMBI - S.r.l.	26	I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.	15
C.T.C. CENTRO TELECINEMATOGRAFICO CULTURALE - S.p.a.	13	IARA - S.p.a.	25
CALCESTRUZZI CANNETO - S.r.l.	22	IES - S.p.a. Italiana Energia e Servizi	25
CAMPO ROMANO - S.r.l.	24	IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.	22
CAPITL HOLDING POOL - S.p.a.	11	IMMOBILIARE MONTEMERLO - S.p.a.	19
CARIPUGLIA - S.p.a.	27	IMMOBILIARE NOEMI - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	12	IMPRIMATUR - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	16	INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA MAGAZZINI GENERALI TERMINAL CONTAINERS - S.p.a.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	INTERPORT Società a responsabilità limitata unipersonale	27
CHIMET - S.p.a.	4	IPAR - S.p.a.	25
CIPRIANI - S.p.a.	21	ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.	8
CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a.	5	ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	21
COLLI DI TUSCOLO - VINI DI FRASCATI - S.p.a.	1	ITINERA FINANZIARIA - S.p.a.	21
COMPUTERVISION - S.p.a.	2	ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	21
CORUM - S.p.a.	6	IVG COLBACHINI - S.p.a.	19
DELTAFINA - S.p.a.	4	JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.	2
DISTRIBUZIONE RICAMBI - S.r.l.	26	LAFARGE GESSI - S.p.a.	3
DOMOPART - S.r.l.	20	LAFERT - S.p.a.	7
EBAM Ente Bilaterale Artigianato Marche	23	LAUDA AIR - S.p.a.	3
EDILIZIA '99 - S.r.l.	22	L'AGRICOLA - S.r.l.	4
EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	21	M.I.T.A. - S.p.a. Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere	4
ELETTRICA CERIANI - S.p.a.	24	MAPPY ITALIA - S.p.a.	12
ELSA ELETTRICA SARONNESE - S.p.a.	23	MARISTEL - S.p.a.	5
EMMEZETA DI AFFI - S.p.a.	13	MASSAUA - S.a.s. di Scavino Giovanna & C.	20
EURICO ITALIA - S.p.a.	10	MICROBAS - S.r.l.	24
		MONFARDINI REMIGIO - S.r.l.	22
		MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.	2
		OLIO GUASCO - S.r.l.	26
		PANTASPHALTI - S.r.l.	25
		PIETRO ISNARDI ALIMENTARI - S.p.a.	26

	PAG.		PAG.
RE.CO.FIN. - S.p.a.	14	STARGAS HOLDING - S.p.a.	7
REGGIO CITTÀ DEGLI STUDI - S.p.a.	8	SVILUPPO IMPIANTI DI RISALITA E TURISTICI	
ROCHE DIAGNOSTICS - S.p.a.	9	S.I.R.T. - MONTE PORA - S.p.a.	14
RSL COM ITALY - S.p.a.	3	T.P. TRASPORTI PORTUALI	
S.I.VER.SOCIETÀ IMMOBILIARE VERONESE - S.p.a.	9	Società a responsabilità limitata unipersonale	27
SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.	9	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	10
SALVESEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.	6	TELEGLOBE ITALIA - S.p.a.	13
SET - S.p.a.		TELERATE ITALIA - S.p.a.	5
Società Elettrocommerciale Toscana	8	THORN EUROPHANE - S.p.a.	7
SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.	5	VERONAMERCATO - S.p.a.	12
SO.GE.CO. - S.p.a.	14	VESTRO ITALIA - S.p.a.	8
SOCIETÀ COOPERATIVA TARANTINA		VILLA STUCKY - S.p.a.	19
ABITAZIONI POPOLARI - a r.l.	7	YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.	13
SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a.	15	ZIPORA - S.p.a.	25
SOLBIATESE CALCIO - S.r.l.	11		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 8 3 0 9 8 *

L. 7.750